



DOCUMENTO FINALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(D.P.R. 23 luglio 1998 n. 323 - O.M. n. 55 del 22 marzo 2024)
A.S. 2023/2024

CLASSE 5[^]	SEZIONE E SAN
<p>Indirizzo</p> <p>SETTORE TECNOLOGICO</p> <p>CHIMICA MATERIALI E BIOTECNOLOGIE</p> <p>Articolazione</p> <p>SANITARIO</p>	

Coordinatore
PROF.SSA LUCIA SCOMMEGNA

DIRIGENTE SCOLASTICO
DOTT.SSA ANNALISA RUGGERI

Firmato digitalmente da Annalisa Ruggeri

**Il presente documento viene letto e approvato all'unanimità dai
docenti del C.d.C in data 09/05/2024**

Firmato digitalmente da Annalisa Ruggeri

SOMMARIO

1.	INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	4
1.1	LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO	4
1.2	PROFILO IN USCITA DELL'INDIRIZZO	5
1.3	PROFILO IN USCITA DI ED. CIVICA	5
1.4	QUADRO ORARIO SETTIMANALE	6
2.	DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE	7
2.1	COMPOSIZIONE E STORIA DELLA CLASSE	7
2.2	PROFILO DELLA CLASSE	8
2.3	COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	8
2.4	VARIAZIONI DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO	8
2.5	CREDITO SCOLASTICO 3° e 4° ANNO	8
3.	INDICAZIONI GENERALI DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA	9
3.1	PROGRAMMAZIONE INIZIALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	9
3.2	METODOLOGIE E STRATEGIE ADOTTATE	10
3.3	DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA	11
3.4	AMBIENTI DI APPRENDIMENTO	11
3.5	PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	11
4.	ATTIVITÀ E PROGETTI	13
4.1	ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO	13
4.2	ATTIVITÀ E PROGETTI DI ED. CIVICA	13
4.3	ALTRE ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	15
4.4	ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO	15
5.	VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	15
5.1	CRITERI DI VALUTAZIONE	15
5.1.1	Griglia per l'attribuzione del voto di condotta	15
5.1.2	Griglia di valutazione generale degli apprendimenti	16
5.1.3	Valutazione educazione civica	18
5.2	CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI	19
6.	PROVA D'ESAME	22
6.1	COMMISSIONE ESAME DI STATO	22
6.2	ORDINANZA MINISTERIALE	22
6.3	VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME	24

6.4	SIMULAZIONE PROVE D'ESAME	24
7.	ALLEGATI	24
	ALLEGATO A - Griglie di valutazione	26
	ALLEGATO B - Simulazione prima e seconda prova	31
	ALLEGATO C - Relazioni finali e percorsi disciplinari	31

SETTORE TECNOLOGICO/ECONOMICO

1. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

1.1 LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Il Polivalente è un Istituto tecnico, economico e tecnologico. L'istituto tecnologico comprende i seguenti indirizzi: "Biotecnologie ambientali e sanitarie"; Chimica e materiali; Elettronica ed elettrotecnica; Informatica e telecomunicazioni; Costruzioni, ambiente e territorio. L'istituto tecnico economico comprende, inoltre, i seguenti altri indirizzi: Amministrazione Finanza; Marketing e Turismo. La scuola è situata in via Madonna della Croce, facilmente raggiungibile dalla stazione sia a piedi che con i mezzi pubblici; si trova in prossimità delle fermate delle Autolinee provenienti da Margherita di Savoia, Trinitapoli, Canosa di Puglia e San Ferdinando di Puglia. È anche presente un'autolinea privata, proveniente da Minervino Murge.

L'Istituto accoglie studenti provenienti da Barletta, Andria, Trani, Bisceglie, Margherita di Savoia, Corato, Canosa di Puglia, Trinitapoli, San Ferdinando di Puglia, Minervino Murge e Ruvo di Puglia. Il suo bacino di utenza è contraddistinto da un'economia dedita all'agricoltura, all'artigianato ed all'industria, cui si aggiunge il settore terziario con il suo indotto che richiede manodopera specializzata e professionalità tecniche. Rilevanti, a livello nazionale, sono anche i settori chimico (materiali da costruzione, produzione di cementi, smaltimento rifiuti solido -urbani) e commerciale, trainato soprattutto dalle attività portuali.

Barletta ha altresì sviluppato una notevole vocazione turistico - culturale avendo anche ottenuto il riconoscimento di "città d'arte", nonché "città della Disfida". La presenza delle due litoranee sabbiose favorisce, inoltre, il turismo balneare estivo.

L'Istituto, per la sua tradizionale impostazione tecnica, è frequentato prevalentemente da studenti che privilegiano percorsi formativi che consentono sia una valida preparazione culturale, sia l'acquisizione di competenze tecnico - professionali spendibili nel mondo del lavoro e/o in ambito universitario.

La scuola ha partecipato a bandi per progetti: PON per l'inclusione, per lo sviluppo delle competenze di base, per l'istruzione degli Adulti; ha realizzato progetti per le Aree a rischio Art. 9 C.C.N.L. e di PCTO anche all'estero.

Nel territorio sono presenti enti ed aziende con i quali la scuola dialoga per la costruzione di PCTO e di curricoli trasversali (USR, Provincia BT, Comune di Barletta, Sportello Militare, CTI, Jobs Center, Smile Puglia, Associazione Libera, Università statali e private, Consulenti pubblici e privati, Associazioni di volontariato, tra cui AVIS, AIDO, FRATRES, ANT, LILT e associazioni sociali come ...).

L'Istituto Tecnico è anche sede di Corsi serali per Adulti con indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing (articolazione Sistemi Informativi Aziendali) e con indirizzo C.A.T (Costruzioni, Ambiente e Territorio).

Nel contesto socio-economico del territorio locale, gli studenti di questo Istituto hanno un'aspettativa comune: conseguire un titolo di studio spendibile nel mondo del lavoro; gli indirizzi di studio permettono infatti di acquisire competenze necessarie per l'inserimento nel mondo del lavoro, nel

contesto territoriale di appartenenza, garantendo una preparazione adeguata anche a chi voglia intraprendere gli studi universitari.

1.2 PROFILO IN USCITA DELL'INDIRIZZO

L'identità degli istituti tecnici si caratterizza per una solida base culturale di carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione Europea, costruita attraverso lo studio, l'approfondimento e l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico ed è espressa da un limitato numero di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese, con l'obiettivo di far acquisire agli studenti, in relazione all'esercizio di professioni tecniche, saperi e competenze necessari per un rapido inserimento nel mondo del lavoro e per l'accesso all'università e all'istruzione e formazione tecnica superiore. Il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) del secondo ciclo di istruzione e formazione ha come riferimento unitario il profilo educativo, culturale e professionale definito dal D.P.R. 15 marzo 2010, n. 88, allegato A).

Esso è finalizzato:

- a) alla crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;
- b) allo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;
- c) all'esercizio della responsabilità personale e sociale.

Il Profilo sottolinea, in continuità con il primo ciclo, la dimensione trasversale ai differenti percorsi di istruzione e di formazione frequentati dallo studente, evidenziando che le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il sapere) e le abilità operative apprese (il fare consapevole), nonché l'insieme delle azioni e delle relazioni interpersonali intessute (l'agire) siano la condizione per maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di se stesso in tutti i campi della esperienza umana, sociale e professionale.

Il Diplomato in ... :

- ✓ ha competenze specifiche...

È in grado di:



Nell'indirizzo è prevista l'articolazione ...

1.3 PROFILO IN USCITA DI ED. CIVICA

In riferimento a quanto sancito dalla legge n. 92 del 20 agosto 2019, il PECUP va integrato con le competenze, abilità e conoscenze riferite all'insegnamento trasversale dell'Ed. Civica di seguito riportate:

- conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale;

- conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali;
- essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro;
- esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali;
- partecipare al dibattito culturale;
- cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate;
- prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale;
- rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità;
- adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile;
- perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie;
- esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica;
- compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile;
- operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese;
- rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Firmato digitalmente da Annalisa Ruggeri

1.4 QUADRO ORARIO SETTIMANALE

Primo Biennio

Materie di insegnamento	1° anno (ore sett.)	2° anno (ore sett.)
Italiano	4	4
Storia	2	2

Tecnologie Informatiche	3	
Scienze e Tecnologie Applicate		3
Matematica	4	4
Scienze Integrate (Fisica)	3	3
Scienze Integrate (Chimica)	3	3
Lingua Straniera (Inglese)	3	3
.....		
Diritto ed Economia	2	2
Scienze Integrate (Biologia - Scienze della Terra)	2	2
Geografia	1	
Religione	1	1
Scienze Motorie E Sportive	2	2
Totale	33*	32*

Indirizzo...

Materie di insegnamento	3° anno	4° anno	5° anno
	(ore sett.)	(ore sett.)	(ore sett.)
Lingua e Lettere Italiane	4	4	4
Storia	2	2	2
Lingua Straniera (Inglese)	3	3	3
Religione	1	1	1
Educazione Fisica	2	2	2
Matematica	3	3	3
			3
Totale Ore	32*	32*	32*
* Nelle 32 ore settimanali è compreso l'insegnamento dell'Ed. Civica			

1.

2. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

Firmato digitalmente da Annalisa Ruggeri

2.1 COMPOSIZIONE E STORIA DELLA CLASSE

La classe 5[^]

Clas se	3 [^]	4 [^]	5 [^]
studenti della classe	2 6	25	23
studenti inseriti	0	1	0
sospensione del giudizio finale	7	3	0
promossi scrutinio finale	2 4	23	?
non promossi	2	2	?
provenienti da altro istituto	0	0	0
ritirati/trasferiti	0	0	0

2.2 PROFILO DELLA CLASSE

La classe V E SAN indirizzo CHIMICA MATERIALI E BIOTECNOLOGIE BIOTECNOLOGIE SANITARIE articolazione Biotecnologie Sanitarie dell'Istituto Nervi è composta da 23 alunni, 11 maschi e 12 femmine. La totalità degli alunni provengono dalla classe IV E SAN indirizzo CHIMICA MATERIALI E BIOTECNOLOGIE articolazione BIOTECNOLOGIE SANITARIE. Gli studenti sono tutti di Barletta ad esclusione di 3 alunni pendolari residenti ad Andria. Il clima in classe è sereno. Gli alunni, giunti al quinto anno, mostrano di saper gestire le discussioni e di essere abbastanza coesi.

La partecipazione al dialogo educativo in generale è positiva soprattutto da parte di alcuni alunni; resta però una componente che non interviene volentieri durante le lezioni e che continua a manifestare ritrosia.

Per quanto riguarda lo studio domestico la situazione è eterogenea: sono presenti elementi piuttosto validi in grado di rielaborare correttamente le informazioni e di utilizzare le tecniche e le conoscenze già acquisite accanto a ragazzi più deboli, che manifestano qualche difficoltà e incertezza. Il metodo di studio è da migliorare: solo una minoranza ottiene ottimi risultati. Alcuni alunni mostrano un approccio allo studio poco sistematico e disorganizzato soprattutto per quanto concerne la preparazione a casa. Si riscontra che alcuni alunni entrano spesso alla seconda ora e/o si assentano con maggiore frequenza.

2.3 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Il Consiglio di Classe è composto da un gruppo di docenti che nel corso del triennio ha subito numerose variazioni, come si evince dalle tabelle sotto riportate.

Disciplina	Docente	Ore settimanali	Continuità didattica
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA - STORIA- EDUCAZIONE CIVICA	DAMATO FRANCESCA	6	3^4^5^
LINGUA INGLESE - EDUCAZIONE CIVICA	DIBENEDETTO DANILA ARCANGELA	3	3^4^5^
CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA - EDUCAZIONE CIVICA	LAMACCHIA ANNA	3	3^4^5^
BIOLOGIA, MICROB. E TECNOL. DI CONTROLLO AMBIENTALE - EDUCAZIONE CIVICA	TONDOLO SIMONA TERESA	4	NO
MATEMATICA - EDUCAZIONE CIVICA	MASCIAVE' SALVATORE	3	4^5^
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE - EDUCAZIONE CIVICA	LA TORRE GIUSEPPINA	2	3^4^5^
RELIGIONE CATTOLICA /ATTIVITA' ALTERNATIVA - EDUCAZIONE CIVICA	FERGOLA ANNA TIZIANA	1	3^4^5^
LEGISLAZIONE SANITARIA	RIZZI ORONZO	3	NO
IGIENE ANATOMIA FISILOGIA E PATOLOGIA - EDUCAZIONE CIVICA	DELCARMINE MARIANGELA	6	3^4^5^
IGIENE ANATOMIA FISILOGIA E PATOLOGIA - EDUCAZIONE CIVICA (compresente)	SCOMMEGNA LUCIA	4	3^4^5^

Firmato digitalmente da Annalisa Ruggeri

CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA - EDUCAZIONE CIVICA (compresente)	PEDICO IVANA	3	3^4^5^
BIOLOGIA, MICROB. E TECNOL. DI CONTROLLO AMBIENTALE - EDUCAZIONE CIVICA (compresente)	PEDICO IVANA	3	3^4^5^
SOSTEGNO	DI CORRADO DARIO		
COORDINATORE DI EDUCAZIONE CIVICA	RIZZI ORONZO		NO

* in compresenza

2.4 VARIAZIONI DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

- 3^anno: **Matematica** Di Noia Nunzia Rita; **Complementi Di Matematica** Fugaro Vincenzo; **Chimica Analitica e Strumentale**: Lamacchia Vincenza /Pedico Ivana (ITP); **Biologia, Microbiologia E Tecniche di controllo sanitario**: Dimonte Salvatore; **Sostegno**: Ghizzota Anna Maria
- 4^anno: **Complementi Di Matematica**: Nanula Milena; **Biologia, Microbiologia E Tecniche di controllo sanitario**: Ferrante Salvatore; **Sostegno**: Di Corrado Dario

2.5 CREDITO SCOLASTICO 3° E 4° ANNO

Numero Alunno	Credito Scolastico		
	3°ann o	4°ann o	5°ann o
1	12	13	
2	8	10	
3	8	9	
4	11	12	
5	9	10	
6	9	11	
7	8	11	

8	9	10	
9	8	9	
10	10	12	
11	10	11	
12	9	11	
13	8	10	
14	10	11	
15	10	11	
16	11	11	
17	10	10	
18	12	13	
19	10	10	
20	10	11	
21	8	10	
22	10	11	
23	11	13	

Firmato digitalmente da Annalisa Ruggeri

3. INDICAZIONI GENERALI DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA

3.1 PROGRAMMAZIONE INIZIALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Il Consiglio di Classe, all'inizio dell'anno scolastico 2023 - 2024, ha concordato gli obiettivi trasversali e programmato le attività didattiche ed educative da espletare durante l'anno scolastico.

Obiettivi trasversali raggiunti

Il Consiglio di Classe ritiene di aver raggiunto i seguenti obiettivi educativi trasversali secondo livelli differenti esplicitati nei risultati conseguiti dai singoli allievi in ciascuna disciplina:

Obiettivi comportamentali

L'allievo/a è in grado di:

- ✓ ascoltare e rispettare le opinioni altrui;
- ✓ rapportarsi correttamente agli altri;
- ✓ collaborare con gli altri in modo costruttivo per raggiungere un obiettivo comune.

Obiettivi cognitivi - operativi (conoscenze, abilità e competenze)

L'allievo/a conosce:

- ✓ un lessico appropriato sia comune che specifico;
- ✓ le nozioni essenziali di ciascuna disciplina affrontata;
- ✓ i concetti fondamentali delle discipline.

L'allievo/a sa:

- ✓ reperire fonti di informazione scritte, grafiche e simboliche, multimediali;
- ✓ individuare ed utilizzare procedimenti e metodologie proprie delle discipline sia umanistiche, sia scientifiche;
- ✓ esprimersi e comunicare con efficacia utilizzando mezzi verbali, scritti, grafici e simbolici e multimediali.

Percorso formativo realizzato sulla base della progettazione collegiale

Contenuti disciplinari

I contenuti delle singole discipline (programmi svolti e obiettivi raggiunti) sono riportati in allegato al Documento e ne costituiscono parte integrante.

3.2 METODOLOGIE E STRATEGIE ADOTTATE

La necessità di fornire agli allievi competenze di lavoro in contesti sanitari pubblici e privati, o nell'ambito di controlli e produzioni alimentari, di preparazioni e analisi qualitative e quantitative chimico-farmacologiche, ha orientato l'attività didattica, verso un impegno di laboratorio importante, pur senza trascurare l'approccio tecnico scientifico di supporto alla pratica. La trasversalità delle competenze in campo linguistico e la necessità di valorizzare i contenuti culturali ed etico - sociali hanno connotato l'intero percorso di studi.

Le metodologie adottate dalle varie discipline sono state:

- ✓ *Problem solving*
- ✓ *Cooperative learning*
- ✓ Lavoro per progetti
- ✓ Ricerca guidata
- ✓ Lezione frontale
- ✓ Lezione interattiva
- ✓ Attività di laboratorio
- ✓ Video lezione
- ✓ Audio lezione
- ✓ Chat di gruppo

Nondimeno al fine di impostare un corretto rapporto didattico – disciplinare docente - discente si è ritenuto utile puntualizzare la seguente prassi di lavoro:

- 1) Comunicare agli allievi le conoscenze e le competenze di ogni disciplina.
- 2) Comunicare agli alunni le competenze trasversali, comportamentali, cognitive ed operative deliberati dal Consiglio di Classe.
- 3) Illustrare i criteri di valutazione delle prove e quelli finali.
- 4) Sottolineare ed incoraggiare il progresso nell'apprendimento stimolando gli alunni alla fiducia nelle proprie possibilità.
- 5) Accettare la diversità degli allievi.
- 6) Controllare sistematicamente i compiti assegnati.
- 7) Richiedere il rispetto dei tempi e dei modi di lavoro e la puntualità nella consegna degli stessi.
- 8) Intervenire con fermezza nel richiedere il rispetto delle cose, delle persone, degli ambienti, nonché una corretta gestione delle attrezzature di laboratorio e degli arredi.
- 9) Richiedere l'uso della lingua italiana nei rapporti interpersonali.
- 10) Suscitare e richiedere la collaborazione attiva degli alunni per sviluppare le capacità di autonomia e di orientamento personale.
- 11) Promuovere la discussione in classe e lavori di gruppo per analizzare i problemi e proporre possibili soluzioni.
- 12) Creare situazioni di lavoro pratico, in corrispondenza di lezioni teoriche, attraverso l'utilizzo sistematico dei laboratori e/o di metodologie di ricerca-azione.

3.3 DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Durante il corrente anno e lo scorso anno scolastico non si è reso necessario fare ricorso alla didattica digitale integrata. Viene utilizzata per quegli studenti che necessitano di Istruzione domiciliare. Invece, nell'anno scolastico 2021/2022 la DDI è stata attivata solo per alcuni alunni e per periodi di tempo circoscritti, nel rispetto delle disposizioni dettate dalle normative anti-Covid.

3.4 AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

Per favorire l'apprendimento e supportarlo si è cercato di creare un contesto in cui ciascun alunno potesse contribuire al proprio processo di apprendimento. Strumenti utili sono stati i lavori di ricerca, lavori di gruppo, le attività di PCTO, svolte in contesti lavorativi in collegamento con la formazione in aula.

L'attività didattica curriculare si è svolta oltre che nelle aule scolastiche, nei laboratori...

3.5 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

I percorsi PCTO realizzati per la classe 5^E SAN

Le attività di PCTO hanno riguardato:

✓ **Percorsi formativi** (online e in presenza), a cura di Enti di Formazione convenzionati con il nostro Istituto ed erogatori di corsi riconosciuti come PCTO;

✓ **Incontri formativi, corsi e progetti**

Si riporta nel dettaglio un elenco cronologico di tutti gli eventi a cui la classe 5[^]Esan oggetto di tutoraggio ha partecipato nel triennio

N°	Titolo	Ente Erogatore	Online/Presenza	Data/Periodo	Ore
1	CORSO SICUREZZA	MIUR	ONLINE	a.a. 2021/2022	4
2	REImagine	EDUCAZIONE DIGITALE	ONLINE	a.a. 2021/2022	35
3		GIORNATA DELLA MEMORIA	ONLINE	a.a. 2021/2022	3
4		ASL BARLETTA	PRESENZA	a.a. 2021/2022	90
5		KEMI COSMETICI	PRESENZA	a.a. 2021/2022	140
6		STUDIO RP	PRESENZA	a.a. 2021/2022	120
7	CORSO DI SICUREZZA ALIMENTARE	STUDIO RP	PRESENZA	a.a. 2022/2023	8
8	VISITA AZIENDALE	CIEMME	PRESENZA	a.a. 2022/2023	2
9		FOOD SAFETY LAB	PRESENZA	a.a. 2021/2022	152
10	IL PANE E LE MASCHERE	PON	PRESENZA	a.a. 2021/2022	30

Firmato digitalmente da Annalisa Ruggeri

11		PARAFARMACIA V ERDI	PRESENZA	a.a. 2021/2022	82
12	NUOVE TECNOLOGIE DELLA VITA	UNIVERSITA' G. FORTUNATO	ONLINE	a.a. 2022/2023	20
13	LA SCUOLA CHE GUIDA ED AIUTA / MAT&HELP	PON	PRESENZA	a.a.2021/2022	45
14	ECDL	PON	PRESENZA	a.a. 2022/2023	38
15		ERBENOBILI S.R.L.	PRESENZA	a.a. 2022/2023	90
16	POLARIMETRO	PON	PRESENZA	a.a. 2022/2023	30
17	GOCCE DI SOSTENIBILITA'	EDUCAZIONE DIGITALE	ONLINE	a.a. 2021/2022	25
18	DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE ED ECONOMIA CIRCOLARE	PON	PRESENZA	a.a. 2021/2022	4
19	CORSO BLS D	PON	PRESENZA	a.a. 2022/2023	5
20	MADE FOR SCIENCE		PRESENZA	a.a. 2022/2023	30
21		TIMAC	PRESENZA	a.a. 2022/2023	40
22	VISITA AZIENDALE	IL BOCCONCINO	PRESENZA	a.a. 2022/2023	4
23		MAFFEI	PRESENZA	a.a. 2022/2023	56
24		SICURALA	PRESENZA	a.a. 2022/2023	80

Firmato digitalmente da Annalisa Ruggeri

25	CORSO PRONTO SOCCORSO		PRESENZA	a.a. 2022/2023	6
26	COCA COLA	EDUCAZIONE DIGITALE	ONLINE	a.a. 2023/2024	5
27	INDUSTRIA CHIMICA	EDUCAZIONE DIGITALE	ONLINE	a.a. 2022/2023	33
28	CORSO CYBERSECURITY		ONLINE	a.a. 2023/2024	6
29	VISITA AZIENDALE	IL FRANTOIO	PRESENZA	a.a. 2023/2024	1
30	ORIENTAMENTO UNIBA		PRESENZA	a.a. 2023/2024	5
31	Laboratorio "The Milk Show", Gruppo GRANAROLO S.p.A.		PRESENZA	a.a. 2023/2024	1
32	VISITA AZIENDALE	STABILIMENTO GRANAROLO	PRESENZA	a.a. 2023/2024	4
33	Ready for Cambridge		PRESENZA	a.a. 2021/2022	50

Firmato digitalmente da Annalisa Ruggeri

OBIETTIVI PREVISTI RAGGIUNTI

I percorsi PCTO hanno portato alla costruzione e al rafforzamento delle competenze trasversali di base, delle specifiche competenze orientative indispensabili per la valorizzazione della persona e della capacità di poter effettuare scelte consapevoli e appropriate lungo tutto l'arco della vita.

Tali competenze si riferiscono ai processi di pensiero, di cognizione e di comportamento. Esse rivestono un ruolo essenziale nel processo di costruzione del sé, in cui lo studente è attore della

propria crescita umana, culturale, sociale e professionale e consentono allo studente di attivare modalità e capacità di riflessione e di auto-correzione dell'atteggiamento, in contesti sociali e di lavoro.

Per i dettagli quadro ore, si rimanda alla relazione finale del Docente Tutor formativo referente per il PCTO Prof. ...depositata agli atti in segreteria.

4. ATTIVITÀ E PROGETTI

4.1 ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

L'attività di recupero e potenziamento è stata svolta in itinere, in orario curriculare, sino al termine delle lezioni. Le verifiche di recupero delle insufficienze sono state svolte dagli studenti in forma scritta e/o orale secondo le indicazioni di ogni singolo docente.

Gli studenti, grazie alla partecipazione progetti extracurricolari, progetti PNRR ,hanno avuto la possibilità di potenziare e certificare le proprie competenze. Pertanto, gli studenti hanno conseguito certificazioni linguistiche ed informatiche.

I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento hanno favorito l'alternanza tra le ore di studio, le ore di formazione in aula e le ore trascorse all'interno delle aziende, per garantire agli studenti l'esperienza "sul campo" e superare il gap "formativo" tra mondo del lavoro e mondo accademico in termini di competenze e preparazione. La legge 107/2015 ha posto in essere nuove sfide e nuovi approcci alla didattica, rivolgendosi a tutti gli studenti, schiudendo nuovi orizzonti una volta terminato il percorso di studio. Il nostro percorso triennale, più avanti esplicitato, rappresenta in concreto e declina nella sua progettualità lo spirito della legge citata.

4.2 ATTIVITA' E PROGETTI DI ED. CIVICA

Il Consiglio di classe si è impegnato a consolidare le Competenze chiave indicate nella Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 Maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente:

1. competenza alfabetica funzionale;
2. competenza multilinguistica;
3. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
4. competenza digitale;
5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
6. competenza in materia di cittadinanza;
7. competenza imprenditoriale;
8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Il Consiglio di Classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF diverse attività nel triennio. L'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione, confluito a partire dall'a.s. 2020/2021 nella

disciplina trasversale di "Educazione civica" costituisce un progetto culturale irrinunciabile che vede la scuola impegnata in un delicato lavoro di accompagnamento degli studenti nella loro crescita sociale perché un giorno possano partecipare fattivamente alla vita democratica del nostro Paese.

L'Educazione civica rappresenta un completamento dell'offerta formativa scolastica volto alla formazione globale, culturale e morale del cittadino.

La legge n. 92 del 2019, istitutiva dell'insegnamento, prevede che ogni anno si dedichino almeno 33 ore a questo nuovo insegnamento senza alterare il monte ore complessivo.

Gli insegnanti coinvolti nel curriculum di Ed. civica approvato dal Consiglio di classe, hanno riservato uno spazio per sviluppare le tematiche richieste dalle nuove disposizioni normative.

I tre nuclei tematici dell'ed. Civica

Il curriculum di Ed. Civica si sviluppa intorno a **tre nuclei concettuali** che costituiscono i pilastri della Legge n. 92/2019 a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate:

- ✓ **la Costituzione** contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.
- ✓ **L'Agenda 2030 e lo Sviluppo sostenibile**, un programma di azione sottoscritto nel Settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU che rappresenta il documento guida delle loro politiche fissato in 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. In questo documento lo sviluppo sostenibile è alla base di tre dimensioni: economica, sociale e ambientale. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità.
- ✓ **La Cittadinanza digitale**, a cui è dedicato l'intero articolo 5 della Legge, che deve intendersi come la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei

rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto. Non è più solo una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi.

Gli argomenti svolti, sono quelli programmati nel curriculum di Ed. Civica, relativamente alle discipline in esso coinvolte ed illustrati nel programma di Ed. Civica, allegato al presente documento. Gli studenti sono stati coinvolti in progetti ed iniziative curriculari ed extracurriculari rientranti a pieno titolo nell'insegnamento di Ed. Civica. Alcune di tali iniziative si sono effettuate in occasione delle assemblee di classe e/o di istituto.

4.3 ALTRE ATTIVITA' DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il consiglio di classe ha realizzato nel corso del triennio, in coerenza con gli obiettivi del PTOF le seguenti attività:

- progetto "io leggo perché " di promozione della lettura
- Manifestazione culturale: "giochi della chimica"
- progetto "Il quotidiano in classe" in modalità cartacea e/o digital
- sportello psicologico
- Incontri con rappresentanti del mondo culturale, professionale e di educazione alla pace ed alla solidarietà
- EDUCAZIONE ALLA LEGALITA':
- Incontro con Libera; "Testimone di Legalità" preparazione alla giornata del 21 Marzo
- Giornata della Memoria e delle Foibe
- Incontri formativi con rappresentanti del mondo culturale e professionale
- Partecipazione ad eventuali concorsi proposti dal MIUR, e da altri enti territoriali ed istituzioni
- Corsi di recupero in orario aggiuntivo pomeridiano, della durata media di 15 ore;
- Sportello didattico (intervento individualizzato) attivato su richiesta degli alunni;
- Interventi specifici di sostegno/potenziamento in orario curricolare rivolti ad almeno il 40% della classe:
- Progetto di ricerca storica nel territorio con l'archivio storico di Barletta Prof. Dicuonzo
Quarte e quinte Curricolare
- Visita pastorale del Vescovo
- Interventi di prevenzione e contrasto alle dipendenze da alcool e droghe in collaborazione con enti del territorio
- Bando di concorso Mad- for-science_2022-23
- Girls Code It Better Prof.ssa C. Cafagna
- L'olio: da rifiuto a prodotto bio Prof.ssa V. Lamacchia
- Incontro con l'Autrice M.G. Calandrone finalista premio strega curricolare
- Ed. al dono ed alla solidarietà (classi quinte) con Aido, Avis, Admo curricula
- Giornata della memoria e del ricordo (tutte le classi) curricolari
- Progetto Teatro ragazzi c/o il teatro "Curci" di Barletta curricolare (tutti gli studenti)

- Iniziative proposte dal cinema Opera e/o Paolillo di Barletta e/o da altri enti (tutte le classi) curr.
- Ready for Cambridge B2- first certificate quarte e quinte che abbiano conseguito la cert. B1 o che abbiano superato il test d'ingresso) extracurr
- Incontro col prof. Ugo Villani, ex professore ordinario di Diritto internazionale dell'Università di Bari, sul tema della guerra curricolare

4.4 ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

Gli studenti hanno partecipato alle seguenti attività specifiche di orientamento:

- PNRR: Moduli orientativi curricolari (classe quinta) – “OrientiAmo al futuro”
- Pubblicazione volontaria dei curriculum degli studenti al termine del 5° anno sul Portale dell'Istituto per favorire l'incontro della Domanda e Offerta di Lavoro tra i Giovani Diplomati e le Aziende del Territorio,
- Visite ad aziende e fiere relative ai singoli indirizzi di studio (classi del triennio) -curricolare ed extracurricolari-
- Progetti PCTO (classi del triennio)
- Corsi ICDL con certificazione triennio dei tre plessi extracurricolari
- Il progetto “L’olio: da rifiuto a prodotto bio”, per le classi quarte e quinte dell’indirizzo Biotecnologie Ambientali e Sanitarie; curricolare
- Il progetto preparazione ai test universitari, classi quarte e quinte di tutti gli indirizzi;
- Formazione BLSA, per le classi quarte e quinte di tutti gli indirizzi
- Seminari orientativi di Indirizzo - SSML BONA SFORZA – Bari
- Orientamento Consapevole UniBa
- Partecipazione ai corsi del Percorso2 - PNRR - Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari
-

5. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

5.1 CRITERI DI VALUTAZIONE

1. 5.1.1 Griglia per l’attribuzione del voto di condotta

VO TO	INTERESS E	IMPEGNO	COMPORAMENTO	FREQUEN ZA	PARTECIPAZIO NE
----------	---------------	---------	--------------	---------------	--------------------

10	profondo	rigoroso	Rispettoso	assidua	costruttiva
9	profondo	diligente	rispettoso	regolare	costruttiva
8	adeguato	diligente	richiami verbali	NON assiduo nel giustificare	ordinata
7	sufficiente	accettabile	richiami verbali	<ul style="list-style-type: none"> • assenze • ritardo • giustifiche in ritardo 	discontinua
6	superficiale	saltuario	<ul style="list-style-type: none"> • NON rispettoso • richiami verbali e scritti • sospensioni 	<ul style="list-style-type: none"> • assenze e ritardi strategici • non giustifica regolarmente 	marginale
5	assente	scarsa	<ul style="list-style-type: none"> • irrispettoso • lesivo per sé e per gli altri • richiami scritti ripetuti • sospensioni ripetute • comportamenti penalmente rilevanti 	<ul style="list-style-type: none"> • assenze e ritardi strategici ripetuti • non giustificata regolarmente 	assente e/o molesta

Firmato digitalmente da Annalisa Ruggeri

La griglia per l'attribuzione del voto di condotta è stata approvata nel collegio docenti, concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso.

L'attribuzione della valutazione 5 in condotta è determinata da:

- presenza di sanzioni disciplinari comminate allo studente a seguito di reiterati comportamenti che risultino lesivi per sé stessi, per gli altri e per le strutture, opportunamente documentate sul registro di classe;
- assenze ripetute, non per documentati motivi di salute o familiari, rilevate dal Consiglio di classe quali strategiche;
- ritardi numerosi senza giustificati motivi a scapito delle lezioni;

- nonché dagli indicatori sopra riportati.

2. 5.1.2 Griglia di valutazione generale degli apprendimenti

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE	VOTO
rifiuto di sottoporsi alla verifica orale consegna dell'elaborato in bianco	non sa riconoscere/utilizzare le risorse a sua disposizione (informazioni, materiali, strumenti, tempo) per programmare/pianificare strategie risolutive e raggiungere l'obiettivo	nessuna	2
contenuti disciplinari nulli	produzione inconsistente rispetto alle consegne non coglie semplici relazioni logiche non riesce ad organizzare contenuti anche se guidato	non sa riconoscere/utilizzare le risorse a sua disposizione (informazioni, materiali, strumenti, tempo) per programmare/pianificare strategie risolutive e raggiungere l'obiettivo neanche se guidato	3
contenuti disciplinari appresi in modo frammentario e/o in minima parte	produzione carente rispetto alle consegne coglie difficilmente semplici relazioni logiche riesce a stento, solo se guidato, ad organizzare contenuti e abilità	utilizza e organizza le risorse disponibili (informazioni, materiali, strumenti, tempo) per eseguire il compito assegnato (conseguire l'obiettivo) solo se aiutato costantemente	4
contenuti disciplinari appresi in modo parziale	produzione incerta ed incompleta rispetto alle consegne coglie solo in parte semplici relazioni logiche organizza contenuti ed abilità in modo elementare solo se guidato	utilizza e organizza le risorse disponibili (informazioni, materiali, strumenti, tempo) per eseguire il compito assegnato (conseguire l'obiettivo) con la guida/aiuto del docente	5
contenuti disciplinari appresi in modo sostanziale	produzione semplice e globalmente rispondente alle consegne capacità di cogliere relazioni logiche semplici	utilizza e organizza le risorse disponibili (informazioni, materiali, strumenti, tempo) per eseguire il compito assegnato (conseguire l'obiettivo)	6

Firmato digitalmente da Annalisa Ruggeri

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE	VOTO
	organizza contenuti ed abilità elementari a volte in modo autonomo		
contenuti disciplinari abbastanza completi	<p>produzione rispondente alle consegne con discreta padronanza dei vari linguaggi</p> <p>capacità di cogliere relazioni logiche più semplici e di crescente difficoltà</p> <p>organizza contenuti articolati e abilità spesso in modo autonomo</p>	utilizza e organizza le risorse disponibili selezionando fonti e corrette modalità operative (le metodologie di lavoro)	7
contenuti disciplinari completi e abbastanza approfonditi	<p>produzione accurata e buona padronanza dei vari linguaggi</p> <p>capacità di cogliere la gerarchia delle informazioni</p> <p>organizza in modo autonomo conoscenze e abilità</p>	utilizza e organizza le risorse a disposizione (informazioni, materiali, strumenti, tempo) selezionando fonti e modalità operative (le metodologie di lavoro) scegliendo tra le diverse opzioni possibili	8
contenuti disciplinari completi ed approfonditi	<p>produzione accurata con spunti di creatività e buona padronanza dei vari linguaggi</p> <p>coglie la gerarchia delle informazioni ed i rapporti che tra esse intercorrono</p> <p>organizza conoscenze e abilità in ambito complesso in modo autonomo</p>	utilizza e organizza le risorse a disposizione (informazioni, materiali, strumenti, tempo) selezionando fonti e modalità operative (le metodologie di lavoro) individuando la soluzione migliore tra le diverse possibili	9
contenuti disciplinari completi ed approfonditi con spunti di originalità	<p>produzione molto accurata e creativa con piena padronanza dei vari linguaggi</p> <p>compie correlazioni esatte ed analisi approfondite</p> <p>organizza conoscenze ed abilità in ambito complesso</p>	utilizza e organizza le risorse a disposizione (informazioni, materiali, strumenti, tempo) selezionando fonti e modalità operative (le metodologie di lavoro) individuando la soluzione migliore tra le diverse possibili	10

Firmato digitalmente da Annalisa Ruggeri

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE	VOTO
	in modo autonomo e creativo		

Gli studenti hanno sostenuto le prove **INVALSI** in presenza, nelle seguenti discipline e date:

- ✓ ITALIANO
- ✓ MATEMATICA
- ✓ INGLESE

3. 5.1.3 Valutazione educazione civica

La legge n.92 del 2019 prevede che ogni anno si dedichino almeno 33 ore a questa nuova disciplina senza alterare il monte ore complessivo, per un totale di 165 ore nel quinquennio. Ogni insegnante, all'interno del monte ore della propria disciplina, ha riservato uno spazio per sviluppare le tematiche richieste dalle nuove disposizioni normative.

La valutazione è stata effettuata, secondo la griglia inserita nel Curricolo di Ed. civica, prendendo in considerazione tutte le dimensioni chiave di questa nuova disciplina:

1. l'acquisizione di conoscenze teoriche;
2. lo sviluppo di competenze come quella del pensiero critico;
3. l'adozione di valori come il senso di partecipazione e la tolleranza desumibili dai comportamenti assunti dallo studente.

Il voto di Ed civica, che si riferisce quindi al processo di crescita culturale e civica dello studente, concorre anche alla valutazione del comportamento da parte del Consiglio di classe. Il voto di Ed. civica concorre all'ammissione alla classe successiva e all'ammissione all'esame di Stato nonché all'attribuzione del credito scolastico.

Griglia di valutazione di Educazione Civica

INDICATORI	LIVELLO GRAVEMENTE INSUFFICIENTE E 2-3	LIVELLO INSUFFICIENTE E 4-5	LIVELLO SUFFICIENTE TE 6	LIVELLO DISCRETO/BUONO NO 7-8	LIVELLO OTTIMO 9-10
ACQUISIZIONE DI CONOSCENZE TEORICHE	Conoscenza inesistente della Costituzione delle leggi e dei codici.	Conoscenza frammentaria della Costituzione delle leggi e dei codici.	Conoscenza sufficiente della Costituzione, delle leggi e dei codici.	Conoscenza buona della Costituzione, delle leggi e dei codici.	Conoscenza piena ed approfondita della Costituzione, delle leggi e dei codici.
CREARE RAPPORTI CIVILI, PACIFICI E SOLIDALI	Atteggiamento gravemente scorretto nei confronti di adulti e pari.	Atteggiamento poco corretto nei confronti di adulti e pari.	Atteggiamento corretto nei confronti di adulti e pari.	Atteggiamento attento e leale nei confronti di adulti e pari.	Atteggiamento attento e leale e collaborativo nei confronti

CON GLI ALTRI.					di adulti e pari.
PARTECIPARE ALLA COSTRUZIONE DI UN SISTEMA AMBIENTALE	Danneggiamento dell'ambiente circostante, delle strutture e dei materiali.	Comportamento spesso poco rispettoso dell'ambiente circostante, delle strutture e dei materiali.	Comportamento abbastanza rispettoso dell'ambiente delle strutture e dei materiali.	Comportamento rispettoso dell'ambiente, delle strutture e dei materiali.	Comportamento pienamente rispettoso dell'ambiente, delle strutture e dei materiali.
GESTIRE CORRETTAMENTE I PROPRI PROFILI ONLINE	Non è capace di creare e gestire un profilo online.	Non è capace di gestire i propri profili online.	È capace di gestire i propri profili online.	È capace di gestire i propri profili online e di individuare i pericoli della rete.	È capace di gestire pienamente i propri profili online e di individuare i pericoli della rete.
AVVALERSI CONSAPEVOLEMENTE E RESPONSABILMENTE DEI MEZZI DI COMUNICAZIONE VIRTUALI	Non è capace di ricercare e gestire informazioni attendibili in rete.	È capace di ricercare informazioni attendibili solo se guidato.	È capace di cercare in rete informazioni attendibili autonomamente.	È capace di ricercare in rete informazioni attendibili autonomamente e di valutarne l'utilità.	È pienamente capace di ricercare informazioni attendibili in rete e di valutarne l'utilità.

5.2 CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI

Attribuzione credito scolastico

L'attribuzione del credito scolastico è di competenza del consiglio di classe, compresi i docenti che impartiscono insegnamenti a tutti gli alunni o a gruppi di essi, compresi gli insegnanti di religione cattolica e di attività alternative alla medesima, limitatamente agli studenti che si avvalgono di tali insegnamenti.

L'attribuzione del credito avviene sulla base della tabella (allegato A al Decreto 62/17), che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

Tabella

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12

$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

- NOTA: Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla suddetta tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la Media dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media dei voti.
- 1) Il punteggio massimo, relativo alla banda di oscillazione in cui si colloca la media dei voti (M), si assegnerà se:
 - La Media (M) risulta maggiore o uguale ai valori indicati come segue: $M \geq 6,5$ oppure $M \geq 7,5$ oppure $M \geq 8,25$ oppure $M \geq 9,25$ unitamente ad
 - almeno **due** tra i **quattro** indicatori di seguito indicati:
 - Interesse e impegno in tutte le discipline frequentate (compreso IRC, le materie alternative e studio individuale). Si precisa che, a questo fine, il docente di IRC contribuirà con una propria valutazione riguardante l'interesse con il quale l'alunno ha seguito l'insegnamento e il profitto che ne ha tratto (art.309 del TU) e conseguentemente con una proposta di valutazione positiva (o negativa) del presente punto ai fini dell'assegnazione del credito.
 - Attiva partecipazione al dialogo educativo-didattico.
 - Partecipazione ad attività integrative e complementari pomeridiane proposte dalla scuola con frequenza non inferiore all'80% delle ore previste, svolte con serietà, impegno attestati dal docente responsabile e/o tutor del progetto oltre che dall'attestazione conseguita qualora si tratti di corsi che la prevedono.
 - Accertamento positivo del credito formativo relativo all'anno scolastico in corso e **consono all'indirizzo di studi** (vedi criteri di attribuzione del credito formativo).
 - 2) Per la media $M = 6$ si assegna il punto più alto della banda di oscillazione se la maggioranza del C.d.C riconosce allo studente un impegno particolare profuso nel recupero delle carenze.
 - 3) Limitatamente alla quinta classe, per la media $M < 6$ si assegna il punto più alto della banda di oscillazione se la maggioranza del C.d.C riconosce allo studente un impegno particolare profuso nel recupero delle carenze.

Crediti Formativi

Vista la normativa che disciplina le modalità di conferimento dei crediti formativi agli studenti del triennio, si individuano in relazione agli obiettivi formativi ed educativi dell'istituto i seguenti criteri generali per l'attribuzione del credito formativo:

1. danno diritto all'acquisizione dei crediti formativi le attività continuative, debitamente documentate, svolte al di fuori della scuola, coerenti con gli obiettivi culturali ed educativi dell'indirizzo di studi, legate alla formazione della persona ed alla sua crescita umana;
2. tali attività devono venir attestate dall'ente, dall'istituzione o dall'associazione presso cui sono state svolte con una sintetica descrizione dell'esperienza stessa, della durata complessiva e dell'eventuale superamento di una prova di verifica finale o, nel caso di attività sportive, della partecipazione a manifestazioni sportive;
3. autocertificazioni sono ammesse soltanto per attività svolte nell'ambito della pubblica amministrazione;
4. le certificazioni dei crediti formativi acquisiti all'estero devono essere convalidate dall'autorità diplomatica o consolare.
5. vengono prese in considerazione attestazioni pervenute dopo il termine del 15 maggio soltanto se gli esami conclusivi di un'attività praticata nel corso dell'intero anno scolastico si svolgono successivamente a tale data. In ogni caso non si terrà conto di attestazioni pervenute dopo gli scrutini finali.

Attività culturali

Danno titolo al riconoscimento del credito formativo le attività svolte presso enti culturali riconosciuti della durata di almeno 30 ore. Le certificazioni concernenti le attività di formazione nel settore linguistico devono ottemperare a quanto disposto dal D. M. n. 49/00, art. 3, commi 3 e 4 e dalla C. M. n. 117/00.

Attività sportive

Le attività sportive devono venir certificate dalla società o dall'associazione presso la quale sono state svolte, con un'indicazione del tipo e del livello di attività praticata, della frequenza e della durata degli allenamenti e dell'eventuale partecipazione a manifestazioni locali, nazionali e/o internazionali. Le attività devono avere una durata ≥ 30 ore.

N.B. In caso di incertezza si rimanda alla valutazione dell'insegnante di scienze motorie

Attività di carattere sociale e ambientale

Sono riconosciute le attività continuative certificate da associazioni pubbliche e private (purché dotate di personalità giuridica) definite nel dettaglio sia per quanto riguarda la tipologia che la durata, che deve essere almeno semestrale.

6. PROVA D'ESAME

6.1 COMMISSIONE ESAME DI STATO

I docenti che faranno parte della commissione dell'Esame di Stato sono i seguenti:

Docente	Disciplina
Lamacchia Anna	Chimica Organica e Biochimica
La Torre Giuseppina	Scienze motorie
Rizzi Oronzo	Legislazione sanitaria

6.2 ORDINANZA MINISTERIALE

Secondo quanto previsto dall'OM n. 55 del 22 marzo 2024 l'Esame è costituito da una prima prova scritta di Lingua e letteratura italiana, da una seconda prova su una delle discipline di indirizzo e da un colloquio orale. In particolare per quanto riguarda l'Istituto Tecnico a denominazione «Chimica, materiali e biotecnologie», con articolazione «Biotecnologie ambientali», la seconda prova riguarderà la seguente disciplina: Chimica Organica e Biochimica. Entrambe le prove saranno ministeriali.

La sessione d'Esame avrà inizio il La sessione d'Esame avrà inizio Mercoledì 19/06/2024 con la prima prova scritta di Italiano, predisposta su base nazionale. Alle candidate e ai candidati saranno proposte sette tracce con tre diverse tipologie: analisi e interpretazione del testo letterario, analisi e produzione di un testo argomentativo, riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.

Giovedì 20/06/2024 si proseguirà con la seconda prova scritta.

È previsto, poi, il colloquio, che si aprirà con l'analisi di un materiale scelto dalla Commissione (un testo, un documento, un problema, un progetto). Nel corso del colloquio il candidato dovrà dimostrare di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline e di aver maturato le competenze di Educazione civica. Analizzerà poi, con una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze fatte nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento. La Commissione sarà composta da un Presidente esterno e sei commissari, di cui tre interni.

La valutazione finale resta in centesimi. Al credito scolastico sarà attribuito fino a un massimo di 40 punti. Per quanto riguarda le prove scritte, a quella di Italiano saranno attribuiti fino a 20 punti, alla seconda prova fino a 20, al colloquio fino a 20. Si potrà ottenere la lode. La partecipazione alle prove nazionali Invalsi, che pure saranno svolte, e lo svolgimento dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento costituiranno requisito di accesso alle prove.

Per la valutazione del colloquio d'esame il Consiglio di Classe utilizzerà la griglia indicata dal MIUR presente nell'allegato A dell'ordinanza ministeriale 55 del 22 marzo 2024.

1. PRIMA PROVA

La prima prova scritta è disciplinata dall'art. ... In essa è specificato che: *“Ai sensi dell’art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l’insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.”*
Si allegano le griglie di valutazione.

2. SECONDA PROVA

La seconda prova scritta è disciplinata dall'art. 20 dell'OM n. 55 del 22 marzo 2024. In essa è specificato che:

1. *“La seconda prova, ai sensi dell’art. 17, comma 4, del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.*
2. *Per l’anno scolastico 2023/2024, le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio, fatta eccezione per gli istituti professionali del vigente ordinamento, sono individuate dal d.m. 26 gennaio 2024, n. 10.*
3. *Negli istituti professionali del vigente ordinamento, la seconda prova non verte su discipline ma sulle competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati. Pertanto, la seconda prova d’esame degli istituti professionali del vigente ordinamento è un’unica prova integrata, la cui parte ministeriale contiene la “cornice nazionale generale di riferimento” che indica:*
 - a. *la tipologia della prova da costruire, tra quelle previste nel Quadro di riferimento dell’indirizzo (adottato con d.m. 15 giugno 2022, n. 164);*
 - b. *il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d’indirizzo, scelto/i tra quelli presenti nel suddetto Quadro, cui la prova dovrà riferirsi.*
4. *Con riferimento alla prova di cui al comma 3, le commissioni declinano le indicazioni ministeriali in relazione allo specifico percorso formativo attivato (o agli specifici percorsi attivati) dall’istituzione scolastica, con riguardo al codice ATECO, in coerenza con le specificità del Piano dell’offerta formativa e tenendo conto della dotazione tecnologica e laboratoriale d’istituto, con le modalità indicate di seguito, costruendo le tracce delle prove d’esame con le modalità di cui ai seguenti commi. La trasmissione della parte ministeriale della prova avviene tramite plico telematico, il martedì precedente il giorno di svolgimento della seconda prova. La chiave per l’apertura del plico viene fornita alle ore 8:30; le commissioni elaborano, entro il mercoledì 19 giugno per la sessione ordinaria ed entro il mercoledì 3 luglio per la sessione*

suppletiva, tre proposte di traccia. Tra tali proposte viene sorteggiata, il giorno dello svolgimento della seconda prova scritta, la traccia che verrà svolta dai candidati.

5. *La prova di cui al comma 3 è predisposta secondo le due seguenti modalità, alternative tra loro, in relazione alla situazione presente nell'istituto:*
 - A. *se nell'istituzione scolastica è presente, nell'ambito di un indirizzo, un'unica classe di un determinato percorso, l'elaborazione delle proposte di traccia è effettuata dai docenti della commissione/classe titolari degli insegnamenti di Area di indirizzo che concorrono al conseguimento delle competenze oggetto della prova, sulla base della parte ministeriale della prova, tenendo conto anche delle informazioni contenute nel documento del consiglio di classe.*
 - B. *Se nell'istituzione scolastica sono presenti più classi quinte che, nell'ambito dello stesso indirizzo, seguono lo stesso percorso e hanno perciò il medesimo quadro orario ("classi parallele"), i docenti titolari degli insegnamenti di Area di indirizzo che concorrono al conseguimento delle competenze oggetto della prova di tutte le commissioni/classi coinvolte elaborano collegialmente le proposte di traccia per tali classi quinte, sulla base della parte ministeriale della prova, tenendo conto anche delle informazioni contenute nei documenti del consiglio di classe di tutte le classi coinvolte. In questo caso, poiché la traccia della prova è comune a più classi, è necessario utilizzare, per la valutazione della stessa, il medesimo strumento di valutazione, elaborato collegialmente da tutti i docenti coinvolti nella stesura della traccia in un'apposita riunione, da svolgersi prima dell'inizio delle operazioni di correzione della prova.*
6. *In fase di stesura delle proposte di traccia della prova di cui al comma 3, si procede inoltre a definire la durata della prova, nei limiti e con le modalità previste dai Quadri di riferimento, e l'eventuale prosecuzione della stessa il giorno successivo, laddove ricorrano le condizioni che consentono l'articolazione della prova in due giorni. Nel caso di articolazione della prova in due giorni, come previsto nei Quadri di riferimento, ai candidati sono fornite specifiche consegne all'inizio di ciascuna giornata d'esame. Le indicazioni relative alla durata della prova e alla sua eventuale articolazione in due giorni sono comunicate ai candidati tramite affissione di apposito avviso presso l'istituzione scolastica sede della commissione/classe, nonché, distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento.*
7. *Nelle Province autonome di Trento e di Bolzano, per i corsi annuali, di cui all'art. 3, comma 1, lettera c), sub ii, le commissioni predispongono la seconda prova sulla base della parte nazionale della stessa, che indicherà la tipologia e il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo cui la prova dovrà fare riferimento, declinando le indicazioni ministeriali in relazione ai risultati di apprendimento specifici e caratterizzanti i piani di studio del corso annuale. La trasmissione della parte nazionale della prova avviene tramite plico telematico, il martedì precedente il giorno di svolgimento della seconda prova. La chiave per l'apertura del plico viene fornita alle ore 8:30; le commissioni elaborano, entro il mercoledì 19 giugno per la sessione ordinaria ed entro il mercoledì 3 luglio per la sessione suppletiva, tre proposte di traccia. Tra tali proposte viene sorteggiata, il giorno dello svolgimento della seconda prova scritta, la traccia che verrà svolta dai candidati. In sede di riunione preliminare, le commissioni definiscono le modalità organizzative per lo svolgimento della prova; le modalità organizzative e gli orari di svolgimento sono comunicati ai candidati il giorno della prima prova.*
8. *Nei percorsi di secondo livello dell'istruzione professionale che fanno riferimento al previgente ordinamento, la seconda prova d'esame è costituita da una prima parte nazionale della traccia, inviata tramite plico telematico, e da una seconda parte elaborata dalle commissioni, in*

coerenza con quanto previsto dai quadri di riferimento di cui al d.m. n. 769 del 2018. Pertanto, le commissioni:

- predispongono la seconda parte della seconda prova tenendo conto del piano dell'offerta formativa della scuola;*
- in sede di riunione preliminare definiscono le modalità organizzative per lo svolgimento della prova, che può essere svolta lo stesso giorno o il giorno successivo tenendo conto della specificità dell'indirizzo e della disponibilità di attrezzature e laboratori. Le modalità organizzative e gli orari di svolgimento sono immediatamente comunicati alla scuola e ai candidati il giorno della prima prova; - il giorno stabilito per lo svolgimento della seconda parte della seconda prova, elaborano il testo della parte di loro competenza tenendo in debito conto i contenuti e la tipologia della parte nazionale della traccia.*

La commissione d'esame tiene conto, altresì, del percorso di studio personalizzato (PSP) formalizzato nel patto formativo individuale (PFI), privilegiando tipologie funzionali alla specificità dell'utenza.

- 9. Nei licei coreutici, al fine di consentire all'intera commissione di assistere alle esibizioni collettive della sezione di danza classica e della sezione di danza contemporanea, si procede prima alla esibizione collettiva della sezione di danza classica e, dopo due ore, alla esibizione collettiva della sezione di danza contemporanea. I candidati che hanno effettuato l'esibizione collettiva di danza classica procedono subito dopo, sotto adeguata vigilanza, alla stesura della relazione accompagnatoria e, analogamente, i candidati della sezione di danza contemporanea.*
- 10. Nei licei musicali e coreutici, qualora necessario, al fine di assicurare il regolare svolgimento dell'esame, con decisione motivata del presidente, la seconda parte della seconda prova può svolgersi in due o più giorni con convocazioni differite dei candidati per tipologia di strumento nei licei musicali e per tipologia di danza nei licei coreutici. Negli stessi licei musicali, inoltre, per lo svolgimento della seconda prova d'esame, il candidato deve potersi avvalere di idonee dotazioni strumentali (quali, a esempio, computer, tastiera, cuffie, riproduttori di file audio, software dedicati). Nei licei musicali, per lo svolgimento della seconda parte della prova d'esame (prova di strumento), il candidato si può avvalere di un accompagnamento alla sua performance, qualora la stessa non sia individuale. L'accompagnamento strumentale alla prova può essere effettuato solo ed esclusivamente da personale docente in servizio nel liceo musicale e indicato nel documento del consiglio di classe. Nei licei coreutici, per lo svolgimento della seconda parte della prova d'esame (esecuzione individuale) non è consentita l'esecuzione di passi a due/duetti, essendo già stata offerta al candidato la possibilità di esibirsi in una performance collettiva nella prima parte della seconda prova.*
- 11. Negli istituti che mettono a disposizione delle commissioni e dei candidati i materiali e le necessarie attrezzature informatiche e laboratoriali (con esclusione di internet), è possibile effettuare la prova progettuale (per esempio, di Progettazione, costruzioni e impianti e di analoghe discipline) avvalendosi del CAD. È opportuno che tutti i candidati della stessa classe eseguano la prova secondo le medesime modalità operative.*
- 12. Ai fini dello svolgimento della seconda prova scritta è consentito l'uso delle calcolatrici scientifiche o delle calcolatrici grafiche purché non siano dotate della capacità di elaborazione simbolica algebrica (CAS - Computer Algebra System o SAS - Symbolic Algebra System), cioè della capacità di manipolare espressioni matematiche, e non abbiano la disponibilità di connessione INTERNET, elencate in allegato alla nota del Ministero dell'istruzione e del merito*

- Direzione generale per gli ordinamenti scolastici la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione n. 9466 del 6 marzo 2024. Per consentire alla commissione d'esame il controllo dei dispositivi in uso, i candidati che intendono avvalersi Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2023/2024 Il Ministro dell'istruzione e del merito 28 della calcolatrice devono consegnarla alla commissione in occasione dello svolgimento della prima prova scritta.

13. *Al fine dello svolgimento della seconda prova scritta nei licei linguistici, le istituzioni scolastiche interessate indicano chiaramente, nel modello utilizzato per la configurazione delle commissioni, qual è la Lingua e cultura straniera del rispettivo piano di studio, oggetto di tale prova ai sensi dell'allegato 1, al d. m. 10 del 26 gennaio 2024.*
14. *Negli istituti con sezioni con opzione internazionale cinese, spagnola e tedesca, ciascuna di tali lingue deve essere considerata come Lingua e cultura straniera 2 dei rispettivi piani di studio. Parimenti, negli istituti con i percorsi EsaBac ed EsaBac techno, la lingua francese deve essere considerata come Lingua e cultura straniera 2 dei rispettivi piani di studio."*

Si allega la griglia di valutazione della seconda prova scritta.

3. IL COLLOQUIO

L'art. 22 dell'OM n. 55 del 22 marzo 2024 stabilisce quanto segue:

1. *"Il colloquio è disciplinato dall'art... e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.*

2. *Ai fini di cui al comma .., il candidato dimostra, nel corso del colloquio:*

. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;

b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO

c. di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe. In considerazione del fatto che l'insegnamento dell'educazione civica è, di per sé, trasversale e gli argomenti trattati, con riferimento alle singole discipline, risultano inclusi nel suddetto documento, non è prevista la nomina di un commissario specifico.

3. Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla sottocommissione, attinente alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla sottocommissione ai sensi del comma 5".

4. La commissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando una rigida distinzione tra le stesse. I commissari possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte.

5. La commissione provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la sottocommissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.
6. *Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione/classe di esame quale commissario interno.*
7. *Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d. lgs. 62/2017.*
8. *Nei percorsi di secondo livello dell'istruzione per adulti, il colloquio si svolge secondo le modalità sopra richiamate, con le seguenti precisazioni:*
- a. *i candidati, il cui percorso di studio personalizzato (PSP), definito nell'ambito del patto formativo individuale (PFI), prevede, nel terzo periodo didattico, l'esonero dalla frequenza di unità di apprendimento (UDA) riconducibili a intere discipline, possono – a richiesta – essere esonerati;*
 - b. *per i candidati che non hanno svolto i PCTO, il colloquio valorizza il patrimonio culturale della persona a partire dalla sua storia professionale e individuale, quale emerge dal patto formativo individuale, e favorisce una rilettura biografica del percorso anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente.*
9. *Per le Province autonome di Trento e di Bolzano, relativamente ai corsi annuali di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c), sub ii., nell'ambito del colloquio il candidato espone, eventualmente anche in forma di elaborato multimediale, il progetto di lavoro (project-work) individuato e sviluppato durante il corso annuale, evidenziandone i risultati rispetto alle competenze tecnico-professionali di riferimento del corso annuale, la capacità di argomentare e motivare il processo seguito nell'elaborazione del progetto.*
10. *La commissione/classe dispone di venti punti per la valutazione del colloquio. La commissione/classe procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera commissione/classe, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A.*

La valutazione del colloquio avverrà secondo le indicazioni della griglia di valutazione presente nell'allegato

6.3 VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

Per la valutazione della prova d'esame si utilizzerà la griglia di valutazione indicata dal Ministero della Pubblica Istruzione allegato ...

La Commissione assegna fino ad un massimo di sessanta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

6.4 SIMULAZIONE PROVE D'ESAME

- Sarà effettuata dagli studenti una prova di simulazione della prima prova di italiano nel mese Maggio 2024.
 - Sarà effettuata una prova di simulazione della seconda prova nel mese di Maggio
- Le tracce delle simulazioni e le relative griglie di valutazione sono riportate nell'allegato C del presente documento.

7. ALLEGATI

- ALLEGATO A - Griglie di valutazione
- ALLEGATO B - Simulazione prima e seconda prova
- ALLEGATO C - Relazioni finali e percorsi disciplinari

DISCIPLINA	DOCENTE	
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA - STORIA- EDUCAZIONE CIVICA	DAMATO FRANCESCA	<i>Firme autografe omesse ai sensi dell'art. 3, c. 2, del D.Lgs. n. 39/1993</i>
LINGUA INGLESE - EDUCAZIONE CIVICA	DIBENEDETTO DANILA ARCANGELA	<i>Firme autografe omesse ai sensi dell'art. 3, c. 2, del D.Lgs. n. 39/1993</i>
CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA - EDUCAZIONE CIVICA	LAMACCHIA ANNA	<i>Firme autografe omesse ai sensi dell'art. 3, c. 2, del D.Lgs. n. 39/1993</i>
BIOLOGIA,MICROB. E TECNOL. DI CONTROLLO AMBIENTALE - EDUCAZIONE CIVICA	TONDOLO SIMONA TERESA	<i>Firme autografe omesse ai sensi dell'art. 3, c. 2, del D.Lgs. n. 39/1993</i>
MATEMATICA - EDUCAZIONE CIVICA	MASCIAVE' SALVATORE	<i>Firme autografe omesse ai sensi dell'art. 3, c. 2, del D.Lgs. n. 39/1993</i>
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE - EDUCAZIONE CIVICA	LA TORRE GIUSEPPINA	<i>Firme autografe omesse ai sensi dell'art. 3, c. 2, del D.Lgs. n. 39/1993</i>
RELIGIONE CATTOLICA /ATTIVITA' ALTERNATIVA - EDUCAZIONE CIVICA	FERGOLA ANNA TIZIANA	<i>Firme autografe omesse ai sensi dell'art. 3, c. 2, del D.Lgs. n. 39/1993</i>
LEGISLAZIONE SANITARIA	RIZZI ORONZO	<i>Firme autografe omesse ai sensi dell'art. 3, c. 2, del D.Lgs. n. 39/1993</i>
IGIENE ANATOMIA FISILOGIA E PATOLOGIA - EDUCAZIONE CIVICA	DELCARMINE MARIANGELA	<i>Firme autografe omesse ai sensi dell'art. 3, c. 2, del D.Lgs. n. 39/1993</i>
IGIENE ANATOMIA FISILOGIA E PATOLOGIA - EDUCAZIONE CIVICA (compresente)	SCOMMEGNA LUCIA	<i>Firme autografe omesse ai sensi dell'art. 3, c. 2, del D.Lgs. n. 39/1993</i>
CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA - EDUCAZIONE CIVICA (compresente)	PEDICO IVANA	<i>Firme autografe omesse ai sensi dell'art. 3, c. 2, del D.Lgs. n. 39/1993</i>
BIOLOGIA,MICROB. E TECNOL. DI CONTROLLO AMBIENTALE - EDUCAZIONE CIVICA (compresente)	PEDICO IVANA	<i>Firme autografe omesse ai sensi dell'art. 3, c. 2, del D.Lgs. n. 39/1993</i>
SOSTEGNO	DI CORRADO DARIO	<i>Firme autografe omesse ai sensi dell'art. 3, c. 2, del D.Lgs. n. 39/1993</i>
COORDINATORE DI EDUCAZIONE CIVICA	RIZZI ORONZO	<i>Firme autografe omesse ai sensi dell'art. 3, c. 2, del D.Lgs. n. 39/1993</i>

Il documento del Consiglio di Classe è stato approvato nella seduta del 09/05/2024

CONSIGLIO DI CLASSE 5^E San- ANNO SCOLASTICO 2023/202

*** in compresenza**

2. ALLEGATO A - GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Griglie di valutazione della Prima Prova TIPOLOGIA A

<i>Indicatori generali</i>	Punteggio max per indicatori	Descrittori	Punteggio per livelli	Punteggio Attribuito
Testo	Totale punti 20			
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	10 punti	a) Il testo denota un'ottima organizzazione e ideazione, pianificazione adeguata b) testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata c) testo ideato, pianificato, organizzato in maniera sufficiente d) Il testo presenta una pianificazione carente e non giunge ad una conclusione	9-10 7-8 6 1-5	
Coesione e coerenza testuale	10 punti	a) Il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi b) il testo è coerente e coeso, con uso adeguato dei connettivi c) Il testo è nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono ben curati d) in più punti il testo manca di coerenza e coesione	9-10 7-8 6 1-5	
Lingua	Totale punti 20			
Ricchezza e padronanza lessicale	10 punti	a) dimostra piena padronanza di linguaggio, ricchezza ed uso appropriato del lessico b) dimostra proprietà di linguaggio e uso adeguato del lessico c) usa un lessico semplice ed essenziale anche se con alcune improprietà d) incorre in diffuse improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto ed	9-10 7-8 6 1-5	

Firmato digitalmente da Annalisa Ruggeri

		improprio		
Correttezza grammaticale (ortografia,morfologia,sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	10 punti	a) il testo è pienamente corretto ; la punteggiatura è varia ed appropriata b. il testo è corretto con punteggiatura adeguata c. il testo è sostanzialmente corretto con qualche errore di punteggiatura d) il testo è a tratti scorretto, con gravi e frequenti errori morfosintattici; non presta attenzione alla punteggiatura	9-10 7-8 6 1-5	
Contenuto/Cultura	Totale punti 20			
Ampiezza e precisione delle conoscenze E dei riferimenti culturali	10 punti	a) dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali b) dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali c) si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti sommari	9-10 7-8 6 1-5	

		d) le conoscenze sono lacunose ; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi		
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	10 punti	a) sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili b) sa esprimere punti di vista critici in prospettiva personale c) presenta qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale d) non presenta spunti critici, le valutazioni sono impersonali ed approssimative	9 - 1 0 7 - 8 6 1 - 5	
Indicatori specifici TIP.A			Punteggio 40 max	Punteggi o Attribuito

Firmato digitalmente da Annalisa Ruggeri

<p>RISPETTO DEI VINCOLI</p> <p>POSTI NELLA CONSEGNA (lunghezza del testo, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)</p>	<p>10 punti</p>	<p>a) rispetta scrupolosamente tutti i vincoli della consegna</p> <p>b) rispetta i vincoli in modo completo</p> <p>c) rispetta i vincoli in modo accettabile</p> <p>d) non si attiene alle richieste della consegna</p>	<p>9 - 1 0</p> <p>7 - 8</p> <p>6</p> <p>1 - 5</p>	
<p>CAPACITÀ DI COMPRENDERE IL TESTO NEL SUO SENSO</p> <p>COMPLESSIVO E NEI SUOI SNODI TEMATICI E STILISTICI</p>	<p>10 punti</p>	<p>a) comprende perfettamente il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici</p> <p>b) comprende il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici</p> <p>c) lo svolgimento denota una sufficiente comprensione complessiva</p> <p>d) non ha compreso il senso complessivo del testo</p>	<p>9 - 1 0</p> <p>7 - 8</p> <p>6</p> <p>1 - 5</p>	
<p>PUNTUALITÀ</p> <p>NELL'ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA (se richiesta)</p>	<p>10 punti</p>	<ul style="list-style-type: none"> . l'analisi è molto puntuale e approfondita . l'analisi è puntuale e accurata . l'analisi è sufficientemente puntuale, anche se non del tutto completa . l'analisi è carente e trascura alcuni aspetti 	<p>9 - 1 0</p> <p>7 - 8 6</p> <p>1 - 5</p>	
<p>INTERPRETAZIONE CORRETTA ED</p>	<p>10 punti</p>	<p>a) interpretazione corretta, ampia ed articolata, con motivazioni appropriate</p>	<p>9 - 1 0</p>	

Firmato digitalmente da Annalisa Ruggeri

ARTICOLATA DEL TESTO		b) interpretazione corretta, articolata, ben motivata	7 -	
		c) interpretazione corretta ma non approfondita	6	
		d) interpretazione superficiale, imprecisa e poco significativa	1 -	
			5	
<i>Valutazione in centesimi</i>				
<i>Valutazione in ventesimi</i>				

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 +arrotondamento)

TIPOLOGIA B

/ PRIMA PROVA TIP.B

Indicatori generali	Punteggio max per indicatori	Descrittori	Punteggi per livelli	Punteggio Attribuito
Il Testo	Totale punti 20			
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	10 punti	a) il testo denota un'ottima organizzazione, ideazione e pianificazione adeguata b) testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata c) testo ideato, pianificato, organizzato in maniera sufficiente d) il testo presenta una pianificazione carente e non giunge ad una conclusione	9-10 7-8 6 1-5	
Coesione e coerenza testuale	10 punti	a) il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi b) il testo è coerente e coeso, con i necessari connettivi c) il testo è nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono ben curati d) in più punti il testo manca di coerenza e coesione	9-10 7-8 6 1-5	
Lingua	Totale punti 20			
Ricchezza e padronanza lessicale	10 punti	a) dimostra piena padronanza di linguaggio, ricchezza ed uso appropriato del lessico b) dimostra proprietà di linguaggio e uso adeguato del lessico c) usa un lessico semplice ed essenziale anche se con alcune improprietà d) incorre in diffuse improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto ed improprio	9-10 7-8 6 1-5	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	10 punti	a) il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia ed appropriata b) il testo è corretto con punteggiatura adeguata c) il testo è sostanzialmente corretto con qualche errore di punteggiatura d) il testo è a tratti scorretto, con gravi e frequenti errori morfosintattici; non presta attenzione alla punteggiatura	9-10 7-8 6 1-5	
Contenuto/Cultura	Totale punti 20			
Ampiezza e precisione delle conoscenze E dei riferimenti culturali	10 punti	a) dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali b) dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali c) si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti sommarî d) le conoscenze sono lacunose; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi	9-10 7-8 6 1-5	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	10 punti	a) sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili b) sa esprimere punti di vista critici in prospettiva personale c) presenta qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale d) non presenta spunti critici, le valutazioni sono impersonali ed approssimative	9-10 7-8 6 1-5	

Indicatori specifici TIP.B			Punteggio 40 max	Punteggio attribuito
Individuazione corretta di tesi ed argomentazioni presenti nel testo	10 punti	a) individua con acume le tesi e le argomentazioni b) individua correttamente le tesi e le argomentazioni c) riesce a individuare con qualche difficoltà le tesi e le argomentazioni d) non riesce a cogliere il senso del testo	9-10 7-8 6 1-5	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	15 punti	a) argomenta in modo rigoroso e usa connettivi appropriati b) argomenta in modo coerente con uso corretto dei connettivi c) argomenta con una complessiva coerenza d) argomenta in modo incoerente ed impiega connettivi inappropriati	14-15 11-13 9-10 1-8	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	15 punti	a) i riferimenti culturali ampi e sicuri, denotano una notevole preparazione b) i riferimenti culturali sono corretti e congruenti c) i riferimenti culturali sono complessivamente corretti ed essenziali d) i riferimenti culturali risultano inadeguati, inappropriati, non sostengono gli argomenti	14-15 11-13 9-10 1-8	
Valutazione in centesimi				
Valutazione in ventesimi				

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

TIPOLOGIA C

Indicatori generali	Punteggio max per indicatori	Descrittori	Punteggi per livelli	Punteggio Attribuito
Il Testo	Totale punti 20			
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	10 punti	a) il testo denota un'ottima organizzazione, ideazione e pianificazione adeguata b) testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata c) testo ideato, pianificato, organizzato in maniera sufficiente d) il testo presenta una pianificazione carente e non giunge ad una conclusione	9-10 7-8 6 1-5	
Coesione e coerenza testuale	10 punti	a) il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi b) il testo è coerente e coeso, con un uso adeguato dei connettivi c) il testo è nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono ben curati d) in più punti il testo manca di coerenza e coesione	9-10 7-8 6 1-5	
Lingua	Totale punti 20			
Ricchezza e padronanza lessicale	10 punti	a) dimostra piena padronanza di linguaggio, ricchezza ed uso appropriato del lessico b) dimostra proprietà di linguaggio e uso adeguato del lessico c) usa un lessico essenziale anche se con alcune improprietà di linguaggio d) incorre in diffuse improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto ed improprio	9-10 7-8 6 1-5	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	10 punti	a) il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia ed appropriata b) il testo è corretto con punteggiatura adeguata c) il testo è sostanzialmente corretto con qualche errore di punteggiatura d) il testo è a tratti scorretto, con gravi e frequenti errori morfosintattici; non presta attenzione alla punteggiatura	9-10 7-8 6 1-5	
Contenuto/Cultura	Totale punti 20			
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10 punti	a) dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali b) dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali c) si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti sommari d) le conoscenze sono lacunose; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi	9-10 7-8 6 1-5	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	10 punti	a) sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili b) sa esprimere punti di vista critici in prospettiva personale c) presenta qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale d) non presenta spunti critici, le valutazioni sono impersonali ed approssimative	9-10 7-8 6 1-5	

Indicatori specifici TIP.C	Punteggio max	Descrittori	Punteggio max	Punteggio attribuito
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafo paragrafo	10 punti	a) struttura del testo pertinente, coerente, corretta con eventuale titolo e paragrafo funzionali b) struttura del testo complessivamente buona e coerente con eventuale titolo e paragrafo pertinenti c) struttura del testo non sempre coerente, ma nel complesso corretta con eventuale titolo e paragrafo accettabili d) struttura del testo, titolo ed eventuale paragrafo poco pertinenti ed incoerenti	9-10 7-8 6 1-5	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	15 punti	a) l'esposizione è progressiva, ordinata, coerente e coesa b) l'esposizione è ordinata e lineare c) l'esposizione, sia pure con qualche imprecisione, è semplice e ordinata d) l'esposizione è disordinata e a tratti incoerente	14-15 11-13 9-10 1-8	
correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	15 punti	a) i riferimenti culturali sono ricchi e denotano una solida preparazione b) i riferimenti culturali sono corretti e congruenti c) i riferimenti culturali sono nel complesso essenziali d) la preparazione culturale carente non sostiene l'argomentazione	14-15 11-13 9-10 1-8	
<i>Valutazione in centesimi</i>				
<i>Valutazione in ventesimi</i>				

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 +

Firmato digitalmente da Annalisa Ruggeri

Griglie di valutazione della Seconda Prova

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	DESCRITTORE	Punteggio Massimo per ogni indicatore	Punteggio per ogni descrittore
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti delle discipline	Notevole e approfondita	6	6
	Completa e approfondita		5
	Completa ma non approfondita		4
	Superficiale		3
	Frammentaria		2
	Quasi inesistente		1
Padronanza delle competenze tecnico- professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi di dati e processi, alla comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie	Analisi dei dati e del processo appropriata; metodologia per la risoluzione delle problematiche originale	6	6
	Analisi dei dati e del processo appropriata; metodologia per la risoluzione delle problematiche valida		5
	Analisi dei dati e del processo corretta; metodo di risoluzione proposto adeguato		4
	Analisi dei dati e del processo corretta, metodo di risoluzione proposto poco adeguato		3
	Analisi dei dati e del processo parzialmente corretta; metodo di risoluzione proposto non coerente.		2

Firmato digitalmente da Annalisa Ruggeri

utilizzate nella loro risoluzione	Capacità di analisi di comprensione del contesto e metodi di risoluzione confusi e/o non corretti.		1
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnico e/o tecnico-grafici prodotti.	Lo svolgimento è completo e l'elaborato risulta ampio e approfondito	4	4
	Lo svolgimento è completo e corretto		3
	Lo svolgimento è completo e l'elaborato risulta corretto ma essenziale		2
	Lo svolgimento della traccia è parziale e l'elaborato presenta imprecisioni e/o errori		1
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici	L'elaborato evidenzia ottimi collegamenti interdisciplinari, è ben argomentato ed usa in maniera pertinente i linguaggi specifici.	4	4
	L'elaborato dimostra buone capacità argomentativa, buona capacità di sintesi e un linguaggio chiaro ed esauriente		3
	L'elaborato è argomentato nelle linee essenziali, evidenzia alcuni collegamenti interdisciplinari ed usa un linguaggio essenziale		2
	L'elaborato non consente l'individuazione di collegamenti interdisciplinari, è poco argomentato ed usa un linguaggio approssimativo.		1

Firmato digitalmente da Annalisa Ruggeri

Griglia di valutazione del colloquio ministeriale

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

3. ALLEGATO B - SIMULAZIONE PRIMA E SECONDA PROVA**PROVA DI ITALIANO**

ISTITUTO TECNICO "CASSANDRO-FERMI-NERVI"

Classe 5°ESAN a.s. 2023/2024 II quadrimestre

SIMULAZIONE DELLA PROVA DI ITALIANO*Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.***TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO****ITALIANO PROPOSTA A1****Umberto Saba**, *Goal*, in *Il Canzoniere* (1900-1954), Giulio Einaudi, Torino, 2004.

Il portiere caduto alla difesa
 ultima vana, contro terra cela
 la faccia, a non veder l'amara luce.
 Il compagno in ginocchio che l'induce,
 con parole e con mano, a rilevarsi,
 scopre pieni di lacrime i suoi occhi.

La folla – unita ebbrezza – par trabocchi
 nel campo. Intorno al vincitore stanno,
 al suo collo si gettano i fratelli.
 Pochi momenti come questo belli,
 a quanti l'odio consuma e l'amore,
 è dato, sotto il cielo, di vedere.

Presso la rete inviolata il portiere
 – l'altro – è rimasto. Ma non la sua anima,
 con la persona vi è rimasta sola.
 La sua gioia si fa una capriola,
 si fa baci che manda di lontano.
 Della festa – egli dice – anch'io son parte.

Goal è stata composta nel 1933, anno immediatamente precedente i campionati mondiali di calcio che la nazionale italiana si aggiudicò dopo aver sconfitto la squadra cecoslovacca nella finale. Questo componimento conclude il gruppo *Cinque poesie per il gioco del calcio*, dedicate a questo sport da Saba, gran tifoso della Triestina.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia.
2. Analizza la struttura metrica, la scelta delle parole e le figure retoriche.
3. Nella poesia sono evidenziati gli atteggiamenti e le reazioni dei due portieri: in che modo Saba li mette in rilievo?
4. Come si manifesta l'esultanza della squadra vincitrice per la rete? E perché i suoi calciatori sono definiti *fratelli*?
5. Quale significato, a tuo avviso, si può attribuire al verso conclusivo della poesia?

Interpretazione

Partendo dalla poesia proposta, nella quale viene descritto un momento specifico di una partita di calcio, elabora una tua riflessione sui sentimenti e sugli stati d'animo – individuali e collettivi – provocati da eventi sportivi. Puoi approfondire l'argomento tramite confronti con altri componimenti di Saba e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

PROPOSTA A2

Natalia Ginzburg, *Le piccole virtù*, Einaudi, Torino, 2005, pag.125-127.

Quello che deve starci a cuore, nell'educazione, è che nei nostri figli non venga mai meno l'amore alla vita. Esso può prendere diverse forme, e a volte un ragazzo svogliato, solitario e schivo non è senza amore per la vita, né oppresso dalla paura di vivere, ma semplicemente in stato di attesa, intento a preparare se stesso alla propria vocazione. E che cos'è la vocazione d'un essere umano, se non la più alta espressione del suo amore per la vita? Noi dobbiamo allora aspettare, accanto a lui, che la sua vocazione si svegli, e prenda corpo.

Il suo atteggiamento può assomigliare a quello della talpa o della lucertola, che se ne sta immobile, fingendosi morta: ma in realtà fiuta e spia la traccia dell'insetto, sul quale si getterà d'un balzo. Accanto a lui, ma in silenzio e un poco in disparte, noi dobbiamo aspettare lo scatto del suo spirito. Non dobbiamo pretendere nulla: non dobbiamo chiedere o sperare che sia un genio, un artista, un eroe o un santo; eppure dobbiamo essere disposti a tutto; la nostra attesa e la nostra pazienza deve contenere la possibilità del più alto e del più modesto destino.

Una vocazione, una passione ardente ed esclusiva per qualcosa che non abbia nulla a che vedere col denaro, la consapevolezza di poter fare una cosa meglio degli altri, e amare questa cosa al di sopra di tutto [...]. La nascita e lo sviluppo di una vocazione richiede spazio: spazio e silenzio: il libero silenzio dello spazio. Il rapporto che intercorre fra noi e i nostri figli dev'essere uno scambio vivo di pensieri e di sentimenti, e tuttavia deve comprendere anche profonde zone di silenzio; dev'essere un rapporto intimo, e tuttavia non mescolarsi violentemente alla loro intimità; dev'essere un giusto equilibrio fra silenzi e parole. Noi dobbiamo essere importanti, per i nostri figli, eppure non troppo importanti; dobbiamo piacerli un poco, e tuttavia non piacerli troppo perché non gli salti in testa di diventare identici a noi, di copiarci nel mestiere che facciamo, di cercare, nei compagni che si scelgono per la vita, la nostra immagine.

[...] Ma se abbiamo noi stessi una vocazione, se non l'abbiamo rinnegata e tradita, allora possiamo lasciarli germogliare quietamente fuori di noi, circondati dell'ombra e dello spazio che richiede il germoglio d'una vocazione, il germoglio d'un essere.

Il brano è tratto dalla raccolta *Le piccole virtù*, contenente undici racconti di carattere autobiografico, composti fra il 1944 e il 1960, in cui la scrittrice esprime le sue riflessioni sugli affetti, la società, le esperienze vissute in quel periodo.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando i temi principali affrontati.
2. 'L'amore alla vita' è presente nel testo attraverso richiami al mondo della natura: individuali e spiega l'accostamento uomo-natura operato dall'autrice.
3. Il rapporto tra genitori e figli è un tema centrale nel brano proposto: illustra la posizione della Ginzburg rispetto a esso e spiegane le caratteristiche.
4. Spiega a chi si riferisce e cosa intende l'autrice quando afferma che 'Non dobbiamo pretendere nulla' ed 'eppure dobbiamo essere disposti a tutto'.
5. A cosa allude la Ginzburg quando afferma che 'il germoglio d'un essere' ha bisogno 'dell'ombra e dello spazio'?

Interpretazione

Partendo da questa pagina in cui il punto di osservazione appartiene al mondo adulto e genitoriale, proponi la tua riflessione critica, traendo spunto dalle tue conoscenze, esperienze, letture e dalla tua sensibilità giovanile in questo particolare periodo di crescita individuale e di affermazione di sé.



TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Valentino Bompiani, *I vecchi invisibili*

Valentino Bompiani, editore, drammaturgo e scrittore italiano, nel 1929 fondò la casa editrice che porta il suo nome. Le riflessioni seguono sono state pubblicate sul quotidiano “La stampa” il 5 Marzo 1982 quando Bompiani era ottantaquattrenne e sono state poi ripubblicate nel 2004 con altri saggi per “Nottetempo”.

«Passati gli ottant’anni, ti dicono: “Come li porti bene, sembri un giovanotto”. Parole dolci per chi le dice ma a chi le ascolta aprono la voragine del tempo in cui si affonda come nelle sabbie mobili. La vecchiaia avanza al buio col passo felpato dei sintomi, squadre di guastatori addestrati che aprono l’inattesa, inaccettabile e crescente somiglianza con gli estranei. Su una fitta ai reni o per l’udito ridotto, anche il nemico diventa parente. Lo spazio e le cose si riducono: la vecchiaia è zingaresca, vive di elemosine.

Poeti, scrittori e filosofi che hanno parlato della aborrita vecchiaia, i più non l’hanno mai raggiunta; parlavano dunque della vecchiaia altrui, che è tutt’altra cosa. Niente offende più dei coetanei tossicolosi, che perdono tempo sulle panchine. Impazienti, vogliono essere serviti per primi, mangiano guardando di sottocchi il piatto degli altri, tirano fuori continuamente l’orologio, un conto alla rovescia. Per la strada, a un incrocio, alzano il braccio col bastone anche quando non lo hanno, stolidamente affermano di una capacità perduta. Scambiano per conquistata saggezza la paura e tendono all’ovvio, che li uccide.

Nelle ore vuote telefonano. A chi? A chi li precede di un anno o due, che è la dimensione del possibile.

Rifiutano i segni della decadenza ma non della peggiore di tutte che è la speranza delle circostanze, le

quali nelle mani dei vecchi diventano gocce di mercurio nel piatto, si uniscono, si dividono o si ingrossano, ignorandoli. Neppure i 15 giovani possono dominarle, ma credono di poterlo fare.

Capita di sentirsi domandare: “Se potessi tornare indietro, che cosa faresti di più o di meno?” Non vorrei tornare indietro: mi mancherebbe la sorpresa delle circostanze e sarei saggio senza recuperare. La vecchiaia è la scoperta del provvisorio quale Provvidenza. L’unità di misura è cambiata: una malattia non è *quello che è*, ma *quello che non è* e la speranza ha sempre il segno del meno. La provvisorietà della vita esce dal catechismo per entrare in casa, accanto al letto. Quando il medico amico batte sulla spalla brontolando: “Dai ogni tanto un’occhiata all’anagrafe”, gli rispondo che no, a invecchiare si invecchia e dà e dà, va a finire male. Bisogna resistere alla tentazione delle premure e dei privilegi. Ricordo Montale, a Firenze, durante la guerra; non aveva cinquant’anni e

faceva il vecchio col plaid sulle ginocchia e i passettini. Si proteggeva con “l’antichità” dalle bombe.

[...] Da vecchi si diventa *invisibili*: in una sala d’aspetto, tutti in fila, entra una ragazza che cerca qualcuno.

Fa il 25 giro con gli occhi e quando arriva a te, ti salta come un paracarro. La vecchiaia comincia allora. Si

entra, già da allora, in quella azienda a orario continuato, qual è il calendario; il risveglio al mattino

diventa uno scarto metafisico; il movimento nella strada si aggiunge come l’avvertimento che per gli *altri*

il tempo è scandito dagli orari. Bisogna, per prima cosa, mettere in sospetto le proprie opinioni, comprese

quelle più radicate, per rendere disponibile qualche casella del cervello. È faticoso perché i punti di realtà

si vanno rarefacendo e le opinioni rappresentano l’ultima parvenza della verità. Come a guardare contropiede il negativo di una vecchia fotografia: quel giorno in cui facevo, dicevo, guardavo... Il bianco e

nero invertiti stravolgono la realtà, che si allontana. La vecchiaia è la scoperta del piccolo quale dimensione sovrumana. Chi pensi alla fortuna o alla Provvidenza, sempre s’inchina alla vita che domani

farà a meno di lui. Non è un pensiero sconsolato, ma di conforto: la memoria, estrema forma di sopravvivenza.»



Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del testo dell’autore, indicando gli snodi del suo ragionamento.
2. Evidenzia e spiega la sua tesi della vecchiaia” come scoperta del provvisorio” (righe 17-18).
3. Cosa intende l’autore dicendo che il poeta Montale “si proteggeva con ‘l’antichità’ dalle bombe? (riga 26)
4. Esamina con cura lo stile dell’autore e la densità della sua scrittura: attraverso quali tecniche retoriche e quali scelte lessicali riesce ad avvicinare il lettore al suo particolare punto di vista? Con quale effetto?

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema dell’età matura e del complesso rapporto, che può essere di scontro o di continuità, tra “giovani e vecchi”. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Giuseppe De Rita**, *Corriere della Sera*, 29 marzo 2022, p. 26.

La potenza dell'opinione, inarrestabile e preoccupante

Dicevano i nostri vecchi che «la matematica non è un'opinione», sicuri che le verità indiscutibili non possono essere scalfite da ondegianti valutazioni personali, spesso dovute a emozioni interne e collettive. Temo che quella sicurezza non abbia più spazio nell'attuale dinamica culturale. Se qualcuno si esponesse a dire che due più due fa quattro, si troverebbe subito di fronte qualcun altro che direbbe «questo lo dice lei», quasi insinuando il dubbio che non si tratta di una verità, ma di una personale opinione. Vige ormai da tempo qui da noi la regola «uno vale uno». Non ci sono verità che non possano essere messe in dubbio: tu la pensi così, ma io la penso al contrario e pari siamo. Non ci sono santi, dogmi, decreti, ricerche di laboratorio, tabelle statistiche; vale e resta dominante il primato dell'opinione personale.

Siamo così diventati un popolo prigioniero dell'opinionismo [...]. Basta comprare al mattino un quotidiano e si rimane colpiti da prime pagine piene di riferimenti che annunciano tanti articoli interni, quasi tutti rigorosamente legati a fatti d'opinione, a personaggi d'opinione, a polemiche d'opinione, in un inarrestabile primato dell'*Opinione regina mundi*. [...]

Non ci rendiamo però conto che restiamo tutti prigionieri di livelli culturali bassi, inchiodati alle proprie opinioni, refrattari a livelli più alti di conoscenza, restii all'approfondimento, al confronto, alla dialettica. Non interessa la dimensione scientifica di una malattia, vale l'onda d'opinione che su quella malattia si è formata o si può formare; non interessa la dimensione complessa di un testo di legge o di una sentenza, vale l'onda d'opinione che si forma su di esse; non interessa la incontrovertibilità di un dato economico o di una tabella statistica, vale l'onda d'opinione che ci si può costruire sopra; non interessa la lucidità di una linea di governo del sistema, vale lo scontro di opinioni [...] che su di essa si scatena. Ma senza confronto e senza dialettica non si fa cultura, non si fa sintesi politica, non si fa governo delle cose; con l'effetto finale che nel segreto del dominio dell'opinione si attua una trasfigurazione in basso e banale della realtà.

Viene addirittura il sospetto che si sia in presenza di un uso primordiale ma sofisticato dell'opinione; e non si sa chi e come la gestisce.

[...] Non c'è dato comunque di sapere (visto che pochi lo studiano) dove potrebbe portarci la progressiva potenza dell'Opinione [...]. Converterà però cominciare a pensarci sopra, magari partendo dal preoccuparci che la nostra comunicazione di massa si ingolfa troppo nell'opinionismo autoalimentato e senza controllo.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in sintesi il contenuto del testo, evidenziandone i punti-chiave.
2. Definisci il concetto di «*opinionismo*» così come emerge dal testo.
3. L'autore allude ai valori dell'«*approfondimento*», del «*confronto*», della «*dialettica*»: chiarisci in che modo questi fattori possono contribuire al raggiungimento di «*livelli più alti di conoscenza*».
4. Illustra quali sono le preoccupazioni dell'autore rispetto alla «*progressiva potenza dell'Opinione*».

Produzione

Il testo richiede una riflessione sul diritto alla libertà di pensiero e sul diritto di nutrire dubbi. Tenendo presenti questi singoli aspetti e le diverse *onde di opinione* elencate dall'autore, prendi posizione sull'affermazione «... *senza confronto e senza dialettica non si fa cultura, non si fa sintesi politica, non si fa governo delle cose*» e, in particolare, sul pericolo che «*nel segreto del dominio dell'opinione si attua una trasfigurazione in basso e banale della realtà*».

Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Philippe Daverio, *Grand tour d'Italia a piccoli passi*, Rizzoli, Milano, 2018, pp. 18-19.

Lo *slow food* ha conquistato da tempo i palati più intelligenti. Lo Slow Tour è ancora da inventare; o meglio è pratica da riscoprire, poiché una volta molti degli eminenti viaggiatori qui citati si spostavano in modo assai lento e talora a



piedi. È struggente la narrazione che fa Goethe del suo arrivo a vela in Sicilia. A pochi di noi potrà capitare una simile scomoda fortuna. Il viaggio un tempo si faceva con i piedi e con la testa; oggi sfortunatamente lo fanno i popoli bulimici d'estremo Oriente con un salto di tre giorni fra Venezia, Firenze, Roma e Pompei, e la massima loro attenzione viene spesso dedicata all'outlet dove non comperano più il Colosseo o la Torre di Pisa in pressato di plastica (tanto sono loro stessi a produrli a casa) ma le griffe del Made in Italy a prezzo scontato (che spesso anche queste vengono prodotte da loro). È l'Italia destinata a diventare solo un grande magazzino dove al *fast trip* si aggiunge anche il *fast food*, e dove i rigatoni all'amatriciana diventeranno un mistero iniziatico riservato a pochi eletti? La velocità porta agli stereotipi e fa ricercare soltanto ciò che si è già visto su un giornalino o ha ottenuto più "like" su Internet: fa confondere Colosseo e Torre di Pisa e porta alcuni americani a pensare che San Sebastiano trafitto dalle frecce sia stato vittima dei cheyenne. La questione va ripensata. Girare il Bel Paese richiede tempo. Esige una anarchica disorganizzazione, foriera di poetici approfondimenti.

I treni veloci sono oggi eccellenti ma consentono solo il passare da una metropoli all'altra, mentre le aree del museo diffuso d'Italia sono attraversate da linee così obsolete e antiche da togliere ogni voglia d'uso. Rimane sempre una soluzione, quella del *festina lente* latino, cioè del "Fai in fretta, ma andando piano". Ci sono due modi opposti per affrontare il viaggio, il primo è veloce e quindi necessariamente bulimico: il più possibile nel minor tempo possibile. Lascia nella mente umana una sensazione mista nella quale il falso legionario romano venditore d'acqua minerale si confonde e si fonde con l'autentico monaco benedettino che canta il gregoriano nella chiesa di Sant'Antimo. [...]

All'opposto, il viaggio lento non percorre grandi distanze, ma offre l'opportunità di densi approfondimenti. Aveva proprio ragione Giacomo Leopardi quando [...] sosteneva che in un Paese "dove tanti sanno poco si sa poco". E allora, che pochi si sentano destinati a saper tanto, e per saper tanto non serve saper tutto ma aver visto poche cose e averle percepite, averle indagate e averle assimilate. Talvolta basta un piccolo museo, apparentemente innocuo, per aprire la testa a un cosmo di sensazioni che diventeranno percezioni. E poi, come si dice delle ciliegie, anche queste sensazioni finiranno l'una col tirare l'altra e lasciare un segno stabile e utile nella mente.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza le argomentazioni espresse dall'autore in merito alle caratteristiche di un diffuso modo contemporaneo di viaggiare.
2. Illustra le critiche di Daverio rispetto al *fast trip* e inseriscile nella disamina più ampia che chiama in causa altri aspetti del vivere attuale.
3. Individua cosa provoca confusione nei turisti che visitano il nostro Paese in maniera frettolosa e spiega il collegamento tra la tematica proposta e l'espressione latina '*festina lente*'.
4. Nel testo l'autore fa esplicito riferimento a due eminenti scrittori vissuti tra il XVIII e il XIX secolo: spiega i motivi di tale scelta.

Produzione

La società contemporanea si contraddistingue per la velocità dei ritmi lavorativi, di vita e di svago: rifletti su questo aspetto e sulle tematiche proposte da Daverio nel brano. Esprimi le tue opinioni al riguardo elaborando un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, anche facendo riferimento al tuo percorso di studi, alle tue conoscenze e alle tue esperienze personali.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto dal discorso di insediamento tenuto il 3 luglio 2019 dal Presidente del Parlamento europeo **David Maria Sassoli**.
(<https://www.ilfoglio.it/esteri/2019/07/03/video/il-manifesto-di-david-sassoli-per-una-nuova-europa-263673/>)

“La difesa e la promozione dei nostri valori fondanti di libertà, dignità, solidarietà deve essere perseguita ogni giorno. Dentro e fuori l’Unione europea.

Care colleghe e cari colleghi, pensiamo più spesso al mondo che abbiamo il dovere di vivere e alle libertà di cui godiamo. [...] Ripetiamolo. Perché sia chiaro a tutti che in Europa nessun governo può uccidere e questa non è una cosa banale. Che il valore della persona e la sua dignità sono il modo di misurare le nostre politiche. Che da noi in Europa nessuno può tappare la bocca agli oppositori. Che i nostri governi e le istituzioni che ci rappresentano sono il frutto della democrazia, di libere scelte, libere elezioni. Che nessuno può essere condannato per la propria fede religiosa, politica, filosofica. Che da noi ragazzi e ragazze possono viaggiare, studiare, amare senza costrizioni. Che nessun europeo può essere umiliato, emarginato per il suo orientamento sessuale. Che nello spazio europeo, con modalità diverse, la protezione sociale è parte della nostra identità”.

David Maria Sassoli, giornalista e poi deputato del Parlamento europeo, di cui è stato eletto Presidente nel 2019, è prematuramente scomparso l’11 gennaio 2022. I concetti espressi nel suo discorso di insediamento costituiscono una sintesi efficace dei valori che fondano l’Unione europea e riaffermano il ruolo che le sue istituzioni e i suoi cittadini possono svolgere nella relazione con gli altri Stati. Sviluppa una tua riflessione su queste tematiche anche con riferimenti alle vicende di attualità, traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Il Manifesto della comunicazione non ostile (www.paroleostili.it/manifesto/)

1. Virtuale è reale

Dico e scrivo in rete solo cose che ho il coraggio di dire di persona.

2. Si è ciò che si comunica

Le parole che scelgo raccontano la persona che sono: mi rappresentano.

3. Le parole danno forma al pensiero

Mi prendo tutto il tempo necessario a esprimere al meglio quel che penso.

4. Prima di parlare bisogna ascoltare

Nessuno ha sempre ragione, neanche io. Ascolto con onestà e apertura.

5. Le parole sono un ponte

Scelgo le parole per comprendere, farmi capire, avvicinarmi agli altri.

6. Le parole hanno conseguenze

So che ogni mia parola può avere conseguenze, piccole o grandi.

7. Condividere è una responsabilità

Condivido testi, video e immagini solo dopo averli letti, valutati, compresi.

8. Le idee si possono discutere. Le persone si devono rispettare

Non trasformo chi sostiene opinioni che non condivido in un nemico da annientare.

9. Gli insulti non sono argomenti

Non accetto insulti e aggressività, nemmeno a favore della mia tesi.

10. Anche il silenzio comunica

Quando la scelta migliore è tacere, taccio.

Il Manifesto delle parole non ostili è un decalogo con i principi per migliorare il comportamento in rete, per suggerire maggiore rispetto per gli altri attraverso l'adozione di modi, parole e comportamenti, elaborato nel 2017. Sei del parere che tale documento abbia una sua utilità? Quali principi del decalogo, a tuo avviso sono particolarmente necessari per evitare le storture della comunicazione attuale?

Argomenta il tuo punto di vista facendo riferimento alle tue conoscenze, al tuo percorso civico, alle tue esperienze scolastiche ed extrascolastiche. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

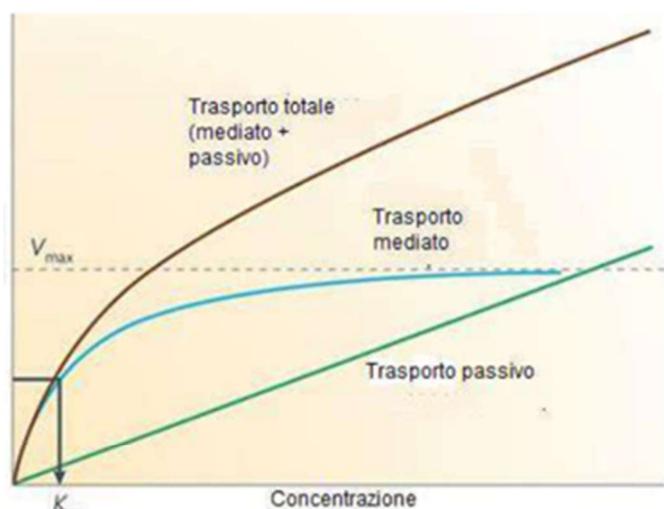
SIMULAZIONE DELLA II PROVA DELL'ESAME DI STATO

Chimica Organica e Biochimica

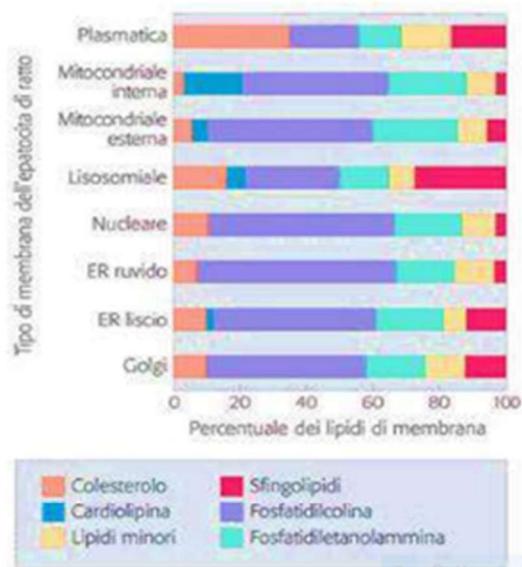
Il candidato svolga il tema indicato nella prima parte e risponda a uno solo dei quesiti proposti nella seconda parte

PRIMA PARTE

Figura 1



Tratto da: Nature Reviews



Tratto da: Principi di biochimica di Lehninger, D.L. Nelson, M.M. Cox, 2018

La specializzazione funzionale di ogni tipo di membrana dipende dalla sua composizione chimica. Tutte le membrane cellulari presentano una specifica architettura molecolare che riflette le differenze delle loro funzioni biologiche. La maggior parte delle attuali conoscenze riguardanti le membrane è riassunta nel modello a mosaico fluido proposto da Singer e Nicholson nel 1972.

Il candidato

- analizzi il modello a mosaico fluido che caratterizza la membrana plasmatica, la sua asimmetria, le caratteristiche chimiche e il ruolo svolto dai diversi componenti.
- Utilizzando il grafico sopra riportato (Figura 1), prenda in esame i meccanismi alla base del trasporto mediato e ne analizzi la cinetica.

SECONDA PARTE

1. La sintesi proteica ha una funzione centrale nella fisiologia cellulare. Il candidato prenda in esame le fasi del processo di sintesi delle proteine e analizzi in particolare la struttura e il ruolo svolto dall'RNA transfer.
2. I monosaccaridi sono composti polifunzionali la cui stereoisomeria ha grande rilevanza biologica. Il candidato descriva le strutture dei monosaccaridi e ne prenda in esame le principali caratteristiche chimico-fisiche.
3. Il candidato analizzi la struttura dei nucleotidi e ne descriva le diverse possibili funzioni biologiche.
4. Gli aminoacidi possono essere classificati in base alle caratteristiche dei gruppi laterali oppure possono essere definiti, secondo i loro destini metabolici, **chetogenici** e glucogenici. Il candidato illustri la struttura degli aminoacidi, descriva le caratteristiche dei diversi gruppi R e analizzi i possibili destini metabolici dello scheletro carbonioso di queste molecole.

SIMULAZIONE DELLA II PROVA DELL'ESAME DI STATO

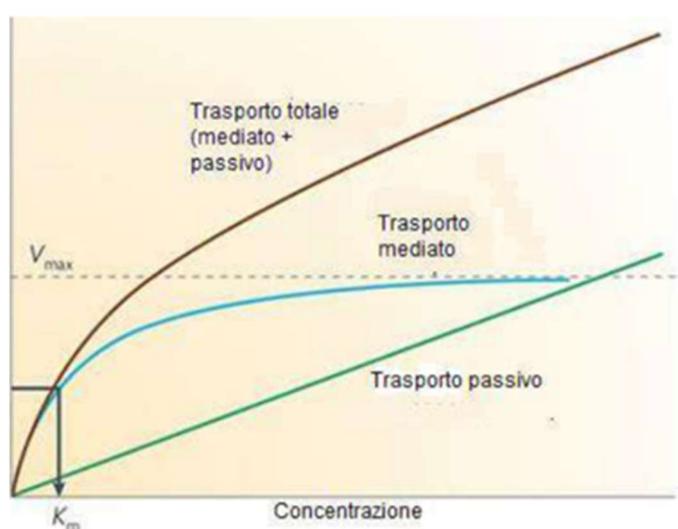
Chimica Organica e Biochimica

PROVA EQUIPOLLENTE

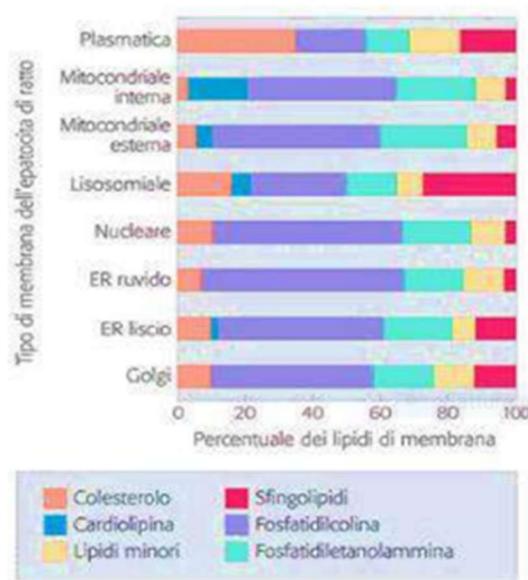
Lo studente svolga il tema indicato nella prima parte e risponda a uno solo dei quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Figura 1



Tratto da: Nature Reviews



Tratto da: Principi di biochimica di Lehninger, D.L. Nelson, M.M. Cox, 2018

La funzione delle diverse membrane cellulari dipende dalla loro composizione chimica. La maggior parte delle attuali conoscenze riguardanti le membrane è riassunta nel modello a mosaico fluido proposto da Singer e Nicholson nel 1972.

Il candidato

- Spieghi il modello a mosaico fluido che caratterizza la membrana plasmatica e quali sono le caratteristiche chimiche e il ruolo svolto dai principali componenti.
- Utilizzando il grafico sopra riportato (Figura 1), spieghi che cosa si intende per trasporto mediato e ne analizzi la cinetica.

SECONDA PARTE

- 1) Il candidato descriva le strutture dei monosaccaridi e le principali caratteristiche chimico fisiche.

- 2) Il candidato spieghi le fasi della sintesi delle proteine e analizzi in particolare la struttura e il ruolo svolto dall'RNA transfert.

- 3) Il candidato analizzi la struttura del nucleotidi e ne descriva le diverse possibili funzioni biologiche.

- 4) Il candidato illustri la struttura degli amminoacidi, descriva le caratteristiche dei diversi gruppi R e li classifichi in chetogeni e glucogenici in base ai loro destini metabolici.

4. ALLEGATO C - RELAZIONI FINALI E PERCORSI DISCIPLINARI**Relazione finale di: Igiene ,anatomia ,fisiologia ,patologia**

ANNO SCOLASTICO	2023/2024
INDIRIZZO DI STUDI	Chimica, Materiali e Biotecnologie
	Articolazione: Biotecnologie sanitarie
CLASSE	5 E san
DISCIPLINA	Igiene, anatomia, fisiologia, patologia
DOCENTE	Delcarmine Mariangela- ITP Scommegna Lucia
QUADRO ORARIO	6 ore
(n. ore sett. nella classe)	

Presentazione del gruppo classe

La classe e' costituita da 25 alunni,12 ragazze e 13 ragazzi. sono presenti: tre alunni con dsa e una ragazza dichiarata bes per i quali il c.d.c. ha predisposto un pdp ,un alunno con disabilita' che segue una programmazione paritaria per il quale e' stato predisposto un PEI.

Dal punto di vista disciplinare la scolaresca si presenta piuttosto tranquilla e sostanzialmente corretta nel comportamento.La maggior parte degli studenti si e' mostrata collaborativa, motivata nei confronti della disciplina e interessata agli argomenti proposti, interviene se stimolata, creando un dialogo educativo abbastanza positivo con limitata partecipazione.

Gli studenti sono stati sollecitati ad una partecipazione sempre più attiva e ad un impegno più consapevole, con l'utilizzo di metodologie didattiche innovative e didattica laboratoriale; in tal modo, è stato possibile realizzare tutte le attività programmate all'interno delle UDA interdisciplinari, e tutti gli obiettivi di conoscenza e competenza previsti dalle UDA disciplinari, in un clima sereno.

Dal punto di vista didattico, alla fine del percorso, la situazione e eterogenea: pochissimi studenti, dotati di una preparazione di base adeguata, sanno operare in modo autonomo e rielaborare correttamente le informazioni,; un gruppetto piu' numeroso, caratterizzato da un'evoluzione piu lenta e da una preparazione di base accettabile, si e' impegnato con relativa continuita'; alcuni studenti evidenziano un metodo di studio essenzialmente mnemonico, talvolta nemmeno accompagnato dalla reale comprensione dei vari argomenti.

L'andamento dell'attività didattica non ha seguito fedelmente le linee programmatiche stabilite e ha subito un rallentamento, in quanto diversi fattori hanno interferito con il processo di insegnamento/apprendimento: attività di orientamento post-diploma e diversi progetti e iniziative a cui la classe ha partecipato .In seguito a questi eventi si è reso opportuno procedere alla rimodulazione della programmazione iniziale, alla quale si rimanda per ulteriori dettagli.

Qui di seguito sono riportati tutti gli adattamenti della programmazione disciplinare introdotti dopo il 15 maggio 2024:

UDA/MODULI SVOLTI fino ad aprile

U.D.A.1 L'APPARATO URINARIO
U.D.A.2 IL SISTEMA ENDOCRINO
U.D.A.3 L'APPARATO RIPRODUTTORE
U.D.A.4 LE MALATTIE CRONICO DEGENERATIVE
U.D.A.5 LE MALATTIE GENETICHE
U.D.A.7 LE MALATTIE INFETTIVE(1 parte)

UDA/MODULI SVOLTI dopo il 15 maggio:

U.D.A.7 LE MALATTIE INFETTIVE(2 parte)
U.D.A.6 LE PATOLOGIE NEOPLASTICHE
U.D.A.8 EPIDEMIOLOGIA E PREVENZIONE

Competenze chiave per l'apprendimento permanente(Raccomandazione del Consiglio europeo del 22maggio 2018)

- Competenza alfabetica funzionale
- Competenza multilinguistica
- Competenza matematica e competenza in scienze,tecnologie e ingegneria
- Competenza digitale
- Competenza personale,sociale e capacità di imparare a imparare
- Competenza in materia di cittadinanza
- Competenza imprenditoriale
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Competenze relative all'indirizzo individuate sulla base delle Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento degli Istituti Tecnici (D. P. R, 15/03/2010).

ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE DI BASE:

- 1. Acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate**
- 2. Individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali**
- 3.Utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni**
- 4. Elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio**
- 5. Controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza**
- 6. Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.**

Obiettivi minimi necessari al conseguimento dei livelli di sufficienza al termine del 5 anno

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> ● Acquisire i dati ed esprimere i risultati della osservazione di un fenomeno ● Individuare le informazioni per organizzare semplici attività sperimentali ● Utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni 	<ul style="list-style-type: none"> ● Individuare le caratteristiche strutturali dell'apparato urinario ● Distinguere le ghiandole esocrine ed endocrine ● Individuare le caratteristiche strutturali dell'apparato riproduttore ● Individuare le caratteristiche strutturali del sistema nervoso ● Riconoscere le malattie genetiche ● Individuare l'eziologia delle malattie cronico-degenerative ● Distinguere tumori maligni e benigni ● Distinguere le diverse forme di prevenzione ● Individuare i principali meccanismi di trasmissione delle malattie infettive e le norme igieniche di prevenzione ● Riconoscere i fattori di rischio delle dipendenze 	<ul style="list-style-type: none"> ● Organi dell'apparato urinario ● Aspetti generali del sistema endocrino ● Organi dell'apparato riproduttore maschile e femminile ● Anatomia e fisiologia dei neuroni ● Sistema nervoso centrale e periferico ● Definizione di malattia genetica ● Aspetti generali delle malattie cronico-degenerative ● Epidemiologia e prevenzione dei tumori ● Esempi di patologie tumorali ● Aspetti generali delle malattie infettive ● Le dipendenze: alcol, fumo, stupefacenti.

Firmato digitalmente da Annalisa Ruggeri

PROGETTAZIONE DELLE UNITA' DI APPRENDIMENTO (U.D.A.) E TEMPI

Il presente piano di lavoro potrà essere suscettibile di modifiche in relazione ad una attenta e puntuale valutazione della situazione della classe e della scansione temporale dei contenuti in relazione ai tempi didattici residui.

UDA. 1 L'apparato urinario (settembre-ottobre)

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
1-2-3-4	<ul style="list-style-type: none"> ● Individuare le caratteristiche strutturali dell'apparato urinario. ● Descrivere il processo di formazione dell'urina. 	Organi dell'apparato urinario. Il meccanismo di produzione dell'urina. Le analisi delle urine Le principali patologie dell'apparato urinario.

	<ul style="list-style-type: none"> ● Spiegare le relazioni funzionali tra equilibrio idrico e concentrazione salina. ● Individuare le indicazioni fornite dalla lettura delle analisi delle urine. ● Analisi delle urine(sintetiche) mediante il sistema Multitest. <p>Visione di striscio di sedimento urinario,.</p>	
--	---	--

UDA. 2 Il sistema endocrino (novembre)

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
1-2-3-	<ul style="list-style-type: none"> ● Distinguere le ghiandole esocrine ed endocrine. ● Illustrare le caratteristiche e le funzioni dell'ipotalamo, dell'ipofisi,dell'epifisi,della tiroide e paratiroidi,del pancreas,delle ghiandole surrenali . ● Conoscere le principali indagini per studiare la funzionalita'di alcune ghiandole. 	<p>Aspetti generali del sistema endocrino Il lavoro degli ormoni. L'ipotalamo,l'ipofisi,l'epifisi,la tiroide,le paratiroidi,il pancreas,le ghiandole surrenali. Indagini ematologiche sulla funzionalità tiroidea</p>

UDA. 3 L'apparato riproduttore (novembre-dicembre)

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
1-2-3-4	<ul style="list-style-type: none"> ● Individuare le caratteristiche strutturali dell'apparato riproduttore. ● Saper mettere in relazione ruolo e funzioni dei diversi organi dell'apparato. ● Descrivere il meccanismo della fecondazione e le tappe della gravidanza ● Osservare preparati istologici 	<p>Organi dell'apparato riproduttore maschile e femminile. Gli ormoni sessuali,ciclo ovarico ciclo uterino e ciclo mestruale. Le patologie degli apparati maschile e femminile. Il ciclo riproduttivo femminile La gravidanza Le principali patologie a trasmissione sessuale</p>

UDA.4 il sistema nervoso(dicembre)

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
1-2-3-4	<ul style="list-style-type: none"> ● Individuare le caratteristiche strutturali del sistema nervoso. ● Correlare la struttura con le funzioni svolte dall'apparato in questione. ● Osservare preparati istologici. ● Descrivere gli organi di senso e le loro funzioni. 	<p>Anatomia e fisiologia dei neuroni e trasmissione dell'impulso nervoso. Sistema nervoso centrale e periferico. Il midollo spinale L'encefalo Sistema nervoso vegetativo Alcune patologie del sistema nervoso. Gli organi di senso</p>

Firmato digitalmente da Annalisa Ruggeri

		Cenni di patologie dell'occhio e dell'orecchio.
--	--	---

UDA. 5 Le malattie genetiche (gennaio)

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
1-2-3-4-6	<ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere le malattie genetiche ● Distinguere le mutazioni geniche, cromosomiche e genomiche. ● Indicare le principali sindromi da anomalia cromosomica. ● Descrivere le principali malattie trasmesse come caratteri autosomici dominanti o recessivi o come caratteri legati al sesso. ● Spiegare il meccanismo genetico alla base delle malattie genetiche multifattoriali ● Effettuare una diagnosi delle malattie genetiche applicando le principali tecniche. 	Definizione di malattia genetica e malattia ereditaria. Le malattie cromosomiche: anomalie strutturali, anomalie numeriche, anomalie dei cromosomi sessuali. Le malattie monofattoriali: malattie recessive e dominanti. Malattie multifattoriali. Principali tecniche per la diagnosi precoce e prevenzione delle malattie genetiche.

UDA. 6 Le malattie cronico-degenerative (febbraio)

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
1-2-3-4-6	<ul style="list-style-type: none"> ● Individuare l'eziologia delle malattie cronico-degenerative. ● Illustrare le problematiche generali relative alle malattie cronico-degenerative. ● Sviluppare un intervento di educazione sanitaria. 	Aspetti generali delle malattie cronico-degenerative. Il diabete 1,2, diabete senile. Le cardiopatie ischemiche. Bpco. Osteoporosi. Artrite reumatoide Studio epidemiologico delle MCD

UDA. 7 Le patologie neoplastiche (marzo)

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
1-2-3-4-6	<ul style="list-style-type: none"> ● Distinguere tumori maligni e benigni ● Conoscere le basi biologiche dei tumori. ● Riconoscere i principali fattori di rischio ● Distinguere le diverse forme di prevenzione ● Illustrare le principali terapie nella cura dei tumori ● Descrivere i test da eseguire per una diagnosi oncologica. 	Definizione e classificazione (stadiazione) Patogenesi e cenni clinici La genetica dei tumori Epidemiologia e prevenzione dei tumori La terapia dei tumori Esempi di patologie tumorali.

Firmato digitalmente da Annalisa Ruggeri

UDA. 8 Le malattie infettive(aprile)

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
1-2-3-4-6	<ul style="list-style-type: none"> ● Individuare i principali meccanismi patogenetici delle malattie infettive ● Individuare le modalita'di trasmissione e le norme igieniche di prevenzione. ● Descrivere eziologia, epidemiologia e prevenzione delle infezioni ospedaliere ● Saper effettuare un accertamento diagnostico:metodi diretti e indiretti. 	<p>Aspetti generali delle malattie infettive.</p> <p>Prevenzione e profilassi delle malattie infettive.</p> <p>Vaccinoprofilassi e sieroprofilassi.</p> <p>Alcune malattie infettive a trasmissione sessuale e/o parenterale, aerea.</p>

UDA. 9 Epidemiologia e prevenzione(maggio)

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
1-2-3-4-6	<ul style="list-style-type: none"> ● Interpretare i dati epidemiologici analizzando un caso-studio ● Riconoscere i fattori di rischio delle dipendenze. 	<p>Epidemiologia descrittiva ,analitica e strumentale.</p> <p>Studi epidemiologici:studio di coorte,studio trasversale e studio caso-controllo.</p> <p>Pianificare uno studio clinico ed epidemiologico.</p> <p>Le dipendenze:alcol,fumo, stupefacenti</p>

EDUCAZIONE CIVICA (legge n. 92 del 2019)

Per la disciplina di **ANATOMIA IGIENE FISILOGIA PATOLOGIA** saranno sviluppate in modo trasversale i seguenti temi:

Agenda 2030 e Sviluppo Sostenibile

-La salute e il benessere:accessibilita' e gestione delle strutture igienico-sanitarie.

Garantire a tutti l'accessibilita' e la gestione delle strutture igienico-sanitarie.

Strumenti didattici

Testo in adozione: "E.M .Marieb -Il corpo umano-Zanichelli"ISBN 978-88-08-62091-0

"Amendola e c.-Igiene e patologia-Zanichelli ISBN 978-88-08-72091-7

Verrà utilizzato soprattutto il testo in adozione, accanto a testi di approfondimento o ad eventuali sussidi didattici : appunti, mappe concettuali, lavagna di classe o LIM, ricerche su internet, riviste scientifiche, film/filmati specifici, attività di laboratorio.

Metodologie

- lezione frontale
- lezione dialogata
- didattica multimediale: animazioni, video lezioni

- attività in laboratorio
- lavoro di gruppo

L'attività didattica si avvarrà della attiva collaborazione tra l'insegnante di teoria e l'ITP (compresenza per 4 ore settimanali).

Verifiche e relative tipologie

Mediante discussioni aperte a tutta la classe, interventi personali, frequenti domande dirette ai singoli, si effettuerà una costante verifica formativa al fine di monitorare i progressi degli alunni nonché l'efficacia dell'azione didattica. Per verificare il raggiungimento degli obiettivi si useranno diverse tipologie di verifica del processo di apprendimento : interrogazioni, verifiche scritte strutturate e semi-strutturate, questionari e relazioni, prove pratiche di laboratorio, eventuali lavori di approfondimento.

Il numero di verifiche terrà conto di quanto indicato nel PTOF.

Criteri di valutazione – Griglie con indicatori e descrittori

La valutazione terrà conto dei livelli di conoscenza, competenza e capacità espositiva ed applicativa dei contenuti della disciplina, secondo la griglia di corrispondenza contenuta nel P.T.O.F. di Istituto. Alla valutazione finale contribuiranno anche i progressi rispetto alla situazione di partenza, nonché la partecipazione, l'impegno e la diligenza mostrati nel seguire le attività didattiche.

Recupero e approfondimento/potenziamento

In occasione delle verifiche verranno rilevati e discussi con gli studenti i comportamenti errati causa di insuccesso e verranno, quindi, suggerite strategie di recupero e indicazioni sul metodo di lavoro a casa ed in classe. L'attività di recupero, individuale e/o di gruppo, verrà svolta in itinere tutte le volte che sarà necessario, utilizzando le strategie e gli strumenti didattici opportuni e avvalendosi anche della collaborazione di alunni più preparati in qualità di tutor.

Ulteriori azioni di recupero potranno eventualmente essere svolte secondo quanto previsto dal P.T.O.F. dell'Istituto.

Per potenziare le abilità e le competenze degli alunni più autonomi si potranno incentivare approfondimenti guidati ed attività laboratoriali.

Barletta, 07/05/2024

Le docenti

Mariangela Delcarmine

Lucia Scommegna

Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs 39/1993

I.T.E.T. FERMI- NERVI- CASSANDRO Plesso NERVI

INDIRIZZO DI STUDI: CHIMICA , MATERIALI E BIOTECNOLOGIE

Programma di Igiene, Anatomia e Fisiopatologia A.S.2023/2024

Classe 5Esan

DOCENTE: prof.ssa DELCARMINE MARIANGELA

ITP: prof.ssa SCOMMEGNA LUCIA

MODULO 1:ANATOMIA E FISIOPATOLOGIA DEL CORPO UMANO

Uda1:Apparato escretore

-Anatomia macroscopica e microscopica del rene .

-Le vie urinarie:ureteri, vescica, uretra.

-Fisiologia dei nefroni e formazione dell'urina:la filtrazione glomerulare,riassorbimento e secrezione tubulare.

-Rene endocrino:Eritropoietina e sua funzione ,sistema renina–angiotensina-aldosterone e regolazione della pressione arteriosa ,ormone ADH e regolazione ormonale del riassorbimento di acqua ed elettroliti.

-Formazione dell'urina: preurina e urina. Funzione dell'ormone ADH nel processo di concentrazione dell'urina.

-La minzione e sue alterazioni: incontinenza e ritenzione urinaria.

-Variazioni del volume urinario: concetti di POLIURIA(esempio DIABETE INSIPIDO),oliguria(glomerulonefrite)

Disuria(infiammazione ed infezione).

-Analisi delle urine:aspetto e colore,esame chimico ,esame del sedimento e sue alterazioni .Cristalli urinari e calcoli renali.

Uda2 :il sistema endocrino

-Aspetti generali del sistema ormonale: definizione di ormone, le ghiandole endocrine, regolazione della secrezione ormonale (meccanismo di feedback negativo).

-L'ipotalamo come organo neuroendocrino.

-L' ipofisi(adenoipofisi e neuroipofisi) e gli ormoni ipofisari .L'asse ipotalamo-ipofisario.

- L'Epifisi

-LaTiroide.Gli ormoni tiroidei,disfunzioni tiroidee(ipertiroidismo e ipotiroidismo).

-Le paratiroidi e il controllo del calcio.

-Le ghiandole surrenali.

-Il pancreas endocrino e il controllo dell'omeostasi della glicemia.

Uda3:Apparato riproduttore

-Anatomia dell'apparato genitale maschile. Spermatogenesi e struttura degli spermatozoi.

-Anatomia dell'apparato genitale femminile. Ovogenesi. Attività dell'apparato genitale femminile :ciclo ovarico e ciclo uterino. Alterazioni delle mestruazioni.

-La fecondazione.

-La gravidanza:fasi della gravidanza,fasi dello sviluppo embrio-fetale, gli annessi embrionali e loro funzioni.

-Il parto .Fattori di rischio del parto:parto multiplo,parto prematuro,parto post-termine,parto distocico. Anossia ed asfissia da parto.

MODULO 2: EPIDEMIOLOGIA DELLE MALATTIE GENETICHE

-Ripasso dei concetti di gene. Genotipo. Fenotipo. Genoma. Allele dominante e recessivo. Ripasso dei processi di mitosi e meiosi. Il cariotipo umano:autosomi e cromosomi sessuali.

Uda 1:Le malattie genetiche

-Definizione e classificazione delle malattie genetiche(cromosomiche,monogeniche o monofattoriali,multifattoriali)

-Le mutazioni :geniche, cromosomiche e genomiche.

-Le malattie cromosomiche: anomalie strutturali e numeriche .Cariogramma e tecnica F.I.S.H.

Uda2:Le malattie ereditarie

-Classificazione e diffusione .Definizione di malattie autosomiche (dominanti e recessive)ed eterocromosomiche.

-Eredita' autosomica dominante e malattie legate ad essa: Acondroplasia.

-Eredita' autosomica recessiva e malattie legate ad essa:la fibrosi cistica,la fenilchetonuria.

-Eredita' legata agli eterocromosomie malattie legate al cromosoma X :emofilie, daltonismo, distrofia muscolare di Duchenne .

Uda3:Malattie legate ad anomalie cromosomiche

-Sindrome di Turner,sindrome di Klinefelter

-Frequenza delle malattie genetiche.Diagnosi precoce e prevenzione delle malattie genetiche e delle malformazioni congenite:tecniche non invasive e invasive per la diagnosi prenatale.

-Screening neonatale per malattie metaboliche e prevenzione primaria.

MODULO 3 :EPIDEMIOLOGIA EZIOLOGIA PREVENZIONE E CURA DELLE MALATTIE

Uda1:La prevenzione

-La prevenzione e i suoi principi.I livelli di prevenzione.

-La prevenzione primaria,secondaria,terziaria :destinatari,strumenti e obiettivi.

Uda2:Salute e malattia

-Criteri di classificazione delle malattie

-Concetto di salute e malattia

Uda3:Le malattie infettive

-Attività patogena dei microorganismi:sviluppo e trasmissione delle infezioni.

-Portatori sani,precoci,cronici.

-Endemie,epidemie e pandemie.

-Prevenzione delle malattie infettive:profilassi diretta,specifica,indiretta.

-Profilassi specifica delle malattie infettive. Immunoprofilassi attiva:i vaccini(classificazione dei vaccini,vaccinazioni obbligatorie e consigliate in Italia,controindicazioni,benefici e rischi. Immunoprofilassi passiva:la sieroprofilassi

-Malattie infettive a trasmissione oro-fecale: Epatite virale di tipo A ,la salmonellosi ,il botulismo(epidemiologia,eziologia,profilassi e prevenzione).

-Malattie a trasmissione aerea:Meningite (epidemiologia, eziologia,profilassi e prevenzione).

-Malattie a trasmissione sessuale e/o parenterale:HPV,sifilide,gonorrea,clamidia,candida (cenni di epidemiologia,eziologia,profilassi ,prevenzione).

-Le infezioni ospedaliere(definizione,cause,cenni di epidemiologia,prevenzione e profilassi).

Uda4:Le malattie cronico-degenerative

-Aspetti generali delle malattie cronico-degenerative:caratteristiche e fattori di rischio(legati al soggetto, all'ambiente e comportamentali).

-Il diabete e le sue complicanze:diabete di tipo 1,di tipo 2,diabete senile e diabete gestazionale(epidemiologia,diagnosi,prevenzione,terapia).Rischi e complicanze del diabete.

-Le cardiopatie ischemiche(angina,infarto ,morte improvvisa).Fattori predisponenti(arteriosclerosi,aterosclerosi,ipertensione).Epidemiologia e prevenzione.

Uda5:I tumori

-Le neoplasie:definizione,caratteristiche,cause.

-Tumori benigni e tumori maligni.

-Virus e neoplasie.

-Le metastasi(formazione e diffusione).

-Epidemiologia e prevenzione dei tumori.

-Esami diagnostici:(ago aspirato, biopsia,marcatori tumorali).

-Patologie tumorali: carcinoma della mammella,tumore del polmone.

-Agenda 2030 e Sviluppo Sostenibile:La salute e il benessere:accessibilita'e gestione delle strutture igienico-sanitarie.Garantire a tutti l'accessibilita'e la gestione delle strutture igienico-sanitarie.

Barletta,10/05/2024

I DOCENTI

Delcarmine Mariangela

Scommegna Lucia

Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3, c. 2, del D.Lgs. n. 39/1993

GLI ALUNNI

I.T.E.T. Cassandro - Fermi - Nervi
Barletta

Relazione finale

ANNO SCOLASTICO	2023/2024
INDIRIZZO DI STUDI	Chimica, Materiali e Biotecnologie – Articolazione: Biotecnologie sanitarie
CLASSE	5[^]C Istituto Nervi
DISCIPLINA	Biologia, microbiologia e tecnologie di controllo sanitario
DOCENTE	Tondolo Simonateresa – Pedico Ivana
QUADRO ORARIO	4 ore
(n. ore sett. nella classe)	

Analisi della situazione di partenza

La classe è costituita da 25 alunni, 12 ragazze e 13 ragazzi.

La classe presenta un buon livello di partecipazione e curiosità durante l'attività didattica. Si dimostra sostanzialmente corretta nel comportamento, a tratti vivace. La maggior parte degli studenti è interessata agli argomenti proposti, interviene spesso, creando un dialogo educativo positivo con diffusa partecipazione. Per quanto riguarda il profitto, la

situazione è eterogenea: sono presenti elementi piuttosto validi in grado di rielaborare correttamente le informazioni e di utilizzare le tecniche e le conoscenze già acquisite accanto a ragazzi più deboli che manifestano qualche difficoltà e incertezze, il cui metodo di studio, spesso mnemonico, è da migliorare. Alcuni alunni tendono a distrarsi spesso, per cui diventa necessario richiamarli alle regole di comportamento; rivelando un approccio allo studio poco sistematico e disorganizzato.

L'andamento dell'attività didattica non ha seguito fedelmente le linee programmatiche stabilite e ha subito un rallentamento, in quanto diversi fattori hanno interferito con il processo di insegnamento/apprendimento: attività di orientamento post-diploma e diversi progetti e iniziative a cui la classe ha partecipato. In seguito a questi eventi si è reso opportuno procedere alla rimodulazione della programmazione iniziale, alla quale si rimanda per ulteriori dettagli.

Competenze chiave Europee per l'apprendimento permanente (Raccomandazione UE 22 Maggio 2018)

- 1) competenza alfabetica funzionale;
- 2) competenza multilinguistica;
- 3) competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- 4) competenza digitale;
- 5) competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- 6) competenza in materia di cittadinanza;
- 7) competenza imprenditoriale
- 8) competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Competenze relative all'indirizzo individuate sulla base delle Linee guida (G.U. 30/03/2012) per il passaggio al nuovo ordinamento degli Istituti Tecnici (D. P. R. n.88 del 15/03/2010).

Asse scientifico-tecnologico (Secondo biennio e quinto anno)

- 1) Acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.
- 2) Individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.
- 3) Utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni.

- 4) Elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.
- 5) Controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.
- 6) Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

Obiettivi minimi necessari al conseguimento dei livelli di sufficienza

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<p>Utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica e della biologia per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni.</p> <p>Redigere relazioni e documentare le attività individuali</p>	<p>- Descrivere la struttura del DNA e il meccanismo di duplicazione</p> <p>- Indicare la relazione tra codice genetico e sintesi proteica</p> <p>-Spiegare cosa si intende per DNA ricombinante e conoscere le principali applicazioni di tale tecnica in campo sanitario.</p> <p>-Illustrare nelle linee generali le produzioni microbiologiche industriali e i principali prodotti ottenuti da processi biotecnologici</p> <p>-Indicare i principali metodi di conservazione e controllo microbiologico degli alimenti.</p>	<p>-Dna e sintesi proteica</p> <p>-La tecnologia del DNA ricombinante</p> <p>-L'elettroforesi del DNA e la PCR</p> <p>-Le fermentazioni.</p> <p>-I processi biotecnologici: substrati e prodotti, classificazione dei fermentatori.</p> <p>-Alcuni esempi di produzione biotecnologica di proteine umane.</p> <p>-I vaccini ricombinanti.</p> <p>-La contaminazione microbiologica degli alimenti e i microrganismi indicatori.</p> <p>-I principali metodi di conservazione degli alimenti.</p> <p>-Il sistema HACCP.</p>

Firmato digitalmente da Annalisa Ruggeri

PROGETTAZIONE DELLE UNITA' DI APPRENDIMENTO (U.D.A.) E TEMPI DI SVOLGIMENTO

Il presente piano di lavoro sarà suscettibile di opportune rimodulazioni, in seguito ad una attenta e puntuale valutazione della situazione della classe e della scansione temporale dei contenuti in relazione ai tempi didattici residui.

UDA. 1 I Virus (settembre)

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
2-3	<ul style="list-style-type: none"> ● Individuare e descrivere le caratteristiche strutturali e organizzative dei virus ● Illustrare le modalità di replicazione dei virus 	<ul style="list-style-type: none"> ● Struttura e caratteristiche dei virus ● Replicazione dei virus animali ● Ciclo vitale dei virus batterici

UDA. 2 Il DNA e la sintesi proteica (ottobre)

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
2-3-6	<ul style="list-style-type: none"> ● Descrivere la struttura e le funzioni di DNA e RNA ● Illustrare il meccanismo di duplicazione del DNA. ● Indicare la relazione tra codice genetico e sintesi delle proteine. ● Descrivere le fasi de processo di sintesi proteica 	<ul style="list-style-type: none"> ● Gli acidi nucleici e la duplicazione del DNA. ● I diversi tipi di RNA ● La sintesi proteica e il codice genetico: trascrizione e traduzione. ● Analogie e differenze tra i viventi nel processo di sintesi proteica

	<ul style="list-style-type: none"> • Descrivere l'operone e spiegarne il funzionamento • Attività laboratoriale: estrazione del DNA dal pomodoro, kiwi e banana 	<ul style="list-style-type: none"> • L'espressione genica nei procarioti
--	---	---

UDA. 3 Mutazioni e variabilità genetica nei batteri (novembre)

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
1-3	<ul style="list-style-type: none"> • Indicare le cause di variabilità genetica in una popolazione batterica. • Spiegare le differenze tra i meccanismi di sessualità batterica • Saper cogliere le differenti conseguenze delle mutazioni delle cellule somatiche e germinali 	<ul style="list-style-type: none"> • Il genoma batterico • La variabilità genetica • Le mutazioni • Fenomeni di ricombinazione • Gli agenti mutageni

UDA. 4 Biotecnologie e ingegneria genetica (novembre/dicembre)

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
1-3-4	<ul style="list-style-type: none"> • Sapere cosa s'intende per DNA ricombinante e quali sono le tecniche per ottenerlo. • Comprendere la funzione e l'uso dei principali enzimi usati nell'ingegneria genetica. • Sapere cosa sono i vettori e qual è il loro uso. • Comprendere il principio e le applicazioni della PCR • Attività laboratoriale: elettroforesi su gel di agarosio con preparazione dello stesso 	<ul style="list-style-type: none"> • Il DNA ricombinante. • Gli enzimi di restrizione. • I vettori. • La tecnologia del DNA ricombinante. • L'elettroforesi del DNA. • Le librerie geniche. • La PCR. • Il sequenziamento del DNA. • Tecniche di ibridazione.

UDA. 5 Biotecnologie nel settore agrario, zootecnico e sanitario (dicembre)

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
1-3-4	<ul style="list-style-type: none"> • Sapere che, grazie ai metodi per il silenziamento genico, alcuni animali transgenici sono utili per gli xenotrapianti • Spiegare come si ottengono le piante transgeniche • Spiegare in cosa consiste la terapia genica • Conoscere le finalità di utilizzo, nel campo della microbiologia industriale, dei biosensori 	<ul style="list-style-type: none"> • Animali transgenici • Piante transgeniche • Terapia genica • Clonazione di mammiferi • Biorisanamento • Biosensori

Firmato digitalmente da Annalisa Ruggeri

UDA. 6 Biotecnologie microbiche (gennaio)

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
1-3-4-5	<ul style="list-style-type: none"> ● Indicare e descrivere le varie alternative metaboliche nei microrganismi. ● Spiegare la natura e le caratteristiche del processo fermentativo. ● Conoscere i processi necessari per passare dal laboratorio alle produzioni su scala industriale ● Illustrare lo schema di un fermentatore e indicare le varie tipologie 	<ul style="list-style-type: none"> ● Biotecnologie tradizionali e innovative. ● Biotecnologie microbiche ● Tecniche di selezione dei ceppi microbici. ● I processi biotecnologici: substrati e prodotti, terreni di coltura per la microbiologia industriale, fasi produttive, bioreattori, processi batch, continui e fed-batch, sistemi di controllo.

UDA. 7 Prodotti ottenuti da processi biotecnologici e produzioni biotecnologiche alimentari (febbraio)

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
1-3-4-5	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere il biochimismo della produzione del lievito per panificazione e come viene commercializzato ● Descrivere i prodotti organici ottenuti tramite processi biotecnologici. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Biomasse microbiche ● Saccharomyces cerevisiae per la panificazione ● Acidi organici ● Acido citrico ● Etanolo

UDA. 8 Applicazioni della tecnica del DNA ricombinante in campo sanitario (marzo)

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
2-4-5-6	<ul style="list-style-type: none"> ● Individuare e illustrare le applicazioni immunochimiche delle biotecnologie. ● Conoscere la differenza tra gli antibiotici naturali e quelli semisintetici ● Spiegare le fasi della produzione industriale delle penicilline 	<ul style="list-style-type: none"> ● Produzione di proteine umane. ● Vaccini ricombinanti. ● Produzione di anticorpi monoclonali, ormoni, antibiotici e penicillina

UDA. 9 Contaminazioni microbiologiche e chimiche degli alimenti (aprile/maggio)

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
------------	----------	------------

3-4-5-6	<ul style="list-style-type: none"> ● Individuare i segni di contaminazione microbica degli alimenti e identificarne i processi degradativi. ● Spiegare come gli alimenti possono subire una contaminazione di tipo chimico. ● Utilizzare le tecniche microbiologiche per la qualità, l'igiene e la conservazione degli alimenti. ● Illustrare le più importanti normative vigenti nel campo delle produzioni alimentari e spiegarne le motivazioni. ● Attività laboratoriale: analisi sugli alimenti, ricerca delle muffe nella pasta secca 	<ul style="list-style-type: none"> ● Contaminazione microbica degli alimenti e processi di degradazione. ● Fattori che condizionano la microbiologia degli alimenti ● Metodi di conservazione degli alimenti. ● Il sistema HACCP ● Normative e controlli per la sicurezza alimentare.
---------	--	--

Educazione civica

La legge n.92 del 2019 prevede che ogni anno si dedichino almeno 33 ore alla disciplina Educazione Civica, senza alterare il monte ore complessivo. L'insegnamento è affidato a tutti i docenti del Consiglio di classe secondo la tabella inserita nella programmazione di classe. Il docente coordinatore dell'insegnamento proporrà il voto nella disciplina in condivisione con gli insegnanti che concorreranno allo svolgimento degli argomenti previsti nel curriculum di Ed. civica. La disciplina "Biologia, microbiologia, tecnologie di controllo sanitario" svilupperà in modo trasversale, secondo la distribuzione di ore concordata e deliberata nel C.d.C., la tematica:

- **Agenda 2030 e Sviluppo Sostenibile**
-La salute e il benessere: accessibilità e gestione delle strutture igienico-sanitarie.
Garantire a tutti l'accessibilità e la gestione delle strutture igienico-sanitarie.

Didattica Digitale Integrata

Per Didattica Digitale Integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento rivolta a tutti gli studenti della scuola secondaria di II grado, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sincrona e asincrona, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari.

Per ulteriori dettagli si rimanda al Regolamento per la Didattica Digitale Integrata pubblicato sul sito www.cassandroferminervi.edu.it

Strumenti didattici

Testi in adozione:

Fabio Fanti "Biologia, microbiologia e tecnologie di controllo sanitario" Vol. 1 e Vol. 2 - Zanichelli

Fabio Fanti "Laboratorio di microbiologia, biochimica, igiene e patologia" – Zanichelli

Verrà utilizzato soprattutto il testo in adozione, accanto a testi di approfondimento o ad eventuali sussidi didattici: appunti, mappe concettuali, lavagna di classe o LIM, materiali disponibili sul web, riviste scientifiche, film/filmati specifici, attività di laboratorio.

Per l'attuazione della Didattica Digitale Integrata ci si avvarrà delle piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto:

- Il Registro Elettronico NUVOLA, con tutte le varie funzionalità.
- La Google Suite for Education (o GSuite), associata al dominio della scuola, comprendente un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google.

Metodologie

- lezione frontale
- lezione dialogata
- didattica digitale
- didattica multimediale
- didattica laboratoriale
- lavoro di gruppo

Durante la presentazione degli argomenti si avrà cura che l'informazione sia comprensibile a tutti, ribadendo le informazioni non chiare; si evidenzieranno i collegamenti delle nuove informazioni con quelle precedentemente acquisite e si punterà all'uso corretto della terminologia specifica.

L'attività didattica, pur nei limiti imposti dalla dotazione di attrezzature nel laboratorio di microbiologia e dalla eventualità di non poter svolgere la didattica in presenza, si avvarrà della attiva collaborazione tra l'insegnante di teoria e l'insegnante tecnico-pratico (compresenza per 3 ore settimanali).

Verifiche e relative tipologie

Mediante discussioni aperte a tutta la classe, interventi personali, frequenti domande dirette ai singoli, si effettuerà una costante verifica formativa al fine di monitorare i progressi degli alunni nonché l'efficacia dell'azione didattica, consentendo così al docente di modificare eventualmente le strategie di insegnamento.

Per verificare il raggiungimento degli obiettivi si useranno diverse tipologie di verifica del processo di apprendimento: interrogazioni, verifiche scritte strutturate e semi-strutturate, questionari a risposta breve, prove pratiche di laboratorio, simulazioni delle prove d'esame, eventuali lavori di approfondimento.

Il numero di verifiche terrà conto di quanto indicato nel P.T.O.F. e di quanto stabilito in sede dipartimentale.

Criteri di valutazione

Il risultato delle verifiche sarà riportato con un voto in decimi sul registro, secondo i parametri di valutazione fissati dal P.T.O.F. e concorrerà alla valutazione periodica complessiva del livello di preparazione dei singoli alunni.

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno verranno presi in esame i seguenti fattori:

- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso
- i risultati delle prove e i lavori prodotti,
- le osservazioni relative alle competenze trasversali,
- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate,
- l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe,
- l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative.

Recupero e approfondimento/potenziamento

In occasione delle verifiche verranno rilevati e discussi con gli studenti i comportamenti errati causa di insuccesso e verranno, quindi, suggerite strategie di recupero e indicazioni sul metodo di lavoro a casa ed in classe. L'attività di recupero, individuale e/o di gruppo, verrà svolta in itinere tutte le volte che sarà necessario, utilizzando le strategie e gli strumenti didattici opportuni e avvalendosi anche della collaborazione di alunni più preparati in qualità di tutor.

Si prevedono le seguenti modalità di recupero secondo le necessità evidenziate dal Consiglio di Classe e le modalità deliberate dal Collegio dei Docenti.

Per potenziare le abilità e le competenze degli alunni più autonomi si potranno incentivare approfondimenti guidati ed attività laboratoriali.

Barletta, 12/05/24

Simonateresa Tondolo Firma autografa omissa ai sensi dell'art. 3, c. 2, del D.Lgs. n. 39/1993

Ivana Pedico Firma autografa omissa ai sensi dell'art. 3, c. 2, del D.Lgs. n. 39/1993

I.T.E.T. FERMI- NERVI- CASSANDRO Plesso NERVI

INDIRIZZO DI STUDI: CHIMICA , MATERIALI E BIOTECNOLOGIE

Programma di Biologia, microbiologia e tecnologie di controllo sanitario A.S.2023/2024

Classe 5Esan

DOCENTE: prof.ssa TONDOLO SIMONATERESA

ITP: prof.ssa PEDICO IVANA

UDA 1: I virus

- La struttura e le caratteristiche dei virus
- Le caratteristiche del genoma virale
- La replicazione dei virus animali
- Il ciclo vitale dei virus batteriofagi
- La difesa delle cellule dagli attacchi virali

UDA 2 : Il DNA e la sintesi proteica

- Il DNA: custode dell'informazione genetica
- Il compattamento del DNA in eucarioti e procarioti
- Le caratteristiche del cromosoma batterico
- I plasmidi nelle cellule procariotiche
- La replicazione del DNA: un fenomeno complesso
- L'RNA svolge compiti molteplici
- I meccanismi della sintesi proteica
- Le fasi del processo: la trascrizione
- Il codice genetico: un ponte fra due linguaggi
- Le fasi del processo: la traduzione
- Sintesi proteica: analogie e differenze fra i viventi
- La regolazione dell'espressione genica nei procarioti: operone lac

UDA 3: La variabilità genetica e le mutazioni

- I meccanismi di ricombinazione
- La ricombinazione omologa e generale
- La ricombinazione per trasposizione senza omologia

- La ricombinazione con trasferimento genico orizzontale
- La coniugazione batterica e il fattore F
- La trasformazione batterica
- La trasduzione batterica e i suoi vettori
- Le mutazioni vantaggiose e svantaggiose
- La classificazione delle mutazioni
- Meccanismo molecolare delle mutazioni ed effetti sul fenotipo
- I meccanismi di riparazione del DNA
- Il sistema di riparazione SOS nei procarioti
- Le mutazioni spontanee e indotte
- Gli agenti mutageni: fisici, chimici e biologici

UDA 4: Agire sul DNA – le biotecnologie

- Come isolare un gene di interesse
- L'elettroforesi su gel di frammenti di DNA
- Localizzare un gene tramite sonde molecolari
- Inserire geni nelle cellule: vettori molecolari
- Plasmidi, cosmidi, batteriofagi, BAC e YAC
- Caratteristiche delle cellule ospiti
- Le librerie geniche: una collezione di cloni
- La PCR: reazione a catena della polimerasi
- Le modalità di sequenziamento del DNA
- DNA microarray

UDA 5: Biotecnologie nel settore agrario, zootecnico e sanitario

- Le aree di applicazione delle biotecnologie
- Gli animali transgenici: gli scopi
- Le piante transgeniche: obiettivi e problemi
- La terapia genica e la clonazione dei mammiferi
- Inquinamento ambientale e biorisanamento
- I biosensori

UDA 6: Le biotecnologie microbiche

- Le biotecnologie delle fermentazioni

- Vantaggi dei processi biotecnologici
- Biocatalizzatori cellulari: i microrganismi
- I prodotti della microbiologia industriale
- Accumulo di metaboliti di interesse
- Tecniche di selezione dei ceppi microbici e selezione di ceppi alto-produttori
- Terreni di coltura per la microbiologia industriale
- Le fasi produttive e i fermentatori
- Processi batch, continui e fed-batch

UDA 7: Prodotti ottenuti da processi biotecnologici

- Impiego delle biomasse microbiche
- *Saccharomyces cerevisiae* per la panificazione
- Fermentazione anaerobica: acido lattico
- Fermentazione aerobica: acido citrico
- Impiego e produzione di etanolo

UDA 8: Produzioni biotecnologiche in ambito sanitario

- Produzione di proteine umane
- Produzione di vaccini e anticorpi monoclonali
- Produzione di ormoni: insulina
- Produzione di antibiotici e penicillina

UDA 9: Contaminazioni microbiologiche e conservazioni degli alimenti

- Contaminazione microbica degli alimenti e processi di degradazione
- Fattori che condizionano la microbiologia degli alimenti
- Metodi di conservazione degli alimenti
- Sicurezza degli alimenti: normative e controlli
- Sistema HACCP

Barletta, 12/05/2024

I DOCENTI Tondolo Simonateresa / Pedico Ivana

Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3, c. 2, del D.Lgs. n. 39/1993

PROGRAMMAZIONE- STORIA: classe V sez. E a.s 2023-2024

1) SITUAZIONE DI PARTENZA

La classe è formata da 23 studenti, sono presenti: tre alunni DSA e una studentessa BES con PDP ,un alunno con disabilità' che segue una programmazione paritaria per il quale e' stato predisposto un PEL.

L'analisi della situazione di partenza della classe è stata effettuata attraverso momenti di discussione tendenti a verificare i prerequisiti e dunque il livello di partenza degli studenti in relazione alle competenze, conoscenze e abilità.

Dagli elementi acquisiti i livelli di partenza risultano eterogenei.

Sul piano espressivo si riscontrano carenze ed incertezze, cui si aggiunge, in alcuni, una povertà lessicale che compromette la comprensione corretta del

testo e talora anche delle consegne nelle verifiche. Mancano, in alcuni, le competenze per compiti anche semplici e quotidiani. Pertanto, impegno primario sarà quello di guidarli al consolidamento delle abilità di base e, attraverso le metodologie dell'apprendimento attivo, allo sviluppo del pensiero critico e delle competenze chiave di cittadinanza come quella dell'"imparare ad imparare".

Nel complesso la partecipazione all'attività didattica è accettabile, anche se alcuni studenti necessitano di continue sollecitazioni da parte dell'insegnante, mentre l'impegno nello studio domestico risulta, in particolare per un gruppo, superficiale anche a causa della mancanza di abitudine ad uno studio sistematico.

2) A. Principi ispiratori del progetto d'istituto

- Centralità dello studente nel processo educativo;
- Lotta alla dispersione, all'insuccesso e al disagio scolastico per favorire l'inclusione

A Finalità formative

- Rispetto dei Regolamenti: d'Istituto, antiCOVID-19, DDI, di Disciplina del Patto Educativo di Corresponsabilità,
- Progressivo recupero della legalità, anche attraverso il rispetto dell'ambiente;
- Rispetto della diversità
- Lotta al bullismo, al cyberbullismo;
- Valorizzazione delle potenzialità intellettive, artistiche ed umane degli studenti;
- Guidare all'auto-consapevolezza per favorire l'orientamento;
- Diffusione della cultura della prevenzione e della sicurezza

B COMPETENZE secondo i livelli : Base- Intermedio- Avanzato

La disciplina, nell'ambito della programmazione del Consiglio di classe, concorre in particolare al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento, relativi agli indirizzi, espressi in termini di competenze:

DI BASE

- Conoscere la dimensione geografica in cui si inseriscono i fenomeni storici con particolare attenzioni ai fatti demografici, economici, ambientali , sociali e culturali
- Collegare i fatti storici cronologicamente e secondo nessi causali
- Analizzare semplici fonti e documenti di diverso tipo : iconici, scritti,...
- Applicare un metodo di lavoro laboratoriale (elaborare semplici mappe concettuali, power point...)
- Conoscere i valori alla base della Costituzione

INTERMEDIE ED AVANZATE

- Individuare le connessioni tra la storia, la letteratura, la scienza, l'economia e la tecnologia, analizzandone le evoluzioni nei vari contesti anche professionali;
- Collegare i fatti storici tra loro e con i contesti globali e locali con riferimento allo scenario internazionale;
- Approfondire i nessi tra passato e presente in una prospettiva interdisciplinare;
- Conoscere i valori alla base della Costituzione e modellare di conseguenza il proprio comportamento partecipando attivamente alla vita civile e sociale
- Agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;
- Individuare collegamenti e relazioni. Individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica;
- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali

CONOSCENZE

- Le periodizzazioni fondamentali della storia
- Contestualizzazioni di fonti e documenti
- Strumenti necessari perché lo studio non sia mnemonico, per un reale apprendimento attraverso la rielaborazione personale
- Tecniche di relazione, presentazione, schede di riepilogo, appunti, grafici, libri, riviste,
- Tecniche di ascolto
- I principali fenomeni storici, sociali, economici in relazione alle diverse culture
- I principali eventi che consentono di comprendere la realtà nazionale, europea e mondiale

I risultati di apprendimento nel quinto anno consolidano le competenze acquisite al termine del primo e secondo biennio e si caratterizzano per una maggiore e progressiva complessità.

Le seguenti competenze di cittadinanza saranno anche funzionali al progetto PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento)

COMPETENZE DI CITTADINANZA

Si fa riferimento alle nuova Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente (22 maggio 2018).

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

PIANO DELLE UDA

Monte

ore: 66

	ABILITA' UDA	CONOSCENZE UDA	DISCIPLINA DI RIFERIMENTO	DISCIPLINE CONCORRENTI
UDA n. 1 SECONDA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE E NASCITA DELL'IMPERIALISMO OTTOBRE	1. Individuare, distinguere e acquisire gli elementi caratterizzanti e costitutivi dell'economia nella seconda metà dell'Ottocento 2. Ricostruire, attraverso l'esame e il confronto di	2. Il panorama politico-sociale ed economico italiano ed europeo di fine Ottocento inizi Novecento 3. Definizioni di: società di massa,	Storia	Lingua e letteratura italiana

Firmato digitalmente da Annalisa Ruggeri

	<p>documenti scritti e iconici, un fenomeno di carattere economico e sociale individuandone le cause</p> <p>3. Illustrare affinità e differenze tra la prima e la seconda rivoluzione industriale</p> <p>4. Riconoscere le connessioni esistenti tra passato, presente e futuro</p> <p>5. Argomentare utilizzando il lessico specifico</p>	<p>colonialismo, imperialismo</p> <p>4. Politica espansionistica degli USA</p> <p>5. I principali tratti comuni al fenomeno dell'imperialismo</p>		
<p>UDA n. 2 L'ETA' GIOLITTIANA OTT/NOV</p>	<p>1. Ricostruire le tappe e il quadro sociale</p> <p>2. Collocare nel tempo e nello spazio i principali eventi</p> <p>3. Utilizzare il lessico specifico</p> <p>4. Saper costruire un saggio breve sulla politica di Giolitti</p> <p>5. Argomentare utilizzando il lessico specifico</p>	<p>1. La legislazione sociale di Giolitti e lo sviluppo industriale dell'Italia</p> <p>2. La politica interna ed estera</p> <p>3. Emigrazione</p>	Storia	<p>Lingua e letteratura italiana</p> <p>Diritto</p> <p>Ec.politica</p> <p>Ec.aziendale</p>
<p>UDA n. 3 LA PRIMA GUERRA MONDIALE NOV/DIC</p>	<p>1. Formulare ipotesi sulle cause politiche, sociali ed economiche della grande guerra</p> <p>2. Organizzare in un discorso chiaro e coerente i temi dell'unità</p> <p>3. Leggere ed interpretare fonti e documenti</p> <p>4. Comprendere una carta tematica</p> <p>5. Argomentare utilizzando il lessico specifico</p>	<p>1. I principali eventi con particolare riferimento alla situazione italiana prima e nel corso del conflitto</p> <p>2. Cause dello scoppio della guerra</p> <p>3. Concetto di "guerra di massa"</p>	Storia	Lingua e letteratura italiana
<p>UDA n. 4 LA RIVOLUZIONE RUSSA DIC/GEN Fine I quadrimestre</p>	<p>1. Illustrare le ideologie, le dinamiche e gli eventi che hanno portato alla rivoluzione del 1917 e al crollo del regime zarista</p> <p>2. Argomentare utilizzando il lessico specifico</p>	<p>1. Le principali tappe della Rivoluzione</p> <p>2. Definizione di Rivoluzione</p>	Storia	
<p>UDA n. 5 L'EUROPA E IL MONDO DOPO IL CONFLITTO GEN/FEB</p>	<p>1. Problematizzare e formulare ipotesi</p> <p>2. Analizzare gli esiti e le conseguenze politiche, sociali ed economiche della grande guerra in Europa e in Italia</p> <p>3. Riconoscere nel passato le radici del presente</p> <p>4. Leggere criticamente documenti e fonti varie</p> <p>5. Argomentare utilizzando il lessico specifico</p>	<p>1. Situazione economico-sociale-politica dei paesi europei nel dopoguerra</p> <p>2. La conferenza di pace e la nascita della Società delle Nazioni</p> <p>3. I trattati di pace e il nuovo volto dell'Europa</p> <p>4. Autodeterminazione dei popoli</p>	Storia	Lingua e letteratura italiana
<p>UDA n. 6 L'ETA' DEI TOTALITARISMI FEB/MAR</p>	<p>1. Costruire il senso della storia quale risultato di scelte fatte dagli uomini in epoche precedenti</p> <p>2. Individuare le cause dell'avvento dei regimi totalitari</p>	<p>1. Caratteristiche politiche, istituzionali, sociali e culturali dell'Europa e dell'Italia postbellica</p>	Storia	<p>Lingua e letteratura italiana</p> <p>Diritto</p> <p>Ec. aziendale</p>

Firmato digitalmente da Annalisa Ruggeri

	<ol style="list-style-type: none"> 3. Riconoscere le componenti razziste dei regimi totalitari 4. Interpretare e valutare criticamente fonti e documenti 5. Ricostruire il processo storico mediante l'uso di fonti 6. Riconoscere i tratti strutturali di un regime totalitario 7. Argomentare utilizzando il lessico specifico 	<ol style="list-style-type: none"> 2. Le tappe principali dell'avvento dei regimi totalitari 3. Definizione di: totalitarismo, economia pianificata, propaganda, antisemitismo 4. Riconoscere differenze ed analogie tra le ideologie 		
<p>UDA n. 7 ECONOMIA EUROPEA E GRANDE CRISI</p> <p>MAR/APR</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Individuare cause e conseguenze della crisi del '29 2. Ricostruire il quadro sociale, economico e ideologico degli USA tra la fine della guerra e il 1929 3. Riconoscere le conseguenze del New Deal nel campo della politica monetaria, sociale, agricola e fiscale 4. Argomentare utilizzando il lessico specifico 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Gli elementi costitutivi della crisi americana e della sua espansione nel mondo 2. Definizione di isolazionismo 3. Il nuovo ruolo degli Stati Uniti e la politica isolazionista negli anni '20 4. Gli anni Venti tra boom economico e cambiamenti sociali 5. La crisi del '29: Roosevelt e il New Deal 	Storia	Scienze delle finanze L.Inglese
<p>UDA n. 8 LA SECONDA GUERRA MONDIALE E LA RESISTENZA</p> <p>APRILE-MAGGIO</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Individuare le linee di sviluppo degli eventi 2. Cogliere i nessi causa-effetto 3. Analizzare problematiche storiche 4. Leggere una carta storico-tematica 5. Utilizzare il lessico specifico 6. Interpretare, valutare criticamente fonti, documenti e testimonianze 7. Individuare permanenze e mutamenti nella società attuale 8. Creare mappe concettuali e schemi sintesi 9. Argomentare utilizzando il lessico specifico 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Sviluppo degli eventi principali con particolare riferimento all'Italia 2. Concetto di: "guerra totale" 3. Teatro d'azione della Resistenza italiana 	Storia	Lingua e letteratura italiana

Firmato digitalmente da Annalisa Ruggeri

Ed.CIVICA (legge n.92 del 2019)

La legge prevede che ogni anno si dedichino almeno **33 ore** a questa nuova disciplina senza alterare il monte ore complessivo. All'interno della disciplina sono state individuate dal dip. giuridico- economico, concordate e condivise all'interno di tutti i dip., alcune tematiche inerenti a **tre nuclei concettuali** che costituiscono i pilastri della Legge n. 92/2019, a cui possono essere ricondotti i diversi contenuti dalla stessa individuati:

- > Costituzione
- > Agenda 2030 e Sviluppo Sostenibile
- > Competenze digitali.

Per le discipline, Italiano e Storia, saranno sviluppati in modo trasversale e in codocenza col docente di discipline giuridiche, i seguenti temi, secondo una distribuzione di ore, per ciascuna disciplina coinvolta, che sarà concordata e deliberata nel C.d.C:

ITALIANO-STORIA La Costituzione:

- Educazione alla legalità e contrasto alle mafie
- Dichiarazione Universale dei diritti Umani
- Ripudio della Guerra Art.10-11 Costituzione
- Lo Statuto Albertino e la Costituzione.
- Il sentimento europeista (vedi anche macroaree per Esami di Stato)
- Storia dell'integrazione europea “

ITALIANO-STORIA Agenda 2030 e Sviluppo Sostenibile

- La condizione del migrante
- I principali problemi posti dall'immigrazione
- Il viaggio degli emigranti
- La carta dei valori della cittadinanza e dell'integrazione
- Le migrazioni e l'Agenda 2030
- Il motore sempre acceso delle migrazioni: le guerre
- Italia e Unione europea di fronte al fenomeno migratorio

Il docente coordinatore dell'insegnamento proporrà il voto nella disciplina in condivisione con gli insegnanti che concorreranno allo svolgimento degli argomenti previsti nel curriculum di Ed.civica. Il voto espresso concorrerà al calcolo per l'attribuzione dei punti di credito

Per gli obiettivi, le tematiche, le altre discipline coinvolte del C.d.C si rinvia alla Programmazione di Classe ed alle schede di programmazione di tutte le classi di ciascun indirizzo di studi, allegate al curriculum di Ed.civica, pubblicato sul sito ed inserito nel PTOF d'Istituto.

- **L'Ed.civica, svolta in modo trasversale , concorrerà anche allo sviluppo delle competenze chiave europee** (22 maggio 2018)

METODOLOGIA DIDATTICA

- Lezione frontale (introduttiva all'UDA)
- Lezione aperta, segmentata con esercizi sfidanti, interattiva per stimolare l'intervento degli studenti
- Discussione guidata su argomenti attinenti lo studio della disciplina e l'attualità
- Lezione in compresenza con discipline concorrenti
- Soluzione di problemi (problem solving)
- Analisi guidate di testi letterari e storici secondo il metodo della ricerca guidata
- Lavori di gruppo
- Metodo induttivo
- Esercitazioni di esposizione, relazioni, sintesi, argomentazioni
- Presentazione di schemi, cartine, statistiche ...
- Elaborazione in classe di grafici schede di sintesi, mappe concettuali ecc.;
- Flipped classroom
- Blended Learning.
- Interventi didattici individualizzati per eventuale recupero e/o potenziamento.

impegnerà, qualora lo ritenga necessario, a rimodulare la presente programmazione, per nuclei fondanti e secondo le esigenze della classe

INTERVENTI DI RECUPERO

Qualora nel corso dell'attività didattica si dovessero riscontrare particolari difficoltà per gli studenti nella trattazione di una tematica o lacune su alcune parti del programma, l'insegnante valuterà l'opportunità di effettuare un recupero in itinere o con eventuali sportelli didattici, se attivati nell'Istituto. Tali interventi saranno svolti con metodologia laboratoriale, alla fine di ciascuna UDA e prima del termine di ciascun quadrimestre. Le verifiche degli interventi di recupero dei Debiti Formativi rispetteranno i tempi deliberati dall'Istituto, comunicati attraverso circolari. A seconda delle situazioni saranno adottate le seguenti strategie:

- intervento individualizzato
- rallentamento del ritmo di lavoro
- ripasso per nuclei concettuali
- lavoro di gruppo, esercizi di difficoltà graduate
- eventuale sportello didattico (qualora attivato dalla Scuola)

MATERIALI DIDATTICI

Durante le lezioni verranno utilizzati i seguenti materiali didattici:

- Libri di testo in formato cartaceo e/o digitale

- > Vocabolari in format cartaceo e/o digitale
- > Testi di lettura *, in particolare di narrativa
- > Brani di saggistica, articoli di giornale digitali
- > Appunti per integrazioni su classe virtuale G.suite
- > Presentazioni di lezioni in power point
- > Utilizzo di audiovisivi, soprattutto film e documentari presenti sul web
- > Computer
- > Smartphone
- > Quant'altro si riterrà necessario alla trattazione, in modo digitale, degli argomenti per favorire l'apprendimento utilizzando anche le competenze digitali degli studenti

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Quello della valutazione è il momento in cui il docente verifica i processi di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo sarà quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica, consentendo al docente di modificare eventualmente le strategie e metodologie di insegnamento, dando spazio ad altre più efficaci. Alla valutazione verranno assegnate le seguenti quattro funzioni:

Diagnostica	Viene condotta collettivamente all'inizio o durante lo svolgimento del processo educativo e permette di controllare immediatamente l'adeguatezza degli interventi volti al conseguimento dei traguardi formativi. In caso di insuccesso il docente dovrà eventualmente operare modifiche mirate alla propria programmazione didattica
Formativa	Viene condotta individualmente all'inizio o durante il processo educativo e consente di controllare, frequentemente e rapidamente, il conseguimento di obiettivi limitati e circoscritti nel corso dello svolgimento dell'attività didattica
Sommativa	Viene condotta alla fine del processo e ha lo scopo di fornire informazioni sull'esito globale del processo di apprendimento di ogni alunno
Finale	Viene condotta alla fine del processo e permette di esprimere un giudizio sulla qualità dell'istruzione e quindi sulla validità complessiva dei percorsi attuati

Si utilizzeranno le seguenti tipologie di prove (almeno due a quadrimestre):

- ✓ verifiche orali (semplici domande o interventi spontanei durante lo svolgimento delle lezioni, brevi interrogazioni soprattutto se si è in DaD);
- ✓ relazioni scritte riguardanti le eventuali attività di laboratorio;
- ✓ test a risposta multipla;
- ✓ verifiche scritte con quesiti a risposta breve;
- ✓ verifiche scritte con esercizi applicativi;
- ✓ verifiche scritte con risoluzione di problemi.
- ✓ temi storici
- ✓ relazioni su tematiche di Cittadinanza e Costituzione

Durante entrambi i quadrimestri, i docenti, oltre alle verifiche orali, proporranno alcune verifiche scritte in forma oggettiva (prove strutturate o semi-strutturate con questionari e test di vario tipo)¹, il cui risultato sarà riportato con un voto in decimi sul registro, secondo i parametri di valutazione fissati dal P.T.O.F., e nel Regolamento della DDI e che concorrerà alla valutazione periodica complessiva del livello di preparazione dei singoli alunni.

Le verifiche orali saranno almeno in numero di due a quadrimestre e tenderanno ad accertare la conoscenza dei contenuti, la correttezza e la chiarezza espositiva, critica ed argomentativa.

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno verranno presi in esame i fattori interagenti:

- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso (valutazione di tempi e qualità del recupero, dello scarto tra conoscenza-competenza-abilità in ingresso ed in uscita),
- i risultati delle prove e i lavori prodotti,
- le osservazioni relative alle competenze trasversali,
- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate secondo il livelli: base, intermedio, avanzato come sarà attestato dalla scheda individuale a fine percorso
- obiettivi minimi
- l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe,
- l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative,
- quant'altro il consiglio di classe riterrà che possa concorrere a stabilire una valutazione oggettiva
- il voto potrà essere il risultato di una sintesi valutativa derivata da diverse forme di verifica: scritta, strutturata e non strutturata, multimediale, grafica, orale, laboratoriale, documentale

Gli obiettivi minimi possono comportare una riduzione della quantità di argomenti analizzati, ovvero una semplificazione, ma devono comunque salvaguardare alcuni livelli di apprendimento:

- conoscenza della collocazione cronologica dei principali avvenimenti dalla metà dell'Ottocento ai giorni nostri
- conoscenza di alcune caratteristiche di fondo delle società e degli avvenimenti studiati
- presentazione ordinata ed appropriata delle informazioni basilari su un periodo o un evento
- capacità di cogliere semplici rapporti di causa e effetto e di operare confronti tra epoche e società diverse
- l'uso di alcuni termini e concetti, almeno tra i più semplici, del linguaggio storiografico
- la capacità di leggere e servirsi di alcuni strumenti di base quali cartine, documenti, testi storiografici, mappe concettuali

ATTIVITA' INTEGRATIVE

¹ Come ribadito nella Circolare Ministeriale n. 94 del 18 Ottobre 2011 inerente alla valutazione degli apprendimenti, in cui è possibile leggere che "Anche nel caso di insegnamenti ad una prova, il voto potrà essere espressione di una sintesi valutativa frutto di diverse forme di verifica: scritte, strutturate e non strutturate, grafiche, multimediali, laboratoriali, orali, documentali, ecc. Infatti, come già indicato nella citata circolare del 9 novembre 2010, le verifiche possono prevedere, a solo titolo di esempio e in relazione alle tipologie individuate dalle istituzioni scolastiche, modalità scritte anche nel caso di insegnamento a sola prova orale".

Si farà partecipare la classe ad attività, progetti, iniziative realizzabili anche online, illustrati ed approvati nel dip. del 10 Novembre 2020, nelle sedi collegiali e nel C.d.C. a concorsi che perverranno durante l'anno da parte di enti territoriali, dal MIUR, (nello specifico si farà riferimento all'elenco allegato nel contratto formativo della classe)

LIBRI DI TESTO (FORMATO CARTACEO E DIGITALE)

“STORIA E” di F. Bertini casa ed. Mursia Scuola.

PROGRAMMAZIONE ITALIANO: classe V sez E San. a.s. 2023-2024

1) *SITUAZIONE DI PARTENZA*

La classe è formata da 23 studenti, sono presenti: tre alunni DSA e una studentessa BES con PDP, un alunno con disabilità che segue una programmazione paritaria per il quale è stato predisposto un PEI. L'analisi della situazione di partenza della classe è stata effettuata attraverso momenti di discussione tendenti a verificare i prerequisiti e dunque il livello di partenza degli studenti in relazione alle competenze, conoscenze e abilità. Dagli elementi acquisiti i livelli di partenza risultano eterogenei. Sul piano espressivo si riscontrano carenze ed incertezze, cui si aggiunge, in alcuni, una povertà lessicale che compromette la comprensione corretta del testo e talora anche delle consegne nelle verifiche. Mancano, in alcuni, le competenze per compiti anche semplici e quotidiani. Pertanto, impegno primario sarà quello di guidarli al consolidamento delle abilità di base e, attraverso le metodologie dell'apprendimento attivo, allo sviluppo del pensiero critico e delle competenze chiave di cittadinanza come quella dell'“imparare ad imparare”. Nel complesso la partecipazione all'attività didattica è accettabile, anche se alcuni studenti necessitano di continue sollecitazioni da parte dell'insegnante, mentre l'impegno nello studio domestico risulta, in particolare per un gruppo, superficiale anche a causa della mancanza di abitudine ad uno studio sistematico.

FINALITÀ FORMATIVE

- Centralità dello studente nel processo educativo
- Lotta alla dispersione, all'insuccesso scolastico e al disagio scolastico giovanile per favorire l'inclusione
- Sviluppo del senso di responsabilità nel rispetto del Regolamento d'Istituto, di Disciplina, anti-COVID, della DDI, del Patto Educativo di Corresponsabilità
- Progressivo recupero della legalità nella vita quotidiana, anche attraverso il rispetto dell'ambiente
- Rispetto delle diversità
- Lotta al bullismo, cyber bullismo
- Valorizzazione delle potenzialità intellettive, artistiche ed umane dei giovani
- Guida all'auto-consapevolezza per favorirne l'orientamento
- Diffusione della cultura della prevenzione e della sicurezza

B **COMPETENZE IN ESITO AL TERMINE DEL QUINQUENNIO secondo i livelli : BASE-INTERMEDIO-AVANZATO**

- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale e critico di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi
- Utilizzare /Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici
- Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione
- Comunicare in modo consapevole, logico e critico
- Acquisire ed interpretare l'informazione
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e *team working* più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente

PIANO DELLE UDA

Monte

ore: 132

UDA	COMPETENZE UDA	ABILITA' UDA	CONOSCENZE UDA	DISCIPLINA DI RIFERIMENTO	DISCIPLINE CONCORRENTI
<p>UDA n. 01 SCRITTURA</p> <p>1.ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO (Tip.A)</p> <p>2.ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO con i relativi ambiti artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. (tip.B)</p> <p>3. RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE. ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA' (tip.C)</p>	<p>1..Analizzare un testo in prosa e in poesia</p> <p>2. Analizzare e redigere un testo argomentativo</p> <p>3.Argomentare le proprie conoscenze in modo logico , coerente e coeso</p> <p>4. Redigere un testo espositivo-argomentativo</p>	<p>1.Parafrasare, riassumere e comprendere i concetti fondamentali di un testo in prosa o in poesia letterario o non letterario</p> <p>2.Analizzare il livello formale e tematico di un testo</p> <p>3.Collocare il testo all'interno di un 'opera di un autore o di un periodo storico-letterario confrontarlo con altri testi pertinenti</p> <p>1.Leggere e comprendere i documenti proposti</p> <p>2.Integrare le informazioni fornite dai documenti con pertinenti conoscenze personali</p> <p>3.Elaborare una scaletta logica e coerente</p> <p>4. Sostenere le proprie tesi e considerare eventuali antitesi</p> <p>5. Riflettere in modo critico ed esprimere le proprie opinioni su un argomento di attualità proposto</p>	<p>1. Struttura di un testo interpretativo</p> <p>2. Metodo di analisi di un testo letterario</p> <p>3. Caratteristiche strutturali della forma testuale scelta</p>	<p>Lingua e letteratura Italiana</p> <p>Lingua e letteratura Italiana</p>	<p>Storia</p> <p>Indicare per ogni plesso e relativi indirizzi le discipline afferenti, che concorrono allo sviluppo delle competenze disciplinari</p> <p>Storia</p>

Modulo di scrittura funzionale anche ai PCTO (Percorsi per le Competenze trasversali e per l'Orientamento)

UDA	COMPETENZE UDA	ABILITA' UDA	CONOSCENZE UDA	DISCIPLINA DI RIFERIMENTO	DISCIPLINE CONCORRENTI
<p>UDA n. 02</p> <p>FORME DI COMUNICAZIONE PROFESSIONALE (e.mail di lavoro, blog, social network)</p> <p>4. SCRITTURA PROFESSIONALE (relazione tecnica , rapporto di lavoro, profilo aziendale, white paper, case study, meeting report, verbali.....)</p>	<p>1. Rispetto di vincoli e convenzioni redazionali</p> <p>2.Capacità di adeguare registro linguistico a diversi scopi comunicativi</p> <p>3.Integrazione di linguaggio verbale e multimedialità</p> <p>4.Descrivere oggetti e operazioni</p> <p>5.Relazionare attività pratiche</p> <p>6.Acquisire consapevolezza dei diversi scopi comunicativi dei diversi modelli di relazione</p> <p>7.Applicazione di competenze acquisite in contesto scolastico al contesto lavorativo</p>	<p>1. Individuare vincoli e convenzioni</p> <p>2.Riconoscere registri linguistici diversi e scopi comunicativi</p> <p>3.Comprendere e produrre testi di diverso tipo anche nella versione digitale</p> <p>4.Saper redigere schemi e scalette</p>	<p>1.Elementi e forme della comunicazione professionale</p> <p>2.Linguaggi settoriali</p> <p>3.Funzioni di un messaggio</p> <p>4.Conoscere la struttura e le tecniche di scrittura dei testi pragmatici e professionalizzanti</p>	<p>Lingua e letteratura Italiana</p>	<p>Storia</p> <p>Informatica</p> <p>Ec aziendale</p>

Firmato digitalmente da Annalisa Ruggeri

4.STRUMENTI DI AVVICINAMENTO AL LAVORO (curriculum vitae, lettera di autocandidatura, video curriculum, colloquio di lavoro	8.Rispetto di convenzioni redazionali Socialità e capacità relazionali	per un'esposizione orale		
	9. Autovalutazione delle proprie attitudini			
	10. Orientamento ed aut orientamento	5. Risoluzioni di problemi pratici		
	11. Progettare il proprio futuro lavorativo			

CONTESTO FORMATIVO: azienda /aula anche virtuale in DaD

METODOLOGIA FORMATIVA: operativa e laboratoriale

VALUTAZIONE: docente della disciplina e tutor interno ed aziendale sulla base delle competenze di scrittura professionalizzanti inserite nel progetto di PCTO

PIANO DELLE UDA

Monte

ore: 132

UDA	ABILITA' UDA	CONOSCENZE UDA	DISCIPLINA DI RIFERIMENTO	DISCIPLINE CONCORRENTI
UDA n. 1 L'ETA' DEL REALISMO: NATURALISMO IL ROMANZO INGLESE DELL'ETA' VITTORIANA VERISMO OTTOBRE	<ol style="list-style-type: none"> Individuare le relazioni tra l'atmosfera culturale dell'epoca, i mutamenti sociali, la tradizione letteraria Ricavare dai testi l'ideologia e i principi di poetica di un autore 	<ol style="list-style-type: none"> Quadro storico-economico e sociale della seconda metà dell'800 Le ideologie e le filosofie emergenti dell'epoca Gli Autori e le opere più rappresentative delle correnti 	Lingua e letteratura italiana	Storia Iglesie
UDA n. 2 G. VERGA E IL ROMANZO VERISTA /NOVEMBRE	<ol style="list-style-type: none"> Contestualizzare storicamente l'autore e l'opera Comprendere, analizzare ed individuare i nuclei tematici dei testi narrativi dell'autore Riconoscere nei testi verghiani le strategie narrative del Verismo e l'ideologia dello scrittore 	<ol style="list-style-type: none"> Informazioni relative alla biografia di Verga, al suo percorso letterario, ai temi ricorrenti I temi delle maggiori opere dell'Autore I fondamenti di pensiero e di poetica I caratteri del romanzo verista Le strategie narrative 	Lingua e letteratura italiana	Storia
UDA n. 3 IL DECADENTISMO /DICEMBRE	<ol style="list-style-type: none"> Riconoscere le scelte tematiche e stilistiche proprie di una corrente poetica e/o di un Autore Ricondurre le scelte poetiche di un Autore al periodo storico-culturale Leggere, comprendere, analizzare, interpretare fonti e documenti di vario tipo 	<ol style="list-style-type: none"> Caratteristiche di contenuto e di forma delle correnti poetiche del periodo 	Lingua e letteratura italiana	Storia
UDA n. 4 PASCOLI, IL POETA DELL'INQUIETUDINE /GENNAIO	<ol style="list-style-type: none"> Individuare e riconoscere nelle opere di Pascoli le tematiche specifiche legate al tema della memoria, dell'inquietudine, della politica Individuare in un testo la collocazione di concetti e nuclei tematici Confrontare due o più testi in relazione ai loro contenuti Ricostruire il profilo letterario dell'autore o qualche aspetto della sua 	<ol style="list-style-type: none"> I fondamenti filosofici ed estetici del pensiero e della poetica dell'autore Cenni biografici e poetica Acquisizione del significato della poesia come memoria ed espressione dell'inquietudine 	Lingua e letteratura italiana	Storia

Firmato digitalmente da Annalisa Ruggeri

	opera e della sua poetica, a partire da documenti biografici, testi teorici, testi letterari			
PROGETTO LETTURA Inizio: Novembre/Dicembre	<ul style="list-style-type: none"> • Lettura di un'opera classica della letteratura Italiana e/o contemporanea 	1. Sviluppare il "piacere della lettura e la competenza critica"		

ED. CIVICA (legge n.92 del 2019)

La legge prevede che ogni anno si dedichino almeno **33 ore** a questa nuova disciplina senza alterare il monte ore complessivo. All'interno della disciplina sono state individuate dal dip. giuridico- economico, concordate e condivise all'interno di tutti i dip., alcune tematiche inerenti a **tre nuclei concettuali** che costituiscono i pilastri della Legge n. 92/2019, a cui possono essere ricondotti i diversi contenuti dalla stessa individuati:

- > Costituzione
- > Agenda 2030 e Sviluppo Sostenibile
- > Competenze digitali.

Per le discipline, Italiano e Storia, saranno sviluppati in modo trasversale e in codocenza col collega di Diritto, i seguenti temi, secondo una distribuzione di ore, per ciascuna disciplina coinvolta, che sarà concordata e deliberata nel C.d.C:

ITALIANO-STORIA La Costituzione:

- > Educazione alla legalità e contrasto alle mafie
- > Dichiarazione Universale dei diritti Umani
- > Ripudio della Guerra Art.10-11 Costituzione
- > Lo Statuto Albertino e la Costituzione.
- > Il sentimento europeista (vedi anche macroaree per Esami di Stato)
- > Storia dell'integrazione europea “

ITALIANO-STORIA Agenda 2030 e Sviluppo Sostenibile

- > La condizione del migrante
- > I principali problemi posti dall'immigrazione
- > Il viaggio degli emigranti
- > La carta dei valori della cittadinanza e dell'integrazione
- > Le migrazioni e l'Agenda 2030
- > Il motore sempre acceso delle migrazioni: le guerre
- > Italia e Unione europea di fronte al fenomeno migratorio

Il docente coordinatore dell'insegnamento proporrà il voto nella disciplina in condivisione con gli insegnanti che concorreranno allo svolgimento degli argomenti previsti nel curriculum di Ed. Civica. Il voto espresso concorrerà al calcolo per l'attribuzione dei punti di credito.

Per gli obiettivi, le tematiche, le altre discipline coinvolte del C.d.C si rinvia alla Programmazione di Classe ed alle schede di programmazione di tutte le classi di ciascun indirizzo di studi, allegato al curriculum di Ed.civica, pubblicato sul sito ed inserito nel PTOF d'Istituto.

L'Ed.civica, svolta in modo trasversale , concorrerà anche allo sviluppo delle competenze chiave europee (22 maggio 2018)

1. competenza alfabetica funzionale
2. competenza multilinguistica
3. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
4. competenza digitale
5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
6. competenza in materia di cittadinanza
7. competenza imprenditoriale
8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale

- > Lezione frontale (introduttiva all'UDA)
- > Lezione aperta, segmentata con esercizi sfidanti, interattiva per stimolare l'intervento degli studenti
- > Discussione guidata su argomenti attinenti lo studio della disciplina e l'attualità
- > Lezione in compresenza con discipline concorrenti
- > Soluzione di problemi (problem solving)
- > Analisi guidate di testi letterari e storici secondo il metodo della ricerca guidata
- > Lavori di gruppo
- > Metodo induttivo
- > Esercitazioni di esposizione, relazioni, sintesi, argomentazioni
- > Presentazione di schemi, cartine, statistiche ...

- Elaborazione in classe di grafici schede di sintesi, mappe concettuali ecc.;
- Flipped classroom
- Blended Learning.
- Interventi didattici individualizzati per eventuale recupero e/o potenziamento

INTERVENTI DI RECUPERO

Qualora nel corso dell'attività didattica si dovessero riscontrare particolari difficoltà per gli studenti nella trattazione di una tematica o lacune su alcune parti del programma, l'insegnante valuterà l'opportunità di effettuare un recupero in itinere o con eventuali sportelli didattici, se attivati nell'Istituto. Tali interventi saranno svolti con metodologia laboratoriale, alla fine di ciascuna UDA e prima del termine di ciascun quadrimestre. Le verifiche degli interventi di recupero dei Debiti Formativi rispetteranno i tempi deliberati dall'Istituto, comunicati attraverso circolari.

A seconda delle situazioni saranno adottate le seguenti strategie:

- intervento individualizzato
- rallentamento del ritmo di lavoro
- ripasso per nuclei concettuali
- lavoro di gruppo, esercizi di difficoltà graduate
- eventuale sportello didattico (se attivato dall'Istituto)

MATERIALI DIDATTICI

Durante le lezioni verranno utilizzati i seguenti materiali didattici:

- Libri di testo in formato cartaceo e/o digitale
- Vocabolari in format cartaceo e/o digitale
- Testi di lettura *, in particolare di narrativa
- Brani di saggistica, articoli di giornale digitali
- Appunti per eventuali integrazioni su classe virtuale G.suite
- Presentazioni di lezioni in power point
- Utilizzo di audiovisivi, soprattutto film e documentari presenti sul web
- Computer
- Smartphone
- Quant'altro si riterrà necessario alla trattazione, in modo digitale, degli argomenti per favorire l'apprendimento utilizzando anche le competenze digitali degli studenti

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Quello della valutazione è il momento in cui il docente verifica i processi di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo sarà quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica, consentendo al docente di modificare eventualmente le strategie e metodologie di insegnamento,

dando spazio ad altre più efficaci.

Alla valutazione verranno assegnate le seguenti quattro funzioni:

Diagnostica	Viene condotta collettivamente all'inizio o durante lo svolgimento del processo educativo e permette di controllare immediatamente l'adeguatezza degli interventi volti al conseguimento dei traguardi formativi. In caso di insuccesso il docente dovrà eventualmente operare modifiche mirate alla propria programmazione didattica
Formativa	Viene condotta individualmente all'inizio o durante il processo educativo e consente di controllare, frequentemente e rapidamente, il conseguimento di obiettivi limitati e circoscritti nel corso dello svolgimento dell'attività didattica
Sommativa	Viene condotta alla fine del processo e ha lo scopo di fornire informazioni sull'esito globale del processo di apprendimento di ogni alunno
Finale	Viene condotta alla fine del processo e permette di esprimere un giudizio sulla qualità dell'istruzione e quindi sulla validità complessiva dei percorsi attuati

Si utilizzeranno le seguenti tipologie di prove:

- ✓ verifiche orali, **almeno due a quadrimestre** (semplici domande o interventi spontanei durante lo svolgimento delle lezioni, tradizionali ma brevi interrogazioni soprattutto se si è in DaD);
- ✓ relazioni scritte riguardanti le eventuali attività di laboratorio / attività di PCTO/ argomenti di Ed:civica.....
- ✓ test a risposta multipla;
- ✓ verifiche scritte con quesiti a risposta breve;
- ✓ verifiche scritte con esercizi applicativi;
- ✓ verifiche scritte con risoluzione di problemi.

La verifica sarà **intermedia** e **finale**: la verifica intermedia andrà ad accertare la capacità di ascolto, di comprensione e di discussione orale, favorendo la capacità di autovalutazione degli allievi; quella finale accerterà la capacità di selezionare i concetti chiave e di esprimere in maniera semplice e appropriata, con opportuni collegamenti, le relazioni tra fatti storici, contenuti letterari e visioni della vita. Inoltre verificherà la quantità e qualità delle informazioni possedute, la coerenza e coesione delle informazioni riportate, la capacità di argomentare e di affrontare un tema con metodo critico, l'uso corretto del codice lingua.

- **Prove scritte: almeno due verifiche** scritte a quadrimestre. Quest'ultime riguarderanno le seguenti tipologie:

1. Analisi e commento anche arricchito da note personali di un testo letterario e non letterario, in prosa o poesia corredato da indicazioni che orientino nella comprensione, nella interpretazione di insieme del passo nella sua contestualizzazione.
2. Sviluppo di un Testo argomentativo scelto dallo studente tra quelli proposti all'interno dei grandi ambiti di riferimento storico- politico, socio-economico, artistico- letterario, tecnico-scientifico.
3. Sviluppo di un argomento storico inerente al programma didattico svolto.
4. Testo espositivo- argomentativo su tematiche di attualità..

Per la valutazione delle prove scritte,verranno presi in considerazione i seguenti fattori:correttezza, chiarezza espositiva, capacità elaborativa ed argomentativa .

Si utilizzeranno comunque apposite griglie di correzione elaborate nel dipartimento, secondo le diverse tipologie, con gli indicatori del MIUR

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno verranno presi in esame i fattori interagenti:

- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso (valutazione di tempi e qualità del recupero, dello scarto tra conoscenza-competenza-abilità in ingresso ed in uscita
 - i risultati della prove e i lavori prodotti
 - le osservazioni relative alle competenze trasversali
 - il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate, secondo i livelli : base, intermedio, avanzato certificati con apposita scheda al termine del ciclo di studi
 - l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe
 - l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative
 - quant'altro il consiglio di classe riterrà che possa concorrere a stabilire una valutazione oggettiva
- Sarà sempre assicurata la trasparenza di valutazione espressa su scala docimologica.

Gli obiettivi minimi possono comportare una riduzione della quantità dei testi analizzati, ma devono comunque salvaguardare alcuni livelli di apprendimento, ovvero:

- conoscenze essenziali della storia letteraria fino al XX sec.
- conoscenza dei contenuti attinenti ai più significativi passi antologici esaminati
- presentazione ordinata delle informazioni basilari su un autore e le sue opere
- minima contestualizzazione storica e letteraria degli autori principali e delle loro opere consolidamento delle conoscenze di metrica, retorica e narratologia
- produzione di testi comunicativi di tipo espositivo ed argomentativo e delle tipologie tipiche dell'esame di stato;
- il testo può anche essere più breve della media, ma deve comunque essere corretto nella forma, ordinato e coerente nell'esposizione, aderente alle consegne

ATTIVITA' INTEGRATIVE

Si farà partecipare la classe ad attività, progetti, iniziative realizzabili in modalità anche online, illustrati ed approvati nel dip. del 10 Novembre 2020, nelle sedi collegiali e nel C.d.C, a concorsi che perverranno durante l'anno da parte di enti territoriali, dal MIUR,...(nello specifico si farà riferimento all'elenco allegato nel contratto formativo della classe)

LIBRO DI TESTO (IN FORMATO CARTACEO E DIGITALE)

Guido Baldi - Silvia Giusso - Mario Razetti - Giuseppe Zaccaria,La letteratura ieri, oggi, domani

RELAZIONE FINALEDisciplina: **CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA**Docenti: **LAMACCHIA Anna e PEDICO Ivana (ITP)****OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE****Conoscenze****I CARBOIDRATI**

- Monosaccaridi
- Definizione di carboidrato, classificazione, funzioni biologiche
- I carboidrati e loro proprietà chimiche e fisiche
- Carboidrati D ed L, proiezioni di Fischer, aldosi e chetosi, tetrosi, pentosi, esosi
- Ciclizzazione e formule di Haworth
- Anomeria
- Mutarotazione
- Epimeri
- Glucosio, fruttosio, mannosio, galattosio, ribosio, deossiribosio
- Maltosio, saccarosio, lattosio, cellobiosio
- Amido, cellulosa, glicogeno

I LIPIDI**Trigliceridi**

- Definizione di lipide, classificazione, funzioni biologiche
- Acidi grassi e loro proprietà chimiche e fisiche
- Acidi grassi saturi e insaturi; acidi grassi essenziali. Struttura dei principali acidi grassi: acido palmitico, stearico, oleico, linoleico, linolenico, arachidonico
- Acidi grassi insaturi cis e trans
- Acilgliceroli (mono, di e trigliceridi): classificazione e struttura; reazione di saponificazione
- Proprietà dei saponi
- Come agiscono i saponi
- I detergenti sintetici

Fosfolipidi

- Definizione
- Struttura e funzione

Prostaglandine, Terpeni e Steroidi

- Definizione
- Struttura e funzione

GLI AMMINOACIDI E LE PROTEINE

- Caratteristiche e strutture
- Nomenclatura
- La reattività caratteristica
- Amminoacidi naturali
- La struttura primaria, secondaria, terziaria, quaternaria delle proteine
- La sintesi proteica

GLI ACIDI NUCLEICI

- Caratteristiche e strutture
- I componenti degli acidi nucleici

- I nucleosidi
- I nucleotidi

IL DNA e L'RNA

- Caratteristiche e strutture
- La struttura primaria e secondaria del DNA
- La replicazione del DNA
- RNA

L'ENERGIA E IL METABOLISMO

- Metabolismo cellulare
- L'ATP
- Gli enzimi e il loro meccanismo d'azione
- Inibitori ed effettori allosterici
- Membrane biologiche
- Glicolisi
- Fermentazione
- Respirazione cellulare
- Gluconeogenesi
- Metabolismo del glicogeno
- Via dei pentoso fosfati
- Metabolismo dei lipidi e degli acidi grassi
- Degradazione degli amminoacidi

ATTIVITÀ DI LABORATORIO

- Determinazione dei grassi negli alimenti attraverso il test della solubilità, il test della carta traslucida, il saggio con il KMnO_4 e il saggio sulla emulsione con etanolo
- Determinazione delle proteine negli alimenti attraverso il saggio al biureto e la reazione xantoproteica
- Elettroforesi con preparazione del gel di agarosio
- Estrazione del DNA dal lievito e dal pomodoro

Competenze

I CARBOIDRATI

- Scrivere la struttura e il nome dei più comuni carboidrati
- Riconoscere le proprietà dei carboidrati dai loro gruppi funzionali
- Interpretare il comportamento dei carboidrati
- Classificare i carboidrati in riducenti e non riducenti
- Assegnare la configurazione D o L ai monosaccaridi
- Spiegare il fenomeno della mutarotazione
- Descrivere la reazione di formazione del legame glicosidico

I LIPIDI

- Scrivere la struttura e il nome dei più comuni trigliceridi e dei fosfolipidi
- Riconoscere la struttura di prostaglandine, terpeni e steroidi
- Distinguere gli acidi grassi dagli acidi carbossilici
- Classificare gli acidi grassi in saturi e insaturi
- Interpretare il comportamento dei lipidi
- Descrivere la reazione di saponificazione
- Spiegare l'azione detergente dei saponi
- Determinare la presenza dei grassi negli alimenti attraverso il test della solubilità, il test della

carta traslucida, il saggio con il KMnO_4 e il saggio sulla emulsione con etanolo

GLI AMMINOACIDI E LE PROTEINE

- Scrivere la struttura e il nome degli α -amminoacidi
- Spiegare le proprietà acido-base degli amminoacidi
- Assegnare la configurazione D o L agli α -amminoacidi
- Illustrare la struttura primaria, secondaria, terziaria e quaternaria delle proteine
- Classificare amminoacidi e proteine
- Descrivere la reazione di formazione del legame peptidico
- Determinare la presenza delle proteine negli alimenti attraverso il saggio al biuretto e la reazione xantoproteica

GLI ACIDI NUCLEICI

- Scrivere la struttura e il nome delle basi azotate puriniche e pirimidiniche, dei nucleosidi e dei nucleotidi
- Descrivere le reazioni di formazione del legame N-glicosidico e fosfodiesterico
- Illustrare la struttura del DNA e dell'RNA
- Distinguere il DNA dall'RNA
- Spiegare il meccanismo della replicazione del DNA
- Classificare l'RNA in messaggero, transfer e ribosomiale
- Preparare il gel di agarosio per effettuare l'elettroforesi
- Estrarre il DNA dal lievito e dal pomodoro

L'ENERGIA E IL METABOLISMO

- Mettere in relazione il catabolismo con l'anabolismo e l'ATP
- Descrivere il meccanismo della catalisi enzimatica
- Spiegare il meccanismo d'azione degli inibitori e degli effettori allosterici
- Descrivere la struttura, la composizione delle membrane biologiche e i meccanismi del trasporto attivo e passivo
- Interpretare il metabolismo del glucosio, del glicogeno, dei lipidi, delle proteine

Capacità

- Acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate
- Individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali
- Utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica organica per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni
- Elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio
- Controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sanitaria
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali

Obiettivi minimi

CARBOIDRATI

- Riconoscere la struttura dei carboidrati più comuni
- Riconoscere le proprietà dei carboidrati dai loro gruppi funzionali
- Classificare i carboidrati in riducenti e non riducenti
- Spiegare il fenomeno della mutarotazione
- Spiegare la reazione di formazione del legame glicosidico

LIPIDI

- Riconoscere la struttura dei lipidi più comuni
- Classificare gli acidi grassi in saturi e insaturi
- Descrivere la reazione di saponificazione
- Spiegare l'azione detergente dei saponi
- Determinare la presenza dei grassi negli alimenti attraverso il test della solubilità, il test della carta traslucida, il saggio con il KMnO_4 e il saggio sulla emulsione con etanolo

AMMINOACIDI E PROTEINE

- Riconoscere la struttura degli α -amminoacidi
- Spiegare le proprietà acido-base degli α -amminoacidi
- Illustrare la struttura primaria, secondaria, terziaria e quaternaria delle proteine
- Spiegare la reazione di formazione del legame peptidico
- Determinare la presenza delle proteine negli alimenti attraverso il saggio al biuretto e la reazione xantoproteica

ACIDI NUCLEICI

- Riconoscere la struttura delle basi azotate puriniche e pirimidiniche, dei nucleosidi e dei nucleotidi
- Spiegare le reazioni di formazione del legame N-glicosidico e fosfodiesterico
- Illustrare la struttura del DNA e dell'RNA
- Spiegare il meccanismo della replicazione del DNA
- Preparare il gel di agarosio per effettuare l'elettroforesi
- Estrarre il DNA dal lievito e dal pomodoro

ENERGIA E METABOLISMO

- Descrivere il ruolo dell'ATP
- Descrivere il meccanismo della catalisi enzimatica
- Spiegare il meccanismo d'azione degli inibitori e degli effettori allosterici
- Interpretare il metabolismo del glucosio, del glicogeno, dei lipidi, delle proteine

EDUCAZIONE CIVICA

Agenda 2030 e Sviluppo Sostenibile: L'acqua bene primario: disponibilità e gestione sostenibile. Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie.

MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO: "Interagiamo con l'ambiente"

Attività: Estrazione del DNA dal lievito e dal pomodoro

Prodotto realizzato: Relazione di laboratorio sull'estrazione del DNA dal lievito e dal pomodoro

Metodologia didattica

- Lezione dialolata e partecipata
- Ricerca-azione
- Problem solving
- Cooperative learning
- Peer tutoring
- Attività pratica di laboratorio

Mezzi e strumenti

Testi in adozione:

- Harold Hart, Christopher M. Hadad, Leslie E. Craine, David J. Hart “Chimica organica – Dal carbonio alle biomolecole” ed. Zanichelli.
- David Savada, David M. Hillis, H. Craig Heller, May R. Berenbaum “Il carbonio, gli enzimi, il DNA – Chimica organica, biochimica e biotecnologie” ed. Zanichelli.

Sono stati utilizzati soprattutto i testi in adozione, accanto a testi di approfondimento e vari sussidi didattici: appunti, mappe concettuali, lavagna di classe, materiali disponibili sul web, riviste scientifiche, film/filmati specifici, attività di laboratorio.

Verifiche e valutazione

- Conversazione con la classe
- Interrogazione individuale
- Prove semistrutturate
- Esercizi applicativi di regole
- Relazione di attività laboratoriale
- Lavoro di gruppo

Sono state effettuate verifiche orali per accertare la conoscenza dei contenuti, la correttezza e la chiarezza espositiva, accompagnate dallo svolgimento di prove semistrutturate, nonché di esercizi e di problemi per verificare l'apprendimento in itinere o al termine della trattazione di una tematica.

Sono state effettuate un congruo numero di verifiche a quadrimestre, almeno cinque tra orali, scritte e pratiche, le quali sono state valutate secondo i parametri fissati dal P.O.F. e riportati nella griglia allegata alla Programmazione didattica e formativa annuale del C. d. C.

La valutazione ha tenuto conto:

- del livello di partenza e del progresso evidenziato in relazione ad esso (valutazione di tempi e qualità del recupero, dello scarto tra conoscenza-competenza-abilità in ingresso ed in uscita),
- dei risultati delle prove e dei lavori prodotti,
- delle osservazioni relative alle competenze trasversali,
- del livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate,
- dell'interesse e della partecipazione al dialogo educativo in classe,
- dell'impegno e della costanza nello studio, dell'autonomia, dell'ordine, della cura e delle capacità organizzative.

<i>SCHEDA DISCIPLINARE</i>
<p><i>Disciplina: MATEMATICA</i></p> <p><i>Docente: MASCIAVE' SALVATORE</i></p> <p><i>Classe: 5E SAN</i></p> <p><i>Anno scolastico: 2023/2024</i></p>
<i>CONTENUTI</i>
<i>MODULO 1: LIMITI DI FUNZIONI RAZIONALI</i>
<p><i>Intervalli, intorno, punti di accumulazione.</i></p> <p><i>Concetto intuitivo di limite.</i></p> <p><i>Limite destro e limite sinistro.</i></p> <p><i>Limiti delle funzioni potenza $y = x^n$.</i></p> <p><i>Operazioni sui limiti: limite della somma, limite del prodotto, limite del quoziente.</i></p> <p><i>Forme indeterminate.</i></p> <p><i>Asintoti verticali e asintoti orizzontali.</i></p>
<i>MODULO 2: CONTINUITA' DELLE FUNZIONI RAZIONALI</i>
<p><i>Definizione di funzione continua.</i></p> <p><i>Teorema di Weierstrass.</i></p> <p><i>Teorema dei valori intermedi.</i></p> <p><i>Teorema di esistenza degli zeri.</i></p> <p><i>Punti di discontinuità di una funzione.</i></p>
<i>MODULO 3: DERIVATE, MASSIMI E MINIMI</i>
<p><i>Derivata di una funzione.</i></p> <p><i>Derivate fondamentali: derivata della funzione costante, derivata della funzione identità, derivata della funzione potenza.</i></p> <p><i>Operazioni con le derivate: derivata del prodotto di una costante per una funzione, derivata della somma di funzioni, derivata del prodotto di funzioni, derivata del quoziente di due funzioni.</i></p> <p><i>Funzioni crescenti e decrescenti e derivate.</i></p> <p><i>Massimi, minimi e derivata prima.</i></p>
<i>MODULO 4: STUDIO DI FUNZIONI RAZIONALI</i>
<p><i>Dominio di una funzione.</i></p> <p><i>Coordinate degli eventuali punti di intersezione del grafico della funzione con gli assi cartesiani.</i></p> <p><i>Segno della funzione.</i></p>

<p><i>Comportamento di una funzione agli estremi del dominio e ricerca di eventuali asintoti verticali e orizzontali.</i></p> <p><i>Derivata prima.</i></p> <p><i>Grafico della funzione.</i></p>
<p>OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE</p>
<p><i>Conoscenze (sapere)</i></p>
<ul style="list-style-type: none"> - <i>Conoscenza degli argomenti trattati;</i> - <i>Conoscenza del linguaggio e della terminologia specifica della materia.</i> <p><i>Tali obiettivi sono stati raggiunti in maniera sufficiente per la maggior parte degli alunni, per qualcuno sono stati raggiunti in modo soddisfacente.</i></p>
<p><i>Competenze (sapere fare)</i></p>
<ul style="list-style-type: none"> - <i>Ricavare da un testo le informazioni necessarie, organizzarle, controllare le ipotesi e risolvere un problema</i> - <i>Analizzare, organizzare, collegare le conoscenze apprese;</i> - <i>Comprendere e riconoscere le formule.</i> <p><i>Sono competenze possedute in maniera sufficiente per la maggior parte degli alunni, di contro qualcuno ha raggiunto le suddette in modo soddisfacente, riuscendo autonomamente a svolgere problemi complessi.</i></p>
<p><i>Capacità (collegamenti e interazioni)</i></p>
<ul style="list-style-type: none"> - <i>Usare il linguaggio specifico abituandosi alla chiarezza, semplicità, precisione e alla cura della coerenza argomentativa;</i> - <i>Analizzare un problema e sequenzializzare le fasi risolutive;</i> - <i>Se guidato, saper utilizzare in contesti diversi gli strumenti matematici.</i>
<p><i>Metodi didattici</i></p>
<p><i>Nel trattare i vari argomenti si è tenuto presente che ciò che qualifica in modo più pertinente l'attività matematica è il porre e risolvere problemi, lavorando su livelli di astrazione crescente. La spiegazione è stata seguita da opportune indicazioni ed esercitazioni mirate e graduate per difficoltà, da svolgere in classe, e a casa. Frequenti sono stati i richiami su parti del programma svolti negli anni precedenti, per chiarire ed integrare le situazioni di carenza.</i></p>
<p><i>Verifiche</i></p>
<ul style="list-style-type: none"> - <i>Le verifiche sono state articolate sotto forma di problemi ed esercizi di tipo tradizionale.</i> - <i>In esse si è cercato di accertare soprattutto il diverso grado di conoscenza dei contenuti, l'acquisizione del linguaggio specifico, l'abilità nel calcolo e nell'impostare l'esercizio.</i>

Valutazioni

- *interesse e partecipazione dimostrati durante l'attività didattica;*

Il gruppo classe in buona parte ha dimostrato interesse e partecipazione adeguati. L'impegno nello studio è stato in generale più che sufficiente, per alcuni soddisfacente mentre per qualcuno è risultato incostante a causa della mancanza di volontà.

- *impegno nel lavoro domestico e rispetto delle consegne;*

L'impegno è stato continuo per buona parte degli alunni.

- *conoscenza dei contenuti specifici;*

La maggior parte degli alunni ha appreso i contenuti essenziali mentre alcuni hanno cercato di apprendere con effettiva motivazione tutti i contenuti proposti.

- *capacità di utilizzare gli stessi nella risoluzione degli esercizi;*

La maggioranza riesce a risolvere esercizi semplici, a risolvere problemi già incontrati, ma di fronte all'elaborazione di una strategia per risolvere un problema nuovo, qualcuno trova difficoltà.

DISCIPLINA: RELIGIONE CATTOLICA

<i>DOCENTE</i>	<i>TIZIANA FERGOLA</i>	
<i>Testi adottati</i>	<i>NUOVO RELIGIONE E RELIGIONI, VOLUME UNICO, SERGIO BOCCHINI, CASA EDITRICE EDB EDIZIONI DEHONIANE BOLOGNA</i>	
<i>Ore</i>	<i>Previste: 30</i>	<i>Effettuate: 26</i>

<i>Obiettivi raggiunti:</i>	<ul style="list-style-type: none"> · <i>sviluppare una identità libera e responsabile</i> · <i>porsi domande di senso mettendosi in ricerca</i> · <i>confrontarsi con i contenuti della cultura cristiana in dialogo con una società multiculturale</i>
<i>Competenze disciplinari</i>	<ul style="list-style-type: none"> · <i>Sviluppare un maturo senso critico ed un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà e in un contesto multiculturale.</i>
<i>Abilità acquisite</i>	<ul style="list-style-type: none"> · <i>Individuare la corretta autonomia delle scienze umane e sperimentali e della riflessione teologica, riconoscendo la necessità della reciproca indipendenza e del necessario confronto tra saperi.</i> · <i>Cogliere l'importanza dell'impegno sociale del cristiano alla luce dei principi della Dottrina Sociale della Chiesa con particolare riferimento alle innovazioni tecnologiche.</i>

<i>Metodologie:</i>	<p><i>Lezione frontale</i></p> <p><i>lezione guidata</i></p> <p><i>lezione-dibattito</i></p> <p><i>lezione multimediale</i></p> <p><i>attività di gruppo</i></p> <p><i>argomentazione/discussione</i></p> <p><i>attività laboratoriali</i></p> <p><i>attività di ricerca</i></p> <p><i>risoluzione di problemi</i></p> <p><i>attività simulata</i></p> <p><i>studio autonomo</i></p> <p><i>problem solving</i></p> <p><i>brainstorming</i></p> <p><i>roleplaying</i></p> <p><i>learning by doing</i></p> <p><i>e-learning</i></p> <ul style="list-style-type: none"> · <i>Lezione in streaming attraverso la piattaforma gsuite</i> · <i>Uso di feed-back.</i> · <i>Lavori di gruppo allo scopo</i>
---------------------	--

<i>Contenuti disciplinari (unità didattiche)</i>	<i>Unità orarie</i>
<i>Antropologia sociale e culturale: l'ansia sociale</i>	4

Firmato digitalmente da Annalisa Ruggeri

<i>L'uomo e la ricerca del sé nell'altro</i>	4
<i>La dimensione religiosa dell'uomo: evoluzione del linguaggio; matrice culturale; storia e società</i>	6
<i>La Bioetica: uomo, biotecnologie e ambiente</i>	7
<i>I diritti universali dell'uomo: Il documento dell'O.N.U., 10 dicembre 1948; diritti umani e violazioni; il Codice di Norimberga</i>	5

Rubriche di valutazione

INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI
<i>Capacità di interazione e giudizio critico</i>	<i>1 NON RAGGIUNT O</i>	<i>Non mette in correlazione con sufficiente autonomia critica le esigenze della vita con le proposte della fede cristiana. Non elabora personali risposte di senso di fronte ai problemi che riguardano la vita in tutte le sue fasi.</i>	<i>4-5</i>
	<i>2 BASE</i>	<i>Mette in correlazione con sufficiente autonomia critica le esigenze della vita con le proposte della fede cristiana. Elaboro personali risposte di senso di fronte ai problemi che riguardano la vita in tutte le sue fasi.</i>	<i>6</i>
	<i>3 INTERMED IO</i>	<i>Mette in correlazione con giudizio critica le esigenze della vita con le proposte della fede cristiana. Elaboro personali risposte di senso di fronte ai problemi che riguardano la vita in tutte le sue fasi.</i>	<i>7-8</i>
	<i>4 AVANZAT O</i>	<i>Elabora e mette in correlazione autonomamente e criticamente le esigenze della vita con le proposte della fede cristiana. Elaboro personali risposte di senso di fronte ai problemi che riguardano la vita in tutte le sue fasi.</i>	<i>9-10</i>
<i>Conoscenza dell'argomento</i>	<i>1 NON RAGGIUNT O</i>	<i>Frammentarie e incomplete. Non conosce in modo sufficiente i valori fondanti della vita</i>	<i>4-5</i>
	<i>2 BASE</i>	<i>Complete ma non approfondite. Conosce in modo sufficiente motivi e i valori irrinunciabili che fondano la vita</i>	<i>6-</i>
	<i>3 INTERMED IO</i>	<i>Complete e approfondite con buon bagaglio culturale organico. Conosce in modo soddisfacente motivi e i valori irrinunciabili che fondano la vita</i>	<i>7-8</i>

Firmato digitalmente da Annalisa Ruggeri

	4 AVANZAT O	Conoscenza completa, organica, approfondita, con bagaglio culturale notevole. Conosce i motivi e i valori irrinunciabili che fondano la vita	9-10	
Impegno e partecipazione	1 NON RAGGIUNT O	Lo studente non condivide il proprio lavoro con il gruppo e non collabora né con i compagni né con i docenti	4-5	
	2 BASE	Lo studente condivide il lavoro con il gruppo, ma collabora solo se spronato da chi è più motivato	6	
	3 INTERMED IO	Lo studente sa condividere con il gruppo azioni orientate all'interesse comune, si lascia coinvolgere facilmente dagli altri	7-8	
	4 AVANZAT O	Lo studente sa condividere con il gruppo azioni orientate all'interesse comune; è molto attivo nel coinvolgere altri soggetti	9-10	

Livello

Non raggiunto = non sufficiente (4-5)

Base = sufficiente (6)

Intermedio = buono distinto (7-8)

Avanzato = Ottimo – eccellente (9-10)

Firmato digitalmente da Annalisa Ruggeri

ATTIVITA' E PROGETTI ATTINENTI L' EDUCAZIONE CIVICA

Il consiglio di classe durante tutto il percorso di studi si è impegnato a consolidare le competenze chiave di cittadinanza e le competenze per l'apprendimento permanente indicate nella raccomandazione del consiglio dell'Unione europea del 22 Maggio 2018.

Pertanto, il Consiglio di classe ha realizzato in coerenza con gli obiettivi del PTOF e della circolare n. 86/2010 diverse attività rientranti prima nell'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione e poi, a partire dall'a.s. 2020-2021, nell'insegnamento trasversale di Educazione civica.

L'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione, oggi nella dicitura "Educazione civica" costituisce un progetto culturale irrinunciabile che vede la scuola impegnata in un delicato lavoro di accompagnamento degli studenti nella loro crescita sociale perché un giorno possano partecipare fattivamente alla vita democratica del nostro Paese.

L'Educazione Civica rappresenta un completamento dell'offerta formativa scolastica volto alla formazione globale, culturale e morale del cittadino.

La legge n. 92 del 2019, istitutiva dell'insegnamento, ha previsto che ogni anno si dedichino almeno 33 ore a questo nuovo insegnamento senza alterare il monte ore complessivo.

Ogni insegnante del consiglio di classe ha riservato uno spazio per sviluppare le tematiche richieste dalle nuove disposizioni normative.

È stato aggiunto all'interno del consiglio di classe un docente di discipline giuridiche ed economiche quale coordinatore dell'insegnamento che ha svolto quindici ore, in compresenza con altri insegnanti del consiglio di classe, ed ha proposto, sia nel primo che nel secondo quadrimestre, il voto nella disciplina in condivisione con gli altri insegnanti.

I TRE NUCLEI TEMATICI DELL'ED. CIVICA

Il curriculum di Ed. Civica si sviluppa intorno a tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge n. 92/2019 a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate:

la Costituzione contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

L'Agenda 2030 e lo Sviluppo sostenibile, un programma di azione sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU che rappresenta il documento guida delle loro politiche fissato in 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo

sostenibile. In questo documento lo sviluppo sostenibile è alla base di tre dimensioni: economica, sociale e ambientale. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità.

La Cittadinanza digitale, a cui è dedicato l'intero articolo 5 della Legge, che deve intendersi come la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto. Non è più solo una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi.

Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) dello studente riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

La disciplina dell'Ed. Civica ha concorso a far conseguire allo studente maturando al termine del percorso quinquennale i risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) definito dal decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, allegato A.

I PECUP sono stati integrati con le competenze, abilità e conoscenze riferite all'insegnamento trasversale dell'Ed. Civica riportati nella programmazione di classe dell'Ed. Civica.

Gli obiettivi contenuti nel Curricolo di Educazione civica si sono inseriti coerentemente nel PTOF, l'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche, elaborato ai sensi della legge 13 giugno 2015, n.107 e corrispondono ad alcune priorità del RAV dell'Istituto Tecnico Tecnologico Cassandro Fermi Nervi

- 1) sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali economici e giuridici civici e ambientali della società;
- 2) promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità nel rispetto delle regole dei diritti e dei doveri;
- 3) sviluppare la conoscenza della Costituzione italiana;
- 4) sviluppare la conoscenza delle istituzioni dell'Ue;
- 5) promuovere la condivisione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona;
- 6) alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

La legge n.92 del 2019 ha previsto che ogni anno si dedichino almeno 33 ore a questa nuova disciplina senza alterare il monte ore complessivo, per un totale di 165 ore nel quinquennio.

Ogni insegnante, all'interno del monte ore della propria disciplina, ha riservato uno spazio per sviluppare le tematiche richieste dalle nuove disposizioni normative.

Il docente dell'area giuridico-economica con compiti di coordinamento ha formulato la proposta di voto in decimi, accogliendo elementi conoscitivi dagli altri docenti interessati dall'insegnamento.

Il docente coordinatore di discipline giuridiche ed economiche aggiunto al Consiglio di classe ha effettuato ore di codocenza con altri insegnanti della classe soffermandosi in particolare ad illustrare la storia della Costituzione Italiana ed i suoi principi fondamentali, i principali organi costituzionali e la storia dell'integrazione europea.

Le metodologie e le tipologie di verifica sono state scelte dai docenti delle discipline coinvolte nell'attuazione del curricolo.

La valutazione è stata effettuata, secondo la griglia di valutazione allegata al curricolo di ed. Civica, prendendo in considerazione tutte le dimensioni chiave di questa nuova disciplina:

l'acquisizione di conoscenze teoriche;

lo sviluppo di competenze come quella del pensiero critico;

l'adozione di valori come il senso di partecipazione e la tolleranza desumibili dai comportamenti assunti dallo studente.

Il voto di Ed civica, che si riferisce quindi al processo di crescita culturale e civica dello studente, concorre anche alla valutazione del comportamento da parte del Consiglio di classe.

Il voto di Ed civica concorre all'ammissione alla classe successiva e all'ammissione all'esame di Stato nonché all'attribuzione del credito scolastico.

RELAZIONE FINALE

<p>Disciplina: EDUCAZIONE CIVICA Docente Coordinatore: Prof. Avv. RIZZI ORONZO</p>	
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</p>	<p>1) Costituzione Italiana, Istituzioni dello Stato Italiano, dell'UE e degli Organismi Internazionali;</p> <p>Il suffragio ristretto nell'Italia dei primi del '900 Le caratteristiche della Statuto Albertino La Ministra Cartabia spiega l'art. 1 della Costituzione Italiana Storia e struttura della Costituzione Italiana Caratteri della Costituzione Italiana Rapporti tra lo Stato Italiano e le confessioni religiose Il Parlamento Italiano ed il bicameralismo perfetto</p>

Firmato digitalmente da Annalisa Ruggeri

	<p>Il Governo Il Presidente della Repubblica Incontro con Gero Grassi : Aldo Moro, le verità nascoste Rapporto con le forze dell'ordine a difesa della libera convivenza civile. La crisi Russo- Ucraina, scenari di guerra, speranze di pace Guerra Ucraina-Russia: come è perché si è giunti a tanto orrore. L'assoluto bisogno di pace. Diretta fb con il centro antiviolenza Giulia e Rossella</p> <p>2) Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile adottata dall'Assemblea Generale ONU il 25 settembre 2015;</p> <p>Agenda 2030 Obiettivo 8: Lavoro dignitoso e crescita economica: Storia della sicurezza sul lavoro. Il contratto di apprendistato Contratto di lavoro interinale Giornata mondiale della consapevolezza sull'autismo La sostenibilità : dire fare sostenibile La Protezione Civile. Struttura, compiti e funzioni Gestione delle emergenze. Emergenza terremoto Le calamità naturali: dalla prevenzione alla gestione delle emergenze</p> <p>3) Educazione alla cittadinanza digitale;</p> <p>Il significato e l'utilità del mezzo digitale. SPID, piattaforme per i servizi al cittadino della Pubblica Amministrazione (INPS, Agenzia delle Entrate, Salute Puglia etc.). L'interazione attraverso i mezzi di comunicazione digitale in un'ottica di rispetto di sé e degli altri e di partecipazione alla vita sociale e civica: I problemi connessi ad uno scorretto uso della rete e del cellulare Bullismo e cyberbullismo: visione video su Amica9 e riflessioni sul tema</p>
<p><u>ABILITA' e</u> <u>COMPETENZE:</u></p>	<p>Sapere le differenze tra lo Statuto Albertino e la Costituzione; Comprendere le principali funzioni degli organi costituzionali; Sviluppare la conoscenza delle Istituzioni dell'Unione Europea; Comprendere le radici della multiculturalità e di tutti i problemi connessi: dalla convivenza all'integrazione; Saper interpretare gli opposti atteggiamenti: pregiudizi e accoglienza; Comprendere l'importanza e il significato della tutela dell'ambiente e della protezione civile; Comprendere il significato di cittadinanza digitale in relazione ai principali rischi della rete; Conoscere i fenomeni della pedopornografia e degli abusi; Aver consapevolezza della facile vulnerabilità giovanile; Riconoscere e analizzare le fake new in rete anche attraverso la</p>

	<p>valutazione delle qualità delle fonti; Sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali economici e giuridici civili e ambientali della società;</p> <p>Promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità nel rispetto delle regole dei diritti e dei doveri;</p> <p>Promuovere la condivisione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona;</p> <p>Alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura;</p> <p>Comprendere i principi fondamentali a tutela dell'ambiente;</p>
<u>METODOLOGIE:</u>	<p>L'insegnamento di Educazione Civica è stato affidato all'intero consiglio di classe i cui docenti hanno svolto lezioni riguardanti le tre aree tematiche.</p> <p>Sono poi state effettuate 15 ore di lezione dal coordinatore di Ed. Civica della classe in codocenza con altri insegnanti per un approccio pluridisciplinare della tematica afferente la Costituzione Italiana</p> <p>Sono stati visionati film, documentari, parti di trasmissioni televisive per rendere la lezione più interessante e facilmente fruibile dagli studenti, stimolando un atteggiamento problematico e critico rispetto ai temi di volta in volta proposti.</p> <p>Ove possibile è stato utilizzato il testo di ed. civica adottato dalla classe. Durante le ore di codocenza ogni argomento affrontato veniva illustrato partendo dal quadro normativo di riferimento.</p> <p>Tutti i materiali didattici sono stati condivisi attraverso la piattaforma Classroom</p>
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<ul style="list-style-type: none"> -Esposizione orale degli argomenti oggetti di studio -Discussione guidata -Prove strutturate, semistrutturate, relazioni. <p>La valutazione ha tenuto conto: dei livelli di conoscenza conseguiti dall'alunno, del raggiungimento, degli obiettivi prefissati, della correttezza del linguaggio specifico, dell'approfondimento personale, della partecipazione al dialogo educativo, dell'impegno</p>

	<p>e dell'interesse mostrati, del progresso nella crescita culturale, della storia personale e familiare dell'alunno.</p> <p>Ogni docente del consiglio di classe ha effettuato verifiche orali, scritte e pratiche previste per la propria disciplina</p> <p>Criteri di valutazione di ed. Civica</p> <p>La valutazione ha tenuto conto dei criteri stabiliti nella griglia di valutazione di ed. civica approvata dal collegio dei docenti ed inserita nel presente documento</p>
<p>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</p>	<p>Libro di testo: Educazione Civica ed ambientale, AAVV Rizzoli Education</p> <p>Computer, Internet, Fotocopie, visione di filmati, documentari, prodi testo parte digitale, schede, lezioni registrate dalla RAI, materiali prodotti dall'insegnate, YouTube</p>

PROGRAMMAZIONE DI LEGISLAZIONE SANITARIA

Anno scolastico 2023/2024

Classe 5[^] C SAN Indirizzo chimica, materiali e biotecnologie - Articolazione biotecnico sanitario
Prof. Avv. Oronzo Rizzi

PREMESSA

L'indirizzo «Chimica, Materiali e Biotecnologie» è finalizzato all'acquisizione di un complesso di competenze riguardanti: i materiali, le analisi strumentali chimico-biologiche, i processi produttivi, in relazione alle esigenze delle realtà territoriali, nel pieno rispetto della salute e dell'ambiente. Il percorso di studi prevede una formazione, a partire da solide basi di chimica, fisica, biologia e matematica, che ponga il diplomato in grado di utilizzare le tecnologie del settore per realizzare prodotti negli ambiti chimico, merceologico, biologico, farmaceutico. Il percorso, pur strutturato con una logica unitaria, prevede tre articolazioni e un'opzione: Chimica e materiali, Biotecnologie ambientali, Biotecnologie sanitarie. L'unitarietà è garantita dalla coesistenza di discipline tecniche comuni, approfondite nelle tre articolazioni e nell'opzione, in cui acquisiscono connotazioni professionali specifiche. Il secondo biennio punta al consolidamento delle basi scientifiche ed alla comprensione dei principi tecnici e teorici necessari per l'interpretazione di problemi ambientali e dei processi produttivi integrati. In particolare, nell'articolazione «Chimica e materiali», vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze relative alle metodiche per la preparazione e per la caratterizzazione dei sistemi chimici e all'elaborazione, realizzazione e controllo di progetti

chimici e biotecnologici nelle attività di laboratorio e alla progettazione, gestione e controllo di impianti chimici. Il diplomato dovrà avere competenze che vanno ben oltre il semplice uso della strumentazione. Il diplomato è in grado di servirsi di tutte le apparecchiature, ha le competenze per l'ottimizzazione delle prestazioni delle stesse macchine, possiede le abilità di utilizzazione di tutti i software applicativi, nel pieno rispetto delle normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza degli ambienti di vita e di lavoro.

Nell'articolazione «Biotecnologie ambientali», vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze relative alle metodiche per la caratterizzazione dei sistemi biochimici e microbiologici, allo studio dell'ambiente, degli ecosistemi, della genetica e delle biotecnologie, nel rispetto delle normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza degli ambienti di vita e di lavoro, e allo studio delle interazioni fra sistemi energetici e ambiente, specialmente riferite all'impatto ambientale degli impianti e alle relative emissioni inquinanti.

Nell'articolazione «Biotecnologie sanitarie», vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze relative alle metodiche per la caratterizzazione dei sistemi biochimici, biologici, microbiologici e anatomici e all'uso delle principali tecnologie sanitarie nel campo biomedicale, farmaceutico e alimentare, al fine di identificare i fattori di rischio e causali di patologie e applicare studi epidemiologici, contribuendo alla promozione della salute personale e collettiva; vengono infine analizzate le normative sanitarie italiane ed europee per la tutela della persona.

La legge n. 92/2019 prevede che ogni anno si dedichino almeno 33 ore alla disciplina Ed. Civica senza alterare il monte ore complessivo. All'interno della disciplina sono state individuate dal dip. giuridico-economico, concordate e condivise all'interno di tutti i dip., alcune tematiche inerenti a tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge n. 92/2019, a cui possono essere ricondotti i diversi contenuti dalla stessa individuati:

- Costituzione
- Agenda 2030 e Sviluppo Sostenibile
- Competenze digitali.

A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo di "attivare" la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.

2. Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento apprendimento, rivolta a tutti gli studenti della scuola secondaria di II grado, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

- Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone o Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audiovideo in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti; o Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Documenti o altre simili;–
- Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di

strumenti digitali, quali o L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante; o La visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante; o Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

SITUAZIONE DI PARTENZA

La classe è composta da 23 alunni, di cui un DVA, due BES e 3 DSA.

Il loro percorso scolastico è stato regolare e tuttavia, non avendo trattato questa disciplina poiché non prevista al terzo e quarto anno, gli alunni presentano logicamente una sorte di "gap" che richiederà impegno sia da parte loro che del docente nel recuperare tutti quei fattori necessari ad una adeguata trattazione della legislazione sanitaria, vale a dire terminologia appropriata, categorie giuridiche ecc. La sussistenza dei necessari prerequisiti per lo studio di questo nuovo e specifico programma scaturisce da una ripetuta ricognizione fatta a livello di conversazione interattiva nei primi due mesi di lezione. Il quadro generale emerso è più che rassicurante poiché confortato da personalità spiccate, dal desiderio d'impegno nella maggior parte dei casi, dallo spirito critico e dalla curiosità dimostrati nei loro interventi anche se alcuni vanno più volte sollecitati.

COMPETENZE DI BASE E COMPETENZE SPECIFICHE DISCIPLINARI

Lo studio della Legislazione Sanitaria concorrerà con le altre discipline curriculari e, a partire dall'anno scolastico in corso, con l'insegnamento trasversale di Ed. Civica a far conseguire i risultati di apprendimento attraverso il raggiungimento delle competenze di base contenute nelle linee guida ministeriali.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO previsti dal PECUP (profilo Educativo Culturale e professionale)

Il docente di «Legislazione sanitaria» concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale:

- orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza dei luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio;
- essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

Conoscenze

Norme giuridiche e legislative italiane. Organizzazione sanitaria italiana.

Legislazione sanitaria europea.

Abilità

Analizzare leggi, decreti legislativi, norme regionali, locali e integrative.

Individuare la strutturazione del servizio sanitario nazionale e le funzioni di ciascun ente.

Analizzare i sistemi sanitari europei. Individuare gli interventi attuati dal servizio sanitario per l'assistenza e la tutela e l'integrazione del paziente.

Analizzare le figure professionali richieste dal servizio sanitario e sviluppare il concetto di deontologia medica ed etica.

I PECUP vanno integrati con le competenze, abilità e conoscenze riferite all'insegnamento trasversale dell'Ed. Civica di seguito riportate:

- 1. conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per

rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale;

- 2. conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali;
- 3. essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro;
- 4. esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali;
- 5. partecipare al dibattito culturale;
- 6. cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate;
- 7. prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale;
- 8. rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità;
- 9. adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile;
- 10. perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie;
- 11. esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica;
- 12. compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile;
- 13. operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese;
- 14. rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

In sede di dipartimento è stata formulata per la classe quinta una programmazione per Unità di Apprendimento (UDA) tendente al raggiungimento delle seguenti competenze di base:

- riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali;
- analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

Tale programmazione per UDA sarà finalizzata al raggiungimento delle specifiche competenze ed abilità disciplinari attraverso l'acquisizione dei contenuti ivi previsti e al raggiungimento delle finalità educative ed obiettivi formativi trasversali dell'educazione civica, come definiti dalla legge 20 Agosto 2019 n. 92.

Gli alunni saranno introdotti alla conoscenza dei contenuti della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea, alla condivisione e promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona. Si guideranno gli alunni nello sviluppo delle competenze ispirate ai valori della responsabilità, della legalità, della partecipazione e della solidarietà.

CRITERI DI SCELTA DEI CONTENUTI, METODI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

I contenuti prescelti rispecchiano le linee guida ministeriali della disciplina e la programmazione per UDA predisposta dal dipartimento di discipline giuridiche ed economiche

UDA 1 STATO E COSTITUZIONE n. ore 20

UDA 2 LE FONTI DEL DIRITTO n. ore 20

UDA 3 IL SISTEMA SANITARIO n. ore 25

UDA 4 GLI INTERVENTI DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE PER L'ASSISTENZA E LA TUTELA DELLE PERSONE n. ore 25

UDA 5 DEONTOLOGIA MEDICA ED ETICA n. ore 9

UDA 1 STATO E COSTITUZIONE n. ore 20						
COMPETENZE GIURIDICHE	ABILITA'	CONOSCENZE	CONTENUTI	OBIETTIVI MINIMI	DISCIPLINA DI RIFERIMENTO	DISCIPLINA CONCORRENTE
Riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali	Saper contestualizzare la Costituzione individuando gli scenari storici e politici in cui i costituenti operarono Attualizzare il testo costituzionale individuandone la corrispondenza o meno ai problemi attuali Comprendere i rapporti intercorrenti tra gli organi costituzionali Comprendere il ruolo dei cittadini e delle	Riconoscere le correnti ideali e culturali che ispirarono la Costituzione italiana Conoscere origine, caratteri e struttura del testo costituzionale Delineare i principi fondamentali del testo costituzionale Conoscere le caratteristiche della forma di governo italiano	Lo Stato Nascita, caratteri, struttura della Costituzione I principi fondamentali della Costituzione I diritti e i doveri dei cittadini I caratteri della forma di governo La separazione e dei poteri	Conoscere e gli elementi essenziali dello Stato Distinguere i caratteri essenziali della Costituzione e i principi fondamentali della Costituzione	Legislazione sanitaria	Storia

Firmato digitalmente da Annalisa Ruggeri

	formazioni sociali ne sistema democratico o adottato dai costituenti					
<i>Contesto Formativo: Aula/Laboratorio Metodologia Formativa: Lavoro di gruppo/ Lavoro individuale</i>						

UDA 2 LE FONTI DEL DIRITTO n. ore 20

COMPETENZE GIURIDICHE	ABILITA'	CONOSCENZE	CONTENUTI	OBIETTIVI MINIMI	DISCIPLINA DI RIFERIMENTO	DISCIPLINA CONCORRENTE
Riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali	Analizzare leggi, decreti legislativi, norme regionali, locali e integrative	Conoscere le norme giuridiche e legislative italiane	Il diritto e la norma giuridica Le fonti del diritto a livello nazionale e internazionale	Definire la norma giuridica, descrivere i caratteri della norma, classificarla e le norme sulla base dei diversi criteri distintivi	Legislazione sanitaria	Religione
<i>Contesto Formativo : Aula Metodologia Formativa : Lavoro di gruppo/ Lavoro individuale</i>						

UDA 3 IL SISTEMA SANITARIO n. ore 25

COMPETENZE GIURIDICHE	ABILITA'	CONOSCENZE	CONTENUTI	OBIETTIVI MINIMI	DISCIPLINA DI	DISCIPLINA
-----------------------	----------	------------	-----------	------------------	---------------	------------

Firmato digitalmente da Annalisa Ruggeri

					RIFERIMENTO	CONCORRENTE
<p>Riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali</p> <p>Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio</p>	<p>Saper riconoscere e l'intervento dello Stato nel campo dell'assistenza sociale, della previdenza sociale e dell'assistenza sanitaria</p> <p>Essere in grado di distinguere le categorie di lavoratori individuati e dal Testo unico delle leggi sanitarie</p> <p>Saper valutare la tutela del diritto alla salute all'interno dello spazio sanitario europeo</p>	<p>Conoscere le modalità di intervento del Servizio sanitario nazionale a tutela del diritto alla salute</p> <p>Conoscere l'assetto organizzativo dell'azienda USL</p> <p>Conoscere i doveri, i ruoli, i compiti e le responsabilità delle diverse figure di professionisti del servizio socio-sanitario</p> <p>Conoscere il meccanismo di rimborso delle prestazioni sanitarie all'estero</p> <p>Inquadrare il sistema sanitario italiano nel più ampio contesto europeo</p>	<p>Lineamenti di ordinamento sanitario</p> <p>Le professioni sanitarie, socio-sanitarie e parasanitarie</p> <p>Il sistema sanitario nazionale e l'Unione europea</p>	<p>Conoscere i principi fondamentali del Servizio sanitario nazionale e il Piano sanitario nazionale</p> <p>Distinguere le principali figure professionali</p>	<p>Legislazione sanitaria</p>	<p>Biologia, microbiologia e tecnologie di controllo sanitario</p>
<p><i>Contesto Formativo : Aula Metodologia Formativa :</i></p>						

Firmato digitalmente da Annalisa Ruggeri

Lavoro di gruppo/ Lavoro individuale						
---	--	--	--	--	--	--

UDA 4 GLI INTERVENTI DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE PER L'ASSISTENZA E LA TUTELA DELLE PERSONE n. ore 25						
COMPETENZE GIURIDICHE	ABILITA'	CONOSCENZE	CONTENUTI	OBIETTIVI MINIMI	DISCIPLINA DI RIFERIMENTO	DISCIPLINE CONCORRENTE
<p>Riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali</p> <p>Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio</p>	<p>Individuare gli interventi attuati dal servizio sanitario per l'assistenza e la tutela e l'integrazione del paziente</p>	<p>Conoscere i principali riferimenti normativi in materia di diritto alla salute</p> <p>Conoscere gli obiettivi in materia di salute previsti dal Piano sanitario nazionale</p> <p>Conoscere la disciplina del trattamento obbligatorio nei confronti delle persone affette da malattia mentale</p> <p>Conoscere i diritti del malato in ospedale</p> <p>Conoscere la disciplina del consenso informato</p> <p>Conoscere la disciplina del trattamento dei dati personali riguardanti lo stato della propria salute</p>	<p>La tutela della salute fisica e mentale</p> <p>Le carte dei diritti del cittadino</p>	<p>Conoscere l'art.32 Cost e la disciplina di settore per cenni</p>	<p>Legislazione sanitaria</p>	<p>Igiene, anatomia, fisiologia, patologia</p>

Firmato digitalmente da Annalisa Ruggeri

<p>Contesto Formativo: Aula- Metodologia Formativa: Lavoro di gruppo/ Lavoro individuale</p>						
<p>UDA 5 DEONTOLOGIA MEDICA ED ETICA n. ore 9</p>						
<p>COMPETENZE GIURIDICHE</p>	<p>ABILITA'</p>	<p>CONOSCENZE</p>	<p>CONTENUTI</p>	<p>OBIETTIVI MINIMI</p>	<p>DISCIPLINA DI RIFERIMENTO</p>	<p>DISCIPLIN A CONCORRE NTE</p>
<p>Riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali</p> <p>Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio</p>	<p>Sviluppare il concetto di deontologia medica ed etica</p>	<p>Essere in grado di individuare gli obblighi derivanti dal rapporto di lavoro del dipendente sanitario</p> <p>Essere in grado di riconoscere i principi etici che stanno alla base dell'operatore socio-sanitario</p>	<p>Principi di etica e deontologia professionale</p>	<p>Saper distinguere tra responsabilità disciplinare, penale e civile</p>	<p>Legislazione sanitaria</p>	<p>Firmato digitalmente da Annalisa Ruggeri</p>

Contesto Formativo : Aula- Metodologia Formativa : Lavoro di gruppo/ Lavoro individuale-						
---	--	--	--	--	--	--

Per l'educazione Civica si affronteranno le tematiche descritte nella programmazione di educazione civica

--	--	--	--

METODI

Verrà utilizzato il metodo induttivo e il metodo deduttivo, privilegiando il costante ricorso all'uso di casi pratici e attuali per stimolare la curiosità e l'attenzione degli alunni. Sarà

utilizzata anche la lezione dialogata sia per facilitare la comprensione degli argomenti sia per sollecitare l'acquisizione del linguaggio tecnico. Si tenterà di contestualizzare costantemente la norma giuridica, per far comprendere che le leggi esistenti non sono frutto di astratte decisioni, ma il risultato di una cultura e di una evoluzione sociale.

Brevi lezioni frontali sui principi teorici della disciplina si alterneranno alla proposta di analisi di casi concreti e di soluzione di problemi. Si farà ricorso continuo al dibattito, all'esposizione di esperienze, che andranno ricondotte alla nozione che si intende presentare.

Firmato digitalmente da Annalisa Ruggeri

Si tenterà di dare maggiore spazio alle iniziative personali attraverso relazioni individuali su particolari argomenti e al lavoro di gruppo su alcune tematiche individuate all'interno del programma. Il ricorso sistematico alle fonti come metodo di lavoro sarà privilegiato; a tal fine il corredo di una raccolta di leggi sanitarie sarà valido ausilio per avvicinare gli alunni ad un uso consapevole delle fonti normative.

A fronte dell'emergenza Covid, le attività e le metodologie di lavoro impiegate, in ottemperanza alle disposizioni ministeriali e di istituto, saranno quelle proprie della didattica digitale integrale nei periodi di sospensione delle attività in presenza.

STRUMENTI

Per l'insegnamento della disciplina si utilizzerà principalmente il testo in adozione: "Il nuovo diritto per le biotecnologie sanitarie" di Collana giuridico-economica per la scuola riformata diretta da F. DEL GIUDICE, Simone per la Scuola, 2019

Compatibilmente con la disponibilità dei laboratori di informatica si prevede di effettuare ricerche attraverso internet ovvero attraverso banche dati. Si utilizzeranno riviste giuridiche specializzate.

MODALITA' DI VERIFICA

Verranno effettuate almeno due verifiche orali per quadrimestre. Se necessario le verifiche a risposta aperta e chiusa.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per valutare le conoscenze e le competenze conseguite dagli alunni si rimanda agli indicatori previsti nel PTOF della scuola ed in ogni caso si terrà conto:

- Livello di conoscenza degli argomenti proposti;
- Uso appropriato e corretto del linguaggio tecnico;
- Attenzione e partecipazione evidenziate durante lo sviluppo dell'attività didattica;
- Capacità di saper operare semplici collegamenti tra gli argomenti;
- Impegno nello svolgimento dei compiti assegnati.

Barletta, 09 – 11 - 2023

In fede
Prof. avv. Oronzo Rizzi

Firma autografa omessa ai sensi dell'art.3 del D.L n.39/1993

1. EDUCAZIONE CIVICA RELAZIONI FINALE

Classe: 5^A SAN

Ore annuali: 33 ore

A.S. 2023-2024

Coordinatrice di Ed. Civica: Prof. Avv. Oronzo Rizzi

PROFILO SINTETICO DELLA CLASSE

Come previsto dalla legge 92/2019, il consiglio di classe si è impegnato ad accompagnare gli studenti nella loro crescita sociale perché ricevessero gli strumenti per partecipare fattivamente alla vita democratica del Paese e, familiarizzando con tematiche quali la cultura della pace, il rispetto dell'ambiente e della privacy, assumessero comportamenti civici. Le ore di lezione sono state svolte senza alterare il monte ore complessivo: ogni insegnante della classe (esclusa l'insegnante di matematica) ha riservato uno spazio per sviluppare le tre aree tematiche programmate. Ha coordinato l'insegnamento dell'Ed. Civica, l'insegnante di Diritto ed Economia politica onde evitare frammentarietà e dispersione nella proposta dei contenuti ed adottare un approccio pluridisciplinare. La classe ha aderito alla proposta educativa mostrando interesse alle tematiche affrontate molte delle quali coincidenti con il curriculum disciplinare.

OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE**Conoscenze**

1. Costituzione Italiana, Istituzioni dello Stato italiano, dell'UE e degli Organismi Internazionali;
2. Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile adottata dall'ONU il 25 settembre 2015;
3. Educazione alla cittadinanza digitale;
4. Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
5. Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
6. Educazione alla legalità e contrasto alle mafie;
7. Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
8. Educazione alla salute e al benessere.

Competenze

1. sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali economici e giuridici civici e ambientali della società;
2. promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità nel rispetto delle regole dei diritti e dei doveri;
3. promuovere la condivisione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona;
4. alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.
5. Comprendere i principi fondamentali a tutela dell'ambiente

Abilità

1. Saper fare le differenze tra lo Statuto Albertino e la Costituzione
2. Comprendere le principali funzioni degli organi costituzionali
3. Sviluppare la conoscenza delle Istituzioni dell'Unione Europea
4. Comprendere il significato storico, socio-culturale del fenomeno dell'immigrazione
5. Comprendere le radici della multiculturalità e di tutti i problemi connessi: dalla convivenza all'integrazione
6. Saper interpretare gli opposti atteggiamenti: pregiudizi e accoglienza
7. Comprendere l'importanza e il significato della tutela dell'ambiente e della protezione civile
8. Comprendere il significato di cittadinanza digitale in relazione ai principali rischi della rete
9. Aver consapevolezza della facile vulnerabilità giovanile
10. Riconoscere e analizzare le fake news in rete anche attraverso la valutazione delle qualità delle fonti

Obiettivi minimi

Comprendere le principali funzioni degli organi costituzionali

Comprendere le radici della multiculturalità e di tutti i problemi connessi: dalla convivenza all'integrazione

Comprendere i principi fondamentali a tutela dell'ambiente

Comprendere il significato di cittadinanza digitale in relazione ai principali rischi della rete

Contenuti

Costituzione Italiana:

- Ripudio della Guerra Art.10-11 Costituzione
- La Costituzione e l'ordinamento della Repubblica: artt. 55-139.
- Lo Statuto Albertino e la Costituzione.
- Le autonomie regionali e locali.
- Il sentimento europeista
- Storia dell'integrazione europea
- Educazione alla legalità e contrasto alle mafie
- Dichiarazione Universale dei diritti Umani
- La divisione dei poteri.

Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile:

- Le norme statali, comunitarie e internazionali relative al fenomeno dell'immigrazione
- Il valore dell'ambiente come patrimonio comune
- Le norme statali, comunitarie e mondiali a tutela dell'ambiente
- La condizione dello straniero.
- I principali problemi posti dall'immigrazione
- Le calamità naturali: dalla prevenzione alla gestione delle emergenze

Cittadinanza digitale:

- l'interazione attraverso i mezzi di comunicazione digitale in un'ottica di rispetto di sé e degli altri e di partecipazione alla vita sociale e civica
- l'utilità del mezzo digitale nella civiltà odierna

- gli interventi a protezione di dati, identità e informazioni
- il significato e l'utilità del mezzo digitale.
- il corretto uso della rete.
- i problemi connessi ad uno scorretto uso della rete.

METODI DIDATTICI

Le metodologie utilizzate sono state molteplici. In linea di massima le lezioni sono state effettuate:

- partendo da una breve ricapitolazione delle lezioni precedenti;
- richiamando argomenti trattati negli anni scorsi o realizzando collegamenti con le altre discipline;
- ricorrendo a lezioni frontali soprattutto a conclusione di una lezione interattiva;
- offrendo numerose semplificazioni onde permettere il riscontro nella realtà e continui agganci al vissuto dello studente.

Dopo la sospensione delle attività didattiche, le metodologie utilizzate principalmente sono state:

- **uso di registrazioni nella didattica:** gli audio e le registrazioni-schermo caricati su Classroom e Didattica, strumenti che ben si sono adattati a tutte le tipologie di studenti compresi quelli che presentavano maggiori difficoltà;
- **restituzioni di attività su Classroom;**
- **richieste di approfondimenti** agli studenti su argomenti di studio con successiva consegna di presentazioni, video, testi di vario genere accompagnati da immagini;
- **flipped Classroom:** anticipando in maniera asincrona, materiali e tutorial che hanno avvicinato lo studente ad un nuovo contenuto al fine di incentivare un **apprendimento attivo e collaborativo** e sul quale si è impostato il lavoro nella lezione sincrona.

Le lezioni sono state effettuate in maniera interattiva e dialogata in modo che apparissero più interessanti e facilmente fruibili dagli studenti e stimolassero un atteggiamento problematico/critico rispetto ai temi di volta in volta proposti e sopra tutto conducessero ad una modifica dei comportamenti così come indicato nelle Linee guida.

VALUTAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione ha tenuto conto dei livelli di partenza dello studente, del raggiungimento degli obiettivi prefissati, della correttezza del linguaggio specifico, dell'approfondimento personale, della partecipazione al dialogo educativo, dell'impegno e dell'interesse mostrati, del progresso in termini di crescita culturale e comportamentale.

La valutazione si è basata su verifiche orali e/o scritte anche attraverso moduli di google sulla base dei **criteri** stabiliti nella **griglia di valutazione di Ed. Civica** approvata dal Collegio dei docenti ed inserita nel presente documento del 15 maggio. La proposta di voto sarà effettuata dal docente coordinatore dell'insegnamento dell'Ed. civica in condivisione con gli altri insegnanti concorrenti allo sviluppo del curriculum.

Barletta, 14 maggio 2024 Il coordinatore dell'Ed. Civica: Prof. Avv. Oronzo Rizzi

**ITET Cassandro Fermi Nervi
PLESSO NERVI**

BARLETTA

Programmazione di EDUCAZIONE CIVICA

Anno scolastico 2023/2024

Classe 5[^] E SAN

Coordinatore : Prof. Avv. Oronzo Rizzi

PREMESSA

L'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione, oggi nella dicitura "Educazione civica" (ai sensi della legge 92/2019), costituisce un progetto culturale irrinunciabile che vede la scuola impegnata in un delicato lavoro di accompagnamento degli studenti nella loro crescita sociale perché un giorno possano partecipare fattivamente alla vita democratica del nostro Paese.

L'Educazione civica rappresenta un completamento dell'offerta formativa scolastica volto alla formazione globale, culturale e morale del cittadino. La legge n. 92 del 2019 prevede che ogni anno si dedichino almeno 33 ore a questo nuovo insegnamento senza alterare il monte ore complessivo.

Ogni insegnante dovrà riservare uno spazio per sviluppare le tematiche richieste dalle nuove disposizioni normative. Il docente coordinatore dell'insegnamento proporrà il voto nella disciplina in condivisione con gli insegnanti che concorreranno allo svolgimento degli argomenti previsti nel curriculum di Ed. civica.

I TRE NUCLEI TEMATICI DELL'ED. CIVICA

Il curriculum di Ed. Civica si sviluppa intorno a **tre nuclei concettuali** che costituiscono i pilastri della Legge n. 92/2019 a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate:

- **la Costituzione** contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni

in tutti gli ambienti di convivenza rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

- **L'Agenda 2030 e lo Sviluppo sostenibile**, un programma di azione sottoscritto nel Settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU che rappresenta il documento guida delle loro politiche fissato in 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. In questo documento lo sviluppo sostenibile è alla base di tre dimensioni: economica, sociale e ambientale. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità.
- **La Cittadinanza digitale**, a cui è dedicato l'intero articolo 5 della Legge, che deve intendersi come la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto. Non è più solo una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di **approccio** agli stessi.

PECUP

Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica -

La disciplina dell'Ed. Civica concorre a far conseguire allo studente al termine del percorso quinquennale i risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) definito dal decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, allegato A.

I PECUP vanno integrati con le competenze, abilità e conoscenze riferite all'insegnamento trasversale dell'Ed. Civica di seguito riportate:

1. conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale;
2. conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali;
3. essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro;
4. esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali;
5. partecipare al dibattito culturale;
6. cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate;
7. prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale;
8. rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità;
9. adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile;
10. perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie;
11. esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica;
12. compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile;
13. operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese;
14. rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

OBIETTIVI, COMPETENZE , CONTENUTI DEL CURRICOLO DI ED. CIVICA

Gli obiettivi contenuti nel Curricolo di Educazione civica si inseriscono coerentemente nel PTOF, l'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche, elaborato ai sensi della legge 13 giugno 2015, n.107 e corrispondono ad alcune priorità del RAV dell'Istituto Tecnico Cassandro Fermi Nervi

Obiettivi specifici dell'ed. Civica sono i seguenti:

- 1) sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali economici e giuridici civici e ambientali della società;
- 2) promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità nel rispetto delle regole dei diritti e dei doveri;
- 3) sviluppare la conoscenza della Costituzione italiana;
- 4) sviluppare la conoscenza delle istituzioni dell'Ue;
- 5) promuovere la condivisione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona;
- 6) alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

TABELLA CLASSE QUINTA NERVI BIOCHIMICO – EDUCAZIONE CIVICA				
OBIETTIVI TRIENNIO	TEMATICHE TRIENNIO	MATERIE	OR E	CONTENUTI

<p>Comprendere le principali differenze tra lo Statuto Albertino e la Costituzione</p> <p>Comprendere le principali funzioni degli organi costituzionali</p> <p>Riconoscere l'importanza dell'autonomia regionale e locale</p> <p>Sviluppare la conoscenza delle Istituzioni dell'Unione Europea</p> <p>Comprendere il significato storico,socio-culturale del fenomeno dell'immigrazione</p> <p>Comprendere le radici della multiculturalità e di tutti i problemi connessi: dalla convivenza all'integrazione</p>	<p><u>Costituzione:</u></p> <p>La Costituzione e l'ordinamento della Repubblica: artt. 55-139.</p> <p>Lo Statuto Albertino e la Costituzione.</p> <p>La divisione dei poteri.</p> <p>Le autonomie regionali e locali.</p> <p>Le Istituzioni dell'Unione Europea.</p>	<p>Legislazione sanitaria</p>	<p>15</p>	<p>Educazione alla legalità e contrasto alle mafie</p> <p>Dichiarazione Universale dei diritti Umani</p> <p>Principi Fondamentali della Costituzione Artt. 1-12</p> <p>Ripudio della Guerra Art.10-11 Costituzione</p> <p>La Costituzione e l'ordinamento della Repubblica: artt. 55-139.</p> <p>Lo Statuto Albertino e la Costituzione.</p> <p>La divisione dei poteri.</p> <p>Le autonomie regionali e locali.</p> <p>Il sentimento europeista</p> <p>Storia dell'integrazione europea</p>
<p>Saper interpretare gli opposti atteggiamenti: pregiudizi e accoglienza</p> <p>Comprendere l'importanza e il significato della protezione civile</p>	<p><u>Agenda 2030 e Sviluppo sostenibile</u></p> <p>La condizione del migrante</p>	<p>Italiano</p> <p>Storia</p>	<p>2</p>	<p>La condizione dello straniero.</p> <p>Le norme statali, comunitarie e internazionali relative al fenomeno dell'immigrazione</p>

<p>Comprendere i principi fondamentali a tutela dell'ambiente</p> <p>Conoscere le principali calamità naturali e i comportamenti corretti nella gestione delle emergenze</p> <p>Comprendere il significato di cittadinanza digitale in relazione ai principali rischi della rete</p> <p>Conoscere i fenomeni della pedopornografia e degli abusi</p> <p>Aver consapevolezza della facile vulnerabilità giovanile</p> <p>Riconoscere e analizzare le fake new in rete anche attraverso la valutazione delle qualità delle fonti</p>	<p>Il viaggio degli emigranti</p> <p>La carta dei valori della cittadinanza e dell'integrazione</p> <p>Le migrazioni e l'agenda 2030</p> <p>Il motore sempre acceso delle migrazioni: le guerre</p> <p>Italia e Unione europea di fronte al fenomeno migratorio</p> <p>Il concetto di rischio.</p> <p>L'ambiente e i suoi problemi</p> <p>Le calamità naturali, le loro caratteristiche e i comportamenti da adottare.</p>	<p>Microbiologia</p> <p>Chimica organica</p> <p>Anatomia</p>	<p>2</p> <p>2</p> <p>2</p> <p>2</p>	<p>I principali problemi posti dall'immigrazione</p> <p>Il valore dell'ambiente come patrimonio comune</p> <p>Le norme statali, comunitarie e mondiali a tutela dell'ambiente</p> <p>L'acqua bene primario: Disponibilità e gestione sostenibile dell'acqua</p> <p>La salute e il benessere: Accessibilità e gestione delle strutture igienico-sanitarie</p> <p>Vita sott'acqua e sulla terra: le risorse marine e l'ecosistema terra</p> <p>Le calamità naturali: dalla prevenzione alla gestione delle emergenze</p>
	<p><u>Cittadinanza digitale</u></p> <p>L'identità digitale e come si costruisce.</p> <p>Regole e comportamenti di base nella navigazione web.</p>	<p>Matematica</p> <p>Inglese</p> <p>Scienze motorie</p>	<p>2</p> <p>2</p> <p>2</p>	<p>Il significato e l'utilità del mezzo digitale.</p> <p>Il corretto uso della rete.</p> <p>L'interazione attraverso i mezzi di comunicazione digitale in un'ottica di rispetto di sé e degli altri e di</p>

Firmato digitalmente da Annalisa Ruggeri

	<p>Prevenzione e gestione dei fenomeni di distorsione dello strumento digitale (abusi sui minori).</p> <p>Principali forme di comunicazione in rete.</p> <p>I principali reati informatici e le norme di protezione.</p>	Religione	2	<p>partecipazione alla vita sociale e civica</p> <p>L'utilità del mezzo digitale nella civiltà odierna.</p> <p>I problemi connessi ad uno scorretto uso della rete.</p> <p>Gli interventi a protezione di dati, identità e informazioni</p>
--	--	-----------	---	---

ORGANIZZAZIONE E SVILUPPO DEL CURRICOLO

La legge n.92 del 2019 prevede che ogni anno si dedichino almeno 33 ore a questa nuova disciplina senza alterare il monte ore complessivo, per un totale di 165 ore nel quinquennio. Ogni insegnante, all'interno del monte ore della propria disciplina, dovrà riservare uno spazio per sviluppare le tematiche richieste dalle nuove disposizioni normative. Si farà ricorso alle flessibilità possibili nell'ambito dell'autonomia. (art.2 comma 3 legge 92/2019).

Per garantire una regia unitaria, per ciascuna classe, sarà assegnato un docente con compiti di coordinamento dell'area giuridico-economica che formulerà la proposta di voto in decimi, accogliendo elementi conoscitivi dagli altri docenti interessati dall'insegnamento.

A partire dalle tematiche, sono stati selezionati dei contenuti corrispondenti anche alle Educazioni elencate all'art. 2 della Legge N.92 del 2019.

METODOLOGIE, VERIFICA E VALUTAZIONE

Le metodologie e le tipologie di verifica saranno quelle scelte dai docenti delle discipline coinvolte nell'attuazione del curriculum.

La valutazione periodica e finale dell'insegnamento dell'Educazione civica, è svolta sulla base dei criteri generali di cui all'articolo 2, comma 2 della legge 20 Agosto 2019,

n.92: “i Collegi dei docenti integrano i criteri di valutazione degli apprendimenti allegati al PTOF con specifici indicatori riferiti all’insegnamento dell’Educazione civica, sulla base di quanto previsto al comma 1, al fine dell’attribuzione della valutazione di cui all’art. 2, comma 6 della legge 20 Agosto 2019, n.92”.

Il coordinatore individuato tra i docenti delle discipline coinvolte, ha il compito di formulare la proposta di voto in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dagli altri docenti interessati dall’insegnamento secondo la griglia di seguito indicata. L’attribuzione del voto scaturirà dalla proposta del coordinatore (Art.2 comma 6, Legge 92/2019).

L’efficacia di questo insegnamento si misurerà in base ai comportamenti e non solo in base alle nozioni acquisite dallo studente.

La valutazione si effettuerà prendendo in considerazione tutte le dimensioni chiave di questa nuova disciplina:

1. l’acquisizione di conoscenze teoriche;
2. lo sviluppo di competenze come quella del pensiero critico;
3. l’adozione di valori come il senso di partecipazione e la tolleranza desumibili dai comportamenti assunti dallo studente.

Il voto di Ed civica, che si riferisce quindi al processo di crescita culturale e civica dello studente, concorre anche alla valutazione del comportamento da parte del Consiglio di classe. Il voto di Ed civica concorre all’ammissione alla classe successiva e all’ammissione all’esame di Stato nonché all’attribuzione del credito scolastico.

L’attribuzione di un voto sia al termine dei quadrimestri ha suggerito una divisione del monte ore annuale in due segmenti di 16 e 17 ore.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

INDICATORI	LIVELLO GRAVEMENTE INSUFFICIENTE 2-3	LIVELLO INSUFFICIENTE 4-5	LIVELLO SUFFICIENTE 6	LIVELLO DISCRETO/BUONO 7-8	LIVELLO OTTIMO 9-10
ACQUISIZIONE DI CONOSCENZE TEORICHE	Conoscenza inesistente della Costituzione delle leggi e dei codici.	Conoscenza frammentaria della Costituzione delle leggi e dei codici.	Conoscenza sufficiente della Costituzione, delle leggi e dei codici.	Conoscenza buona della Costituzione, delle leggi e dei codici.	Conoscenza piena ed approfondita della Costituzione, delle leggi e dei codici.

CREARE RAPPORTI CIVILI, PACIFICI E SOLIDALI CON GLI ALTRI.	Atteggiamento gravemente scorretto nei confronti di adulti e pari.	Atteggiamento poco corretto nei confronti di adulti e pari.	Atteggiamento corretto nei confronti di adulti e pari.	Atteggiamento attento e leale nei confronti di adulti e pari.	Atteggiamento attento leale e collaborativo nei confronti di adulti e pari.
PARTECIPARE ALLA COSTRUZIONE DI UN SISTEMA AMBIENTALE	Danneggiamento dell'ambiente circostante, delle strutture e dei materiali.	Comportamento spesso poco rispettoso dell'ambiente circostante, delle strutture e dei materiali.	Comportamento abbastanza rispettoso dell'ambiente delle strutture e dei materiali.	Comportamento rispettoso dell'ambiente, delle strutture e dei materiali.	Comportamento pienamente rispettoso dell'ambiente, delle strutture e dei materiali.
GESTIRE CORRETTAMENTE I PROPRI PROFILI ON LINE	Non è capace di creare e gestire un profilo on line.	Non è capace di gestire i propri profili on line.	E' capace di gestire i propri profili on line.	E' capace di gestire i propri profili on line e di individuare i pericoli della rete.	E' capace di gestire pienamente i propri profili on line e di individuare i pericoli della rete.
AVVALERSI CONSAPEVOLMENTE E RESPONSABILMENTE DEI MEZZI DI COMUNICAZIONE VIRTUALI	Non è capace di ricercare e gestire informazioni attendibili in rete.	E' capace di ricercare informazioni attendibili solo se guidato.	E' capace di cercare in rete informazioni attendibili autonomamente.	E' capace di ricercare in rete informazioni attendibili autonomamente e di valutarne l'utilità.	E' pienamente capace di ricercare informazioni attendibili in rete e di valutarne l'utilità.

Barletta, 09.11.2023

I docenti del consiglio di classe

Firmato digitalmente da Annalisa Ruggeri

<i>SCHEDA DISCIPLINARE</i>
<p><i>Disciplina: INGLESE</i></p> <p><i>Docente: DIBENEDETTO DANILA ARCANGELA</i></p> <p><i>Classe: 5E SAN</i></p> <p><i>Anno scolastico: 2023/2024</i></p>
<i>CONTENUTI</i>
<i>MODULO 1: THE URINARY SYSTEM</i>
<p><i>Functions and structures</i></p> <p><i>Renal blood supply</i></p> <p><i>Kidney tissues and nephron</i></p> <p><i>Filtering the blood</i></p> <p><i>DCT, Collecting duct</i></p> <p><i>Expelling urine</i></p> <p><i>Maintaining Homeostasis</i></p> <p><i>Holding and releasin: ureters, bladder and urethra</i></p> <p><i>Pathophysiology of the urinary system</i></p> <p><i>Kidney stones and urinary infections</i></p>
<i>MODULO 2: ENDOCRINE SYSTEM</i>
<p><i>The hypothalamus and pituitary glands</i></p> <p><i>Controlling metabolism: Tyroid, kidneys, adrenal cortex</i></p> <p><i>Adrenal medulla</i></p> <p><i>Estrogen, progesteron and testosterone</i></p>
<i>MODULO 3: MACROMOLECULES</i>
<p><i>Enzymes</i></p> <p><i>Nucleic acids</i></p>
<i>MODULO 4: CELL METABOLISM</i>

<p><i>Carbohydrates, lipids and proteins metabolism</i> <i>Krebs cycle</i> <i>Electron transport chain</i></p>
<p>MODULO 5: PREGNANCY <i>Embryology</i> <i>From fetus to baby</i> <i>The parturition</i></p>
<p>OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE</p>
<p><i>Conoscenze (sapere)</i></p>

- *Conoscenza degli argomenti trattati;*

- *Conoscenza del linguaggio e della terminologia specifica della materia.*

Tali obiettivi sono stati raggiunti in maniera soddisfacente per la maggior parte degli alunni, per qualcuno sono stati raggiunti in modo ottimale.

<p><i>Competenze (sapere fare)</i></p>
<p>- <i>Ricavare da un testo le informazioni necessarie, organizzarle e verbalizzare - Analizzare, organizzare, collegare le conoscenze apprese;</i> - <i>Comprendere e riconoscere la terminologia scientifica;</i> <i>Sono competenze possedute in maniera sufficiente per la maggior parte degli alunni, di contro qualcuno ha raggiunto le suddette in modo soddisfacente, riuscendo autonomamente a creare collegamenti fra le conoscenze.</i></p>
<p><i>Capacità (collegamenti e interazioni)</i></p>
<p>- <i>Usare il linguaggio specifico abituandosi alla chiarezza, semplicità, precisione e alla cura della coerenza argomentativa;</i> - <i>Produrre in forma scritta e verbale esposizioni in microlingua;</i></p>
<p><i>Metodi didattici</i></p>
<p><i>Approccio funzionale-comunicativo, pair work, group-works, role plays, notebooks. Metodologia laboratoriale, lezione frontale.</i></p>

Verifiche**STRUMENTI PER LA VERIFICA FORMATIVA**

Sono state utilizzate le seguenti tipologie di prove:

- *verifiche orali (semplici domande dal posto o interventi spontanei durante lo svolgimento delle lezioni, interventi alla lavagna, tradizionali interrogazioni);*
- *test a risposta multipla;*
- *verifiche scritte con quesiti a risposta breve;*
- *verifiche scritte con esercizi applicativi;*
- *continua sollecitazione alla partecipazione alle diverse attività di L2 e misurazione dei livelli raggiunti attraverso discussing topics, working in pairs, listening.*

STRUMENTI PER LA VERIFICA SOMMATIVA

E' stata condotta alla fine del processo e ha lo scopo di fornire informazioni sull'esito globale del processo di apprendimento di ogni alunno. Sono state utilizzate le seguenti tipologie di prove:

- *prove strutturate e semistrutturate;*
- *riassunti;*
- *guided dialogues;*
- *comprehension check;*

- *abilità integrate;*
- *esercizi di grammatica.*

Valutazioni

- *interesse e partecipazione dimostrati durante l'attività didattica;*

Il gruppo classe in buona parte ha dimostrato interesse e partecipazione adeguati. L'impegno nello studio è stato in generale più che sufficiente, per alcuni ottimale mentre per qualcuno è risultato incostante a causa della mancanza di volontà.

- *impegno nel lavoro domestico e rispetto delle consegne;*

L'impegno è stato continuo per buona parte degli alunni.

- *conoscenza dei contenuti specifici;*

La maggior parte degli alunni ha appreso i contenuti essenziali mentre alcuni hanno cercato di apprendere con effettiva motivazione tutti i contenuti proposti.

RELAZIONE FINALE**SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE****ANNO SCOLASTICO 2023/24**

INDIRIZZO	CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE
ARTICOLAZIONE	BIOTECNOLOGIE SANITARIE
CLASSE	5^ E
DOCENTE	GIUSEPPINA LA TORRE

Profilo della classe

La classe composta da 23 alunni, mostra caratteristiche eterogenee in relazione all'impegno profuso, alla partecipazione alle attività didattiche e alla frequenza scolastica, nonché al bagaglio motorio maturato. Per quanto riguarda l'impegno e il rispetto del regolamento della disciplina, la classe si presenta collaborativa e disponibile al dialogo educativo. Si nota, infatti, una maturazione degli studenti con una crescita nei livelli di comunicazione motoria rispetto ai precedenti anni scolastici che ha consentito il completo raggiungimento degli obiettivi programmati.

Firmato digitalmente da Annalisa Ruggeri

<p>Conoscenze dei contenuti (sapere)</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Capacità coordinative 2. Capacità condizionali 3. Conoscenze anatomiche, fisiologiche, di alimentazione 4. Saper rielaborare rapidamente le informazioni e utilizzare le istruzioni tecniche specifiche ed un linguaggio tecnico 5. Saper esprimere le proprie sensazioni corporee e le proprie esperienze motorie 6. Saper comunicare e rispettare regole stabilite sia comportamentali sia di gioco 7. Saper vivere un corretto agonismo, nello spirito di lealtà e socializzazione 8. Conoscere i principi di una alimentazione sana 9. Tutela dell'ambiente 10. Conoscere l'attività motoria adattata alle patologie studiate (diabete, ipertensione, obesità.)
<p>Competenze (<i>saper fare</i>)</p>
<ol style="list-style-type: none"> 1. Trasferire competenze motorie in realtà ambientali diversificate 2. Saper usare le conoscenze per migliorare il proprio stile di vita e le proprie capacità relazionali 3. Saper dare le giuste priorità in caso di intervento antinfortunistico 4. Saper utilizzare i vari elementi della comunicazione in contesti diversi usando sia il corpo che lo spazio 5. Saper riconoscere i principali elementi che regolano un "gruppo" 6. Educazione alla salute
<p>Capacità (<i>collegamenti e interazioni</i>)</p>
<ol style="list-style-type: none"> 1. Correlare la sana alimentazione e il benessere sociale. 2. Condurre una seduta di allenamento o una attività motoria in modo funzionale e corretto utilizzando una terminologia adeguata. 3. Creare correlazioni tra l'attività sportiva e l'ambiente.

4. Apprendere le metodiche di primo soccorso in caso di varie tipologie di infortuni.
5. Sviluppare consapevolezza del proprio corpo, migliorare le tecniche di interazione con gli altri linguaggi.
6. Conoscenza delle regole e dei fondamentali dei giochi sportivi codificati e non, rielaborando le capacità motorie in funzione delle attività sportive.
7. Fair Play sociale

Obiettivi minimi:

Lo studente deve essere in grado di realizzare azioni motorie in modo sufficientemente organizzato ed autonomo utilizzando le proprie capacità condizionali e coordinative (capacità di apprendimento motorio, capacità di controllo motorio, capacità di adattamento e trasformazione dei movimenti). Conoscere e applicare in forma essenziale i principi fondamentali, il regolamento tecnico e le caratteristiche tecnico ² tattiche delle principali discipline sportive e dei principali giochi di squadra. Essere in grado di effettuare in modo autonomo un processo di autocorrezione e di autovalutazione. Conoscere sufficientemente gli argomenti trattati (pratici e teorici). Lo studente deve frequentare regolarmente le lezioni di Scienze Motorie, durante l'attività mantenere sempre un comportamento corretto e adeguato alla situazione, non avere particolari difficoltà a rapportarsi con l'insegnante e con i compagni. Durante le lezioni essere collaborativo.

CONTENUTI
<p>Potenziamento muscolare: esercizi a corpo libero, esercizi a coppie, esercizi con piccoli e grandi attrezzi;</p> <p>Mobilità articolare: esercizi a corpo libero, esercizi a coppie, con piccoli e grandi attrezzi, esercizi di mobilizzazione del rachide e delle articolazioni coxo-femorale e scapolo-omerale.</p> <p>Coordinazione: esercizi a corpo libero, circuiti vari, esercizi con i cerchi e con la funicella;</p> <p>Organizzazione spazio-temporale esercizi a corpo libero e con piccoli attrezzi</p> <p>Respirazione: educazione e controllo del respiro.</p> <p>Velocità: miglioramento della velocità nel gesto e nella corsa, corse speciali skip, corsa balzata, calciata, ecc.). velocità di reazione</p> <p>Resistenza: corsa prolungata con crescendo di tempi di esecuzione.</p> <p>Equilibrio: esercizi a corpo libero individuali ed a coppie traslocazioni sulla trave</p> <p>Attività sportive di squadra:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) pallavolo: fondamentali individuali e di gioco, tecnica e didattica b) tennis-tavolo: fondamentali individuali e di gioco, tecnica e didattica c) calcio a cinque: fondamentali individuali e di gioco, tecnica e didattica d) badminton: fondamentali individuali e di gioco, tecnica e didattica e) atletica leggera, corsa, salto in lungo, lanci della palla medica. f) tennis/padel: esercizi di dritto e rovescio contro la parete <p>Teoria:</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'importanza dello sport e dell'alimentazione nella gestione del diabete - Lo sport durante il regime fascista - Il doping genetico: atleti modificati geneticamente - Le dipendenze: alcol, tabagismo e droghe - Traumatologia e sicurezza: nozioni di pronto soccorso. La prevenzione attiva e passiva

Metodologia didattica

Ampio spazio è stato attribuito al gioco di squadra, con particolare attenzione all'applicazione di norme e regolamenti. Per ciò che concerne i fondamentali individuali e di squadra, l'attenzione sugli stessi è stata posta in occasione di esecuzione motorie errate, durante le attività di gioco e come approfondimento.

Metodo privilegiato è stato quello di tipo deduttivo. Partendo, quindi, dal gioco di squadra, man mano che le problematiche tecniche o tattiche andavano evidenziandosi, si è passati all'analisi delle stesse che venivano di seguito ricontestualizzate. Sono state utilizzate modalità diversificate in base alle competenze che si è voluto sollecitare: il lavoro di cooperative learning e del problem solving rappresenta una delle metodologie ottimali.

La disciplina ha consentito l'orientamento dello studente, ponendolo in situazioni di studio, di vita e di lavoro, stili comportamentali improntati al fairplay e di cogliere l'importanza del linguaggio del corpo per i colloqui di lavoro e per la comunicazione professionale. In particolare, sono stati progettati percorsi pluridisciplinari per potenziare sia gli aspetti culturali comunicativi e relazionali, sia quelli più strettamente correlati alla pratica sportiva ed al benessere in una reciproca interazione.

Gli studenti hanno acquisito il valore della propria corporeità come manifestazione di una personalità equilibrata e stabile; hanno consolidato una cultura motoria e sportiva quale costume di vita; hanno raggiunto un completo sviluppo corporeo e della capacità attraverso l'utilizzo e l'incremento delle capacità motorie e delle funzioni neuromuscolari; hanno acquisito una solida conoscenza e pratica di alcuni sport individuali e di squadra valorizzando le attitudini personali; hanno sperimentato e compreso il valore del linguaggio del corpo. Hanno sperimentato e compreso il valore del rispetto verso se stessi, gli altri, l'ambiente in un'ottica sociale e sportiva.

Per la parte teorica sono stati studiati i seguenti argomenti:

.....
.....

Firmato digitalmente da Annalisa Ruggeri

Mezzi e strumenti

Per ciò che riguarda gli spazi, sono stati utilizzati: palestra coperta, palestra scoperta, aula. Per ciò che riguarda gli strumenti, sono stati utilizzati: osservazione sistematica da parte della docente, verifiche scritte e orali; esercitazioni individuali a carico naturale e assegnazione di compiti; dimostrazioni pratiche; l'utilizzo della musica per favorire lo sviluppo del senso ritmico, funicelle, tappetini e piccoli attrezzi, somministrazione di alcuni test pratici per la valutazione delle capacità motorie; rilevazione dei progressi con opportuni test. Per ciò che riguarda le attività, sono state utilizzate: - attività adattate, giochi, percorsi, circuiti, etc...

Verifiche e valutazione

Si sono utilizzati test specifici per gli obiettivi operativi per le capacità condizionali e coordinative e percorsi pratici riassuntivi, circuiti ed attività ad hoc per le prove esperte e di competenza.

Sono stati oggetto di valutazione:

- gli apprendimenti dimostrati sia in palestra che durante le verifiche orali;
- l'impegno;
- la partecipazione attiva
- il senso di responsabilità;

La valutazione ha tenuto conto:

All'interno di ogni singolo obiettivo è stato valutato il significativo miglioramento conseguito da ogni studente rispetto ai livelli di partenza. La valutazione ha tenuto conto del grado di raggiungimento degli obiettivi comportamentali (impegno, interesse e partecipazione), degli obiettivi cognitivi (conoscenze teoriche valutate attraverso momenti di verbalizzazione e questionari) e di quelli operativi (competenze motorie) attraverso osservazioni sistematiche e prove di verifica.

ISTITUTO TECNICO ECONOMICI TECNOLOGICO
“CASSANDRO- FERMI – NERVI-”
BARLETTA (BA)

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE A.S. 2023/24

DOCENTE: GIUSEPPINA LA TORRE

CLASSE 5C San Scienze motorie

Potenziamento muscolare: esercizi a corpo libero, esercizi a coppie, esercizi con piccoli e grandi attrezzi;

Mobilità articolare: esercizi a corpo libero, esercizi a coppie, con piccoli e grandi attrezzi;

Coordinazione: esercizi a corpo libero, circuiti vari, esercizi con la funicella;

Organizzazione spazio-temporale esercizi a corpo libero e con piccoli attrezzi

Respirazione: educazione e controllo

Velocità: miglioramento della velocità nel gesto e nella corsa, corse speciali (skip, corsa balzata, calciata, slanciata, ecc.). velocità di reazione

Equilibrio: esercizi a corpo libero individuali ed a coppie

Attività sportive di squadra:

- a) pallavolo: fondamentali individuali e di gioco
- b) tennis-tavolo: fondamentali individuali e di gioco
- c) calcio a cinque: fondamentali individuali e di gioco
- d) badminton: fondamentali individuali e di gioco
- e) atletica leggera
- f) fondamentali di gioco nel tennis/padel

Attrezzi utilizzati: palloni, ostacoli bassi, volano, racchette, bastoni, appoggi Barman, tappeti, spalliera svedese, cavallina, palco di salita.

Al termine del percorso scolastico lo studente è, in linea di massima, in grado di:

- Coordinare azioni efficaci in situazioni complesse.
- Vincere resistenze a carico aggiuntivo.
- Compiere azioni complesse nel minor tempo possibile.

- Essere in grado di utilizzare le qualità fisiche adattandole alle diverse esperienze ed ai vari contenuti tecnici.
- Praticare sport di squadra migliorando le conoscenze tecniche e tattiche del gioco specifico.
- Conoscere gli effetti prodotti dall'attività fisica sugli apparati, la metodologia e la teoria dell'allenamento.
- Conoscere le problematiche e le norme di una corretta alimentazione.

Teoria:

- L'importanza dello sport e dell'alimentazione nella gestione del diabete
- Lo sport durante il regime fascista
- Il doping genetico: atleti modificati geneticamente
- Le dipendenze: alcol, tabagismo e droghe
- Traumatologia e sicurezza: nozioni di pronto soccorso. La prevenzione attiva e passiva

Teoria:

La docente
Giuseppina la Torre

Barletta 15-05-2024

Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 39/1993

Firmato digitalmente da Annalisa Ruggeri